

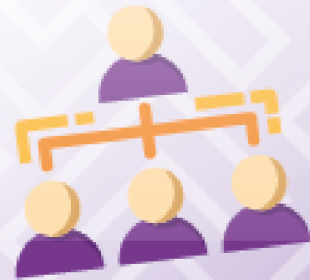


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

CAPS120008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S. "PITAGORA" SELARGIUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16511** del **22/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 101** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 190** Attività previste in relazione al PNSD
- 201** Valutazione degli apprendimenti

211 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

219 Aspetti generali

231 Modello organizzativo

240 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

241 Reti e Convenzioni attivate

246 Piano di formazione del personale docente

250 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo 'Pitagora' si ispira, nella sua attività formativa e didattica, ai principi fondamentali della Costituzione Italiana, espressi particolarmente negli articoli che seguono:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla Legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3);

"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o altro mezzo di diffusione [...]" (art. 21);

"L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento [...]" (art. 33);

"La scuola è aperta a tutti [...]; i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi [...]" (art. 34).

Il nostro Istituto, dunque, tutela ed incoraggia al suo interno la pluralità delle idee e delle proposte ed il civile confronto tra di esse. Il Liceo fa proprie le finalità contenute nel D.L. 14 agosto 2013 (confluite nel comma 16 della Legge 107), volte a prevenire, attraverso l'individuazione di laboratori o percorsi didattici specifici, la violenza contro le donne, e le indicazioni riguardo alle azioni riportate nel protocollo Campagna contro il 'discorso d'odio' (Hate speech) promossa dal Consiglio d'Europa, che sottolinea la necessità di predisporre con urgenza efficaci strumenti educativi contro le forme di discriminazione, anche on line, come la xenofobia, l'islamofobia, la cristianofobia, l'antisemitismo, lo stalking.

Il Liceo persegue, inoltre, l'obiettivo di una formazione moderna e integrata che risponda alla necessità di promuovere nei giovani competenze trasversali applicabili alle rapide trasformazioni del nostro tempo. Incoraggiando i giovani allo studio, all'esercizio della riflessione critica e all'uso creativo e responsabile della tecnologia, la scuola diviene il laboratorio di progettazione della società futura nella quale il progresso scientifico-tecnologico non sia disgiunto dal progresso civile ed etico.

Il Liceo, nello svolgimento della propria attività, garantisce, tra l'altro, la massima trasparenza di tutti i documenti didattici ed amministrativi. Pubblicizza ampiamente, nel rispetto dei diritti dei singoli alla privacy, tutte le decisioni degli Organi Collegiali che riguardino temi di interesse generale, mediante la tempestiva affissione degli atti all'Albo e alla pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Liceo Scientifico Statale 'Pitagora' di Selargius ha sede in un edificio di recente costruzione, sito nella via I Maggio, parallela alla via delle Serre di Quartucciu, che collega la cittadina con il viale Marconi di Cagliari. La zona, in rapida espansione, è caratterizzata dal grande complesso polifunzionale Carrefour – Le Vele – Multisala – The Space.

Questa sua posizione centrale nell'area metropolitana cagliaritana, favorisce la frequenza del Liceo 'Pitagora' ad alunni provenienti, oltre che da Selargius, da una vasta area comprendente i comuni di Cagliari, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Maracalagonis, Sinnai, Settimo San Pietro e Quartucciu.



La scelta che il Collegio dei Docenti fece dell'eponimo da assegnare al Liceo è espressiva del progetto formativo ampio e pluridisciplinare che lo caratterizza: Pitagora, fondatore di una comunità scientifico-religiosa dove si coltivavano le più svariate discipline, tra cui la filosofia, la matematica, la geometria e la musica, è il più poliedrico tra i grandi filosofi dell'antichità.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per la definizione dei nostri principi ispiratori, abbiamo considerato il contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui operiamo. L'Istituto parte dalla consapevolezza che per crescere è assolutamente necessario tenere conto del contesto produttivo e della situazione territoriale in cui si opera, quindi è fondamentale sapere indirizzare al meglio le finalità educative, adeguandole nel tempo alle necessità del momento e salvaguardando i principi di fondo dei diversi indirizzi.

L'Istituto ha preso in esame le realtà socio-culturali e ambientali dei Comuni da cui provengono gli alunni della scuola per individuare i reali bisogni dell'utenza e poter, quindi, attuare una programmazione educativa e didattica adeguata alla realtà a cui si rivolge.

La cittadina di Selargius conta poco meno di 30 mila abitanti ed è conurbata col capoluogo di Cagliari. Sul suo territorio è stata accertata la presenza di importanti insediamenti fin dall'eneolitico, testimoniate dai resti dei villaggi di Su Coddù, i villaggi di Cuccuru Matt'e Masonis e Staineddu (<https://it.wikipedia.org/wiki/Selargius>). Sono numerose anche le testimonianze della cultura nuragica, romana e medioevale, rappresentate dal pozzo sacro di S. Rosa, dal villaggio in località "Bi'e Palma", dalle chiese di San Lussorio e San Giuliano.

Selargius era nota fin dai tempi dei romani per la sua operosità: deve, infatti, il suo nome, secondo alcune interpretazioni, ad un grande deposito di prodotti agricoli che i romani chiamavano, appunto, Cellarium. La fertilità delle campagne e la loro vicinanza alla marina del Poetto e ai bacini salmastri delle saline, spiegano l'importante ruolo che i pisani e i sovrani aragonesi assegnarono all'agro selargino per la conservazione delle scorte alimentari della città di Cagliari.

Il settore produttivo, nonostante le difficoltà seguite alla crisi economica generale, continua a manifestare una certa vitalità e si sviluppa interessando sia i settori produttivi tradizionali, sia il comparto dei servizi finanziari e amministrativi.

I dati relativi alla componente dei cittadini in età scolastica (da 0 a 18 anni), presentano una graduale e leggera flessione della natalità relativa agli anni 2001 – 2005 che coincidono con l'età scolastica delle medie superiori; di particolare interesse è il dato della natalità dal 2012 ad oggi, in sensibile decrescita che, se non saranno compensati dall'incremento delle componenti straniere, potranno provocare uno spopolamento delle scuole del territorio.

Tra le strutture sociali figurano un asilo nido e una casa di riposo. Le scuole assicurano la frequenza delle classi dell'obbligo, di un istituto tecnico per geometri, oltre al liceo scientifico e alle sezioni del



liceo internazionale ad opzione spagnola e del liceo linguistico, nel quale si studiano le lingue inglese, spagnolo, tedesco e russo; per l'arricchimento culturale è presente la biblioteca comunale. Con la recente apertura del teatro in località S'i e boi, nel centro storico cittadino, Selargius è entrata nel circuito regionale teatrale. Il nuovo teatro ospita inoltre concerti, iniziative culturali varie. Nello spazio esterno ha luogo durante l'estate il cinema all'aperto.

Tutti gli anni Selargius rivive le sue antiche tradizioni con la celebrazione dell'antico sposalizio selargino: il corteo nuziale, accompagnato dai gruppi folkloristici provenienti da tutta la Sardegna, si snoda per le vie cittadine, addobbate con fiori e piante e con l'esposizione di biancheria, arazzi, antichi utensili e prodotti tipici, in particolare i dolci. Al termine della cerimonia gli sposi, secondo le antiche tradizioni campidanesi, vengono incatenati con "sa cadena de sa coja", simbolo dell'indissolubilità del matrimonio. L'antico sposalizio ha anche una nota internazionale, rappresentata da una coppia di sposi stranieri, che partecipano a tutte le fasi del rito, ed in particolare alla "promessa", e che vengono ospitati per alcuni giorni assieme ad un gruppo folk della loro città. Nell'occasione anche il Liceo 'Pitagora', come le altre scuole selargine, si trasforma in struttura di accoglienza nei giorni di settembre in cui si svolgono le manifestazioni di contorno al rito solenne dell'antico matrimonio.

Con i suoi circa 30.000 abitanti Selargius risulta il nono comune più popolato della Sardegna.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CAPS120008
Indirizzo	VIA 1° MAGGIO SELARGIUS - 09047 SELARGIUS
Telefono	070850380
Email	CAPS120008@istruzione.it
Pec	caps120008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopitagoraselargius.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO • LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA
Totale Alunni	740



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula Web Radio	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	27
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	Stazione meteo	1



Approfondimento

Nell'edificio sede del Liceo sono disponibili un totale di n. 36 aule. L'accesso ai due piani superiori può avvenire, nelle circostanze che lo richiedano, utilizzando l'ascensore.

Attualmente la scuola dispone di n. 6 aule speciali:

- Biblioteca (con un patrimonio di circa 7.000 titoli) con annesso Centro di Documentazione Multimediale realizzato con Fondi Strutturali Europei. Con i fondi PNRR la biblioteca è stata dotata di 25 chromebook e di arredi per la didattica innovativa.
- Laboratorio di Chimica e Scienze Naturali.
- Laboratorio di Fisica, dotato di attrezzature interfacciabili con computer e Stampante Tridimensionale e di 27 postazioni PC.
- Laboratorio Linguistico Multimediale, finanziato con Fondi Strutturali Europei. È dotato di 26 postazioni più quella docente, tutte con connessione Internet, fornito di rete didattica e software linguistico.
- Laboratorio di Disegno tecnico, dotato di 25 pc portatili.
- Aula Web Radio, dotata di attrezzature che consentono la realizzazione di podcast e trasmissioni web radio.

L'Istituto è inoltre dotato di:

- 36 aule dotate ciascuna di Smart board e web cam per la videoconferenza
- aule cablate.
- sistema di connessione wi-fi mediante fibra ottica

Sono inoltre presenti:

un'Aula Magna, una Sala Riunioni dotate di microfoni e sistema di diffusione del segnale audio fruibile anche da ipovedenti dotati di apparecchi acustici, la Sala Professori e la zona Direttivo – Amministrativa con gli uffici del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e degli Assistenti Amministrativi.

Interventi di implementazione delle dotazioni, conclusi nel novembre 2017 hanno potenziato la



rete grazie alla installazione della fibra per la trasmissione veloce dei dati (finanziamento MIUR, DM 804/2013) e la realizzazione e il potenziamento dei punti di accesso alla rete wireless con annesso sistema di sicurezza. Grazie ai fondi del PNRR Classroom e Labs è stata potenziata la rete e connettività in tutto l'edificio.

L'edificio sede del Liceo è fornito di un'ampia palestra, dotata di attrezzature sportive, di spogliatoi con docce e infermeria, punto di riferimento per gli allenamenti serali di diverse società sportive di Selargius.

Nell'a.s. 2025-2026 la scuola accoglie n. 40 classi e alcune aule e laboratori sono stati utilizzati per sopperire alla mancanza di locali scolastici, che la città Metropolitana di Cagliari e il Comune di Selargius stanno individuando.

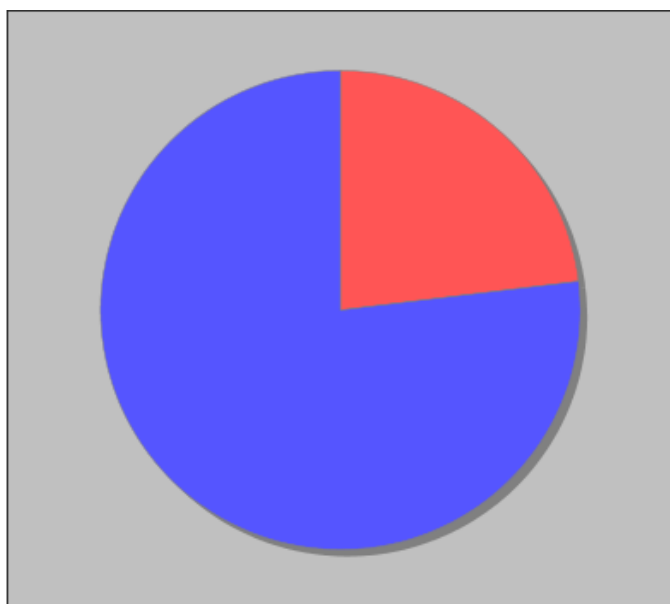


Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	21

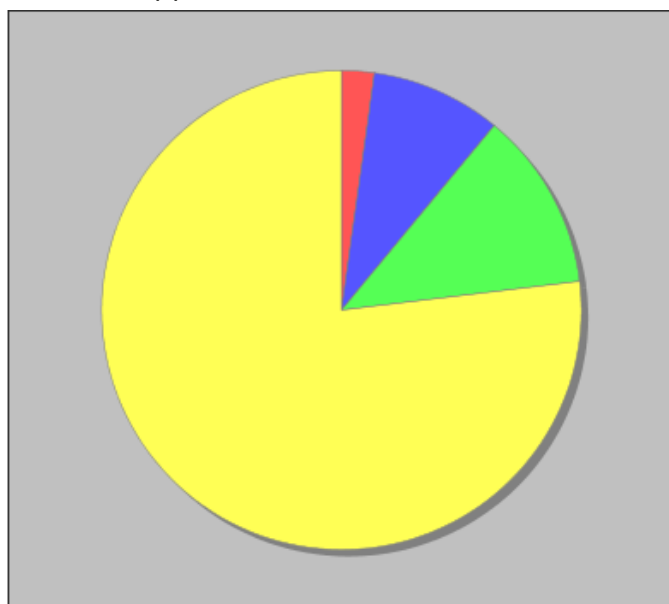
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

Il successo formativo di tutti, è la finalità del Liceo Pitagora, il fine ultimo della progettazione, partendo dal RAV (Rapporto di Auto Valutazione), passando per il PdM (Piano di Miglioramento) per la definizione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), per raggiungere il quale ci si avvale di tutti gli strumenti di pianificazione previsti dalla normativa a supporto delle attività didattiche, educative e organizzative.

Il PDM è un documento nel quale si indicano i principali obiettivi di miglioramento di un istituto scolastico. Gli obiettivi del PDM sono individuati sulla base delle indicazioni del Rapporto di autovalutazione (RAV). Il RAV e il PDM sono elaborati dal Nucleo interno di valutazione, d'intesa, eventualmente, con altri gruppi di lavoro designati dal Collegio docenti e con il dirigente scolastico. Le indicazioni contenute in questi documenti caratterizzano i contenuti del Piano triennale dell'offerta formativa. Dunque costituiscono il punto di riferimento vincolante per l'attività didattica e organizzativa di ogni insegnante

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE DEL LICEO PITAGORA DI SELARGIUS

E' composto da:

PAOLA COSSU (Dirigente scolastico)

ANGELO ATZERI (Docente di Matematica)

GIUSEPPE VIRDIS (Docente di Storia e Filosofia)

PICCIAU EMMANUELE (Docente di Matematica e Fisica)

Il Piano di Miglioramento (PdM) definisce le linee strategiche del Liceo Scientifico "Pitagora" per il triennio 2025-2028.

Il documento scaturisce dall'analisi dei dati contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e si pone in continuità con il lavoro svolto nel triennio precedente. Il PdM è stato elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) così formato:

PAOLA COSSU (Dirigente scolastico)



ANGELO ATZERI (Docente di Matematica)

GIUSEPPE VIRDIS (Docente di Storia e Filosofia)

PICCIAU EMMANUELE (Docente di Matematica e Fisica)

Le azioni qui previste confluiscono nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), diventando vincolanti per l'organizzazione didattica e gestionale dell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati nelle valutazioni interne tra le diverse sezioni dello stesso indirizzo, con particolare attenzione alle discipline STEM.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di studenti che presentano sospensione del giudizio nelle materie scientifiche al termine del primo biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare INVALSI Matematica/Italiano, riducendo variabilità intra-classe

Traguardo

Punteggi medi aumentati di 10 punti, ridurre la variabilità intra-classe a meno dell'80% entro 2028, con laboratori STEM settimanali e prove parallele periodiche.

● Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze di "imparare ad imparare" e lo sviluppo del pensiero critico attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali

Traguardo

Incrementare al 90% la quota di studenti che raggiungono un livello "avanzato" nelle certificazioni delle competenze trasversali maturate durante i percorsi PCTO.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il tasso di coerenza tra il titolo di studio conseguito e il percorso universitario o professionale intrapreso dagli ex-alunni.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di successo nel primo anno universitario (esami sostenuti e CFU acquisiti) superiore alla media regionale dei licei scientifici.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare benessere percepito riducendo conflitti/sospesi tramite ascolto sistematico.

Traguardo

Benessere alto, questionari annuali entro 2028, con sportello ascolto settimanale e protocolli convivenza condivisi tra classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSI FORMATIVI PER TUTTI E PER CIASCUNO**

Partendo dall'esigenza di prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, sono stati programmati percorsi di recupero e potenziamento, per migliorare i risultati scolastici e le competenze europee. I progetti verranno realizzati in orario scolastico o extrascolastico, utilizzando le risorse finanziarie europee, nazionali e regionali, scolastiche.

In particolare, oltre a corsi di recupero in italiano e latino, matematica e fisica, sono previsti laboratori per il potenziamento delle discipline STEM e ulteriori competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati nelle valutazioni interne tra le diverse sezioni dello stesso indirizzo, con particolare attenzione alle discipline STEM.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di studenti che presentano sospensione del giudizio nelle materie scientifiche al termine del primo biennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare INVALSI Matematica/Italiano, riducendo variabilità intra-classe

Traguardo

Punteggi medi aumentati di 10 punti, ridurre la variabilità intra-classe a meno dell'80% entro 2028, con laboratori STEM settimanali e prove parallele periodiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di "imparare ad imparare" e lo sviluppo del pensiero critico attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali

Traguardo

Incrementare al 90% la quota di studenti che raggiungono un livello "avanzato" nelle certificazioni delle competenze trasversali maturate durante i percorsi PCTO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare benessere percepito riducendo conflitti/sospesi tramite ascolto sistematico.

Traguardo

Benessere alto, questionari annuali entro 2028, con sportello ascolto settimanale e protocolli convivenza condivisi tra classi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di laboratori settimanali nelle discipline scientifiche, con attività pratiche di gruppo e supporto personalizzato per gli studenti. Saranno condotte verifiche trimestrali per monitorare i progressi e adattare gli interventi didattici, favorendo il superamento delle difficoltà e la riduzione delle sospensioni di giudizio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Si prevede l'attivazione di un questionario annuale sul benessere degli studenti e incontri regolari con i genitori. Verranno introdotti protocolli condivisi con le classi per gestire i conflitti e migliorare il clima scolastico.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Descrizione dell'attività

Sono previsti corsi di recupero e sportelli didattici al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; corsi di potenziamento per maturandi) saranno rivolti a piccoli gruppi di studenti provenienti da classi parallele e verranno calendarizzati in orario extracurricolare.

Tutte le azioni poste in essere hanno la finalità di migliorare e innalzare i livelli di apprendimento e di competenza degli studenti.

Gli interventi di recupero mireranno al superamento delle carenze in ambito disciplinare, evidenziate attraverso la valutazione formativa e sommativa, ed alla costruzione di un



Risultati attesi	Diminuire la quota di studenti che presentano sospensione del giudizio al termine del secondo quadrimestre.
------------------	---

Descrizione dell'attività	Il percorso è finalizzato al miglioramento del processo di apprendimento ed al successo formativo, prevedendo azioni integrative rispetto alla attività didattica ordinaria rivolte a studenti in condizioni di svantaggio frequentanti il biennio dell'obbligo. Le azioni mirano alla costruzione di percorsi di apprendimento che favoriscano il miglioramento delle competenze e strumentalità nella lingua italiana e latina, in matematica e
----------------------------------	---



	fisica attraverso una metodologia di carattere laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, la peer education, la modalità del learning by doing, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Insegnanti esterni
Iniziative finanziate collegate	Progetti RAS - Progressi - Linea Recuperiamo
Responsabile	Prof. Atzeri e Prof. Picciau
Risultati attesi	Riduzione dell'insuccesso scolastico con riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva. Allineamento tra i dati di successo del Liceo e quelli dei benchmark di riferimento

Attività prevista nel percorso: SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE E STRATEGIE DI EMPOWERMENT PER L'ADOLESCENZA

Descrizione dell'attività	Gli studenti saranno invitati a partecipare alle attività proposte dalle seguenti linee: 1 - CORSO EIPASS. Obiettivi: sviluppare le Competenze Digitali e tecnologiche, rafforzare le competenze scientifiche, tecnologiche, STEM e l'uso consapevole dei social media; 2 - ORIENTAMENTO ED EMPOWERMENT. Obiettivi: sviluppare competenze metacognitive, di orientamento personale e professionale, di pianificazione del proprio futuro; fornire
---------------------------	--



sostegno alle autonomie nelle competenze di base scolastiche e sociali; potenziare la competenza Imparare a Imparare;

3 - COINVOLGIMENTO, ANIMAZIONE E INCLUSIONE TERRITORIALE. Obiettivi: sviluppare competenze nell'ideazione, progettazione e attuazione di eventi culturali e non rivolti al territorio.

La finalità è di sviluppare e potenziare alcune Competenze Chiave Europee e per l'Apprendimento Permanente quali la Competenza Digitale, la Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare, la Competenza in materia di Cittadinanza.

Gli studenti saranno supportati da psicologi, pedagogisti e figure esperte nell'educazione.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Prof.ssa Annese e Prof.ss Spano
Risultati attesi	Aumento delle competenze digitali (EIPASS).

● **Percorso n° 2: BENESSERE PER TUTTI E PER CIASCUNO**



La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale degli studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

L'ambiente armonioso deriva da ascolto quotidiano da parte dei docenti e del personale scolastico (sportelli ascolto psicologico, assemblee), protocolli anti-bullismo/cyberbullismo (formazione, osservazione, sanzioni riparative) e coinvolgimento inclusivo (progetti laboratoriali, peer mediation, eventi extracurricolari, attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico). Tra gli obiettivi anche il miglioramento delle autonomie e dell'autostima, l'inclusione degli alunni, le competenze sociali ed emotive, l'instaurazione in classe e a scuola di un ambiente favorevole alle relazioni positive, alla collaborazione, all'apprendimento, allo sviluppo personale ecc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati nelle valutazioni interne tra le diverse sezioni dello stesso indirizzo, con particolare attenzione alle discipline STEM.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di studenti che presentano sospensione del giudizio nelle materie scientifiche al termine del primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare benessere percepito riducendo conflitti/sospesi tramite ascolto sistematico.



Traguardo

Benessere alto, questionari annuali entro 2028, con sportello ascolto settimanale e protocolli convivenza condivisi tra classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di laboratori settimanali nelle discipline scientifiche, con attività pratiche di gruppo e supporto personalizzato per gli studenti. Saranno condotte verifiche trimestrali per monitorare i progressi e adattare gli interventi didattici, favorendo il superamento delle difficoltà e la riduzione delle sospensioni di giudizio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Si prevede l'attivazione di un questionario annuale sul benessere degli studenti e incontri regolari con i genitori. Verranno introdotti protocolli condivisi con le classi per gestire i conflitti e migliorare il clima scolastico.

Attività prevista nel percorso: AIUTIAMOCI

Descrizione dell'attività

Attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico (terza annualità).

Le azioni previste saranno finalizzate alla costruzione di un clima inclusivo e cooperativo ed alla riduzione dello svantaggio e delle dinamiche conflittuali che ostacolano il processo di



apprendimento. Esse saranno articolate in:

- Attività di counseling psicologico e psicoeducativo rivolto a studenti in condizioni di disagio scolastico, relazionale, emotivo, familiare;
- Attività di parent training, rivolta a genitori di alunni con problematiche comportamentali, difficoltà relazionali, disagio scolastico.
- Attività di teacher training, rivolto ai docenti in relazione a classi o gruppi di studenti che manifestino disagio scolastico, finalizzate alla costruzione di metodologie didattiche e strategie di inclusività scolastica.

Tutte le azioni saranno rivolte al superamento di condizioni di svantaggio, che possono avere effetti negativi sul percorso formativo, allo scopo di ridurre e prevenire l'abbandono scolastico, promuovere la parità di accesso all'istruzione, migliorare l'inclusione scolastica.

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Psicologa

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Prof.ssa Annese e Prof.ssa Trudu

Risultati attesi

Migliorare il "benessere a scuola", riducendo il tasso di assenze e le sanzioni disciplinari, rafforzando la motivazione allo studio.



Attività prevista nel percorso: SCAMBI CULTURALI, LINGUISTICI E DIDATTICI CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE ALL'ESTERO

Descrizione dell'attività	Le attività, finanziamento dell'Unione Europea consentiranno:
	□ Mobilità di alunni a lungo termine nelle quali potranno studiare in un'altra scuola europea per un periodo di sei settimane e ricevere alunni di queste scuole per lo stesso periodo.
	□ Mobilità di alunni di gruppo, a breve termine, che permetterà di svolgere insieme ad alunni di un altro liceo europeo delle attività a tema per una settimana, sia nella nostra scuola come nelle scuole associate.
	□ Attività di job-shadowing che permetterà ai nostri docenti di visitare altre scuole europee in modo di acquisire le migliori pratiche di queste scuole ed incorporarle al nostro liceo.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Prof.ssa Cara A. e Annese



Risultati attesi

- Migliorare la competenza nelle lingue straniere, in particolare inglese e spagnolo, anche con il conseguimento di certificazioni linguistiche.
- Migliorare la pratica didattica attraverso la conoscenza e il confronto con i sistemi educativi di altri Paesi;
- Migliorare la percezione di "star bene a scuola"

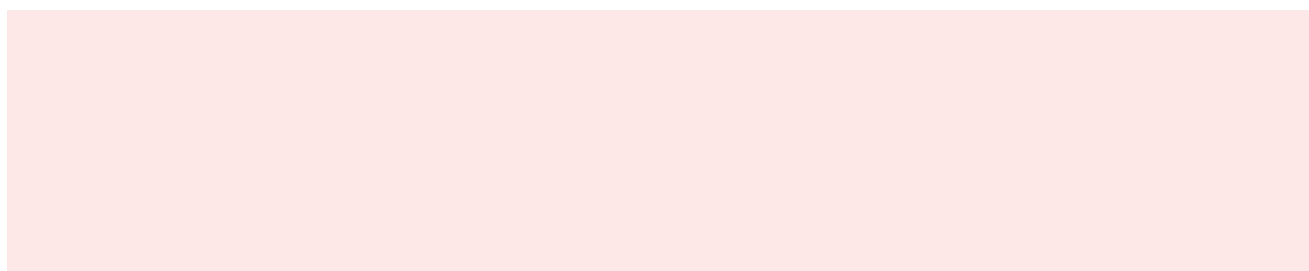
Attività prevista nel percorso: SPORT: BENESSERE TRA I BANCHI DI SCUOLA

Descrizione dell'attività

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico attivando progetti sportivi in orario scolastico ed extrascolastico e promuovendo anche competizioni tra gli alunni delle classi e dell'istituto di altre istituzioni scolastiche. Sono previste altresì specifiche attività rivolte agli alunni sul primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore.

Si prevede la partecipazione ad attività quali:

- Nuovi giochi della gioventù
- Tornei promossi da altre istituzioni scolastiche
- Competizioni di scacchi
- Corso sportivo sperimentale classi 1, 2, 3 sezione C
- attività di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Esperti esterni e altre istituzioni scolastiche
Iniziative finanziate collegate	Fondi FIS per le attività eccedenti all'educazione fisica; contributi delle famiglie
Responsabile	Prof. Chessa, Prof. Pablito.
Risultati attesi	- l'80% degli alunni rispetta gli impegni sportivi assunti per le attività previste in orario extrascolastico; - il 90% degli alunni consegue l'attestato di formazione BLSD.

● **Percorso n° 3: ORIENTAMENTO PER TUTTI E PER CIASCUNO**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti e ne cura le transizioni. La scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Attraverso azioni mirate di potenziamento didattico e sviluppo competenze, il Liceo intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per compiere scelte consapevoli riguardo il loro percorso formativo e professionale. Saranno attivati laboratori interdisciplinari, incontri con esperti del mondo del lavoro e dell'università, e percorsi personalizzati, per tutti e per ciascuno, volti a valorizzare i talenti individuali. L'obiettivo ultimo è supportare attivamente gli studenti



nella costruzione di un futuro autonomo, di successo e in linea con le proprie aspirazioni, promuovendo al contempo il benessere psicologico e una motivazione all'apprendimento duratura e profonda rendendo gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di crescita.

Sono previste attività di orientamento universitario, incontri con personalità ad esempio con autori di libri, con forze ordine, professionisti del settore sanitario, incontri per la preparazione ai test universitari o per la conoscenza dei percorsi universitari), visite guidate (ad esempio CERN o altri istituti di ricerca e formazione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati nelle valutazioni interne tra le diverse sezioni dello stesso indirizzo, con particolare attenzione alle discipline STEM.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di studenti che presentano sospensione del giudizio nelle materie scientifiche al termine del primo biennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare INVALSI Matematica/Italiano, riducendo variabilità intra-classe

Traguardo

Punteggi medi aumentati di 10 punti, ridurre la variabilità intra-classe a meno dell'80% entro 2028, con laboratori STEM settimanali e prove parallele periodiche.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di "imparare ad imparare" e lo sviluppo del pensiero critico attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali

Traguardo

Incrementare al 90% la quota di studenti che raggiungono un livello "avanzato" nelle certificazioni delle competenze trasversali maturate durante i percorsi PCTO.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il tasso di coerenza tra il titolo di studio conseguito e il percorso universitario o professionale intrapreso dagli ex-alunni.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di successo nel primo anno universitario (esami sostenuti e CFU acquisiti) superiore alla media regionale dei licei scientifici.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare benessere percepito riducendo conflitti/sospesi tramite ascolto sistematico.

Traguardo

Benessere alto, questionari annuali entro 2028, con sportello ascolto settimanale e protocolli convivenza condivisi tra classi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di laboratori settimanali nelle discipline scientifiche, con attività pratiche di gruppo e supporto personalizzato per gli studenti. Saranno condotte verifiche trimestrali per monitorare i progressi e adattare gli interventi didattici, favorendo il superamento delle difficoltà e la riduzione delle sospensioni di giudizio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Si prevede l'attivazione di percorsi PCTO con attività di gruppo e simulazioni aziendali, coinvolgendo aziende locali e tutor esperti. Verranno introdotte verifiche annuali sulle competenze trasversali per certificare i progressi raggiunti dagli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Si prevede l'attivazione di un questionario annuale sul benessere degli studenti e incontri regolari con i genitori. Verranno introdotti protocolli condivisi con le classi per gestire i conflitti e migliorare il clima scolastico.

○ **Continuità e orientamento**

Si prevede l'attivazione di moduli di orientamento personalizzati con test attitudinali e incontri con università, coinvolgendo il 100% degli studenti del triennio. Verranno monitorati i risultati con colloqui annuali e questionari per adattare i percorsi alle scelte post-diploma.



Attività prevista nel percorso: PITAGORA ORIENTA: PERCORSI PER IL FUTURO TRA DIDATTICA E COMPETENZE

Descrizione dell'attività	L'obiettivo ultimo è supportare attivamente gli studenti nella costruzione di un futuro autonomo, di successo e in linea con le proprie aspirazioni, promuovendo al contempo il benessere psicologico e una motivazione all'apprendimento duratura e profonda. E' prevista la frequenza dei seguenti moduli laboratoriali di 30 ore ciascuno, da realizzarsi in orario extrascolastico, rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte: - Design e Identità: crea il nuovo logo del Pitagora; - Orientamento al lavoro: aspetti psicologici, sociali e relazionali; - Giovani: Azione Volontariat; Gestione dello stress e tecniche di rilassament; - Metodo di studio e tecniche di memorizzazione; - Laboratorio Scientifico: Dall'Esperimento al Repor; - Cervello in azione: Laboratorio di Problem Solving creativ; - Lavori in Corso: il podcast delle professioni e dell'orientamento.	
	Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	ATA	



	Studenti
	Genitori
	Università
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Progetti RAS - Progressi
Responsabile	Docenti tutor dell'orientamento o e docente orientatore.
Risultati attesi	- Migliorare il tasso di coerenza tra il titolo di studio conseguito e il percorso universitario o professionale intrapreso dagli ex-alunni.

Attività prevista nel percorso: OLTRE LA SCUOLA

	L'Istituto organizza svariati percorsi di formazione Scuola-Lavoro, integrando il percorso scolastico con il mondo del lavoro, promuovendo competenze trasversali e orientamento professionale come elementi chiave per preparare gli studenti alle sfide del mercato del lavoro, al fine di orientare ciascun alunno verso le scelte future. Di seguito vengono indicati alcuni dei percorsi:
Descrizione dell'attività	1 LA VERITÀ: UNA NESSUNA, CENTOMILA 2 A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO 3 MATEMATICAMENTE INSIEME ... AL PITAGORA! 4. SCIENZASOCIETASCIENZA 5. PITAGORA ORIENTA 6. LE TESSITRICI



7. A.S.D. MILLESPORT

8. A SCUOLA D'INCLUSIONE

9. GENERAZIONE DI SCACCHI

10. PAZZA IDEA: UN FESTIVAL CULTURALE COME ESPERIENZA DI PCTO

11. RADIOLAB

12. ASIMOV

13. BARMAN

14 ARBITRO

...

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Mondo del lavoro
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti tutor interni alla scuola e tutor esterni.
Risultati attesi	Gli alunni, partecipando ad alcune iniziative lavorative presenti nel territorio, diventano più competenti, consapevoli e pronti a confrontarsi con le sfide del futuro lavorativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative fanno riferimento a:

--> Dimensione europea dell'educazione e dell'apprendimento: gli alunni, personale docente e ATA partecipano a scambi culturali, didattici e linguistici con altri Paesi europei, aderendo ai programmi PNRR ERASMUS e PNRR ERASMUS+, che prevedono mobilità a breve e lungo termine che coinvolgono alunni e docenti accompagnatori, attività di Job shadowing, accoglienza i alunni e docenti di paesi esteri.

-> Organizzazione di spazi laboratoriali che consentono la realizzazione di una didattica innovativa, unitamente alla formazione degli alunni su stem e multilinguismo e del personale docente e ATA per affrontare la sfida della transizione digitale, sia nella didattica che nell'organizzazione scolastica per costruire una scuola innovativa, efficace ed efficiente.

LABORATORI:

1) Laboratorio di matematica/fisica

Con i fondi del PNRR è stata rinnovato il laboratorio di fisica, dotato di nuovi pc multimediali di ultima generazione e di un apposito spazio in cui poter effettuare esperimenti.

2) Biblioteca innovativa e aula web radio

Con i fondi del PNRR la biblioteca è stata dotata di 25 chromebook e di arredi per la didattica innovativa, con annessa l'aula web radio, con strumentazioni che consentono la realizzazione di podcast e web radio.

3) Laboratorio di disegno tecnico

E' stato allestito un laboratorio di disegno tecnico, dotato tavoli idonei e PC portatili, nell'ottica di ospitare gli alunni che dovessero fare attività di disegno tecnico con gli insegnanti di Disegno e Storia dell'arte. L'organizzazione delle sedute e dei banchi è tale da permettere il lavoro in team per le attività di progettazione e realizzazione.

4) Laboratorio scientifico



E' stato rinnovato il laboratorio di chimica e scienze.

Al momento l'utilizzo dei laboratori è limitato dalla carenza di aule rispetto al numero delle classi e, in attesa della consegna di nuovi locali scolastici, alcune classi occupano spazi destinati ai laboratori.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi PLUS al Pitagora

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Liceo, nel rispetto dell'autonomia scolastica, intende cogliere l'occasione offerta dal Piano Scuola 4.0 per trasformare i tradizionali spazi scolastici (aule) in ambienti fisici di apprendimento innovativi adattabili e flessibili, connessi e integrati con le tecnologie didattiche più innovative al fine di formare cittadine e cittadini consapevoli e protagonisti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia e dell'Europa. Grazie a questa linea di investimento il nostro Istituto intende realizzare 22 ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da aule con configurazione flessibile e rimodulabile che agevoli l'adozione di metodologie di insegnamento finalizzate a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo attraverso l'implementazione di una didattica personalizzata, la facilitazione delle relazioni tra pari, la motivazione e il benessere emotivo oltre che la promozione del peer learning, del problem solving e della co-progettazione. Con l'implementazione di queste metodologie di insegnamento verranno potenziate le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive (come la responsabilità, la collaborazione e l'empatia) e si amplieranno le abilità pratiche in relazione ad un uso corretto delle nuove informazioni e dei dispositivi di comunicazione mediante l'uso delle



tecnologie telematiche per una piena cittadinanza digitale. Per la realizzazione del progetto si prevede l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici che garantiscano la D.D.I., la D.A.D. e le lezioni in presenza in dimensione onlife. Per quanto concerne gli arredi si utilizzeranno quelli di cui è già dotato l'Istituto. I banchi monoposto saranno distribuiti in 22 aule in modo da garantire 20/25 postazioni/classe. Agli arredi esistenti e ai setting d'aula rinnovati si andrà ad implementare una dotazione tecnologica diffusa, grazie all'acquisto di 22 Digital Board di ultima generazione, supportate da PC, accessori per videoconferenza e da applicazioni e programmi Freeware, da utilizzare congiuntamente a quelli già in uso nella scuola (Google Workspace for Education). Le nuove Digital Board andranno ad integrare le 10 già installate nel settembre 2022. Infine si realizzerà il cablaggio di tutti i rack di piano, l'installazione di una rete wifi capillare e di sistemi di protezione della rete stessa, di un filtro contenuti e accesso (con account istituzionale per docenti e studenti) al fine di favorire anche l'utilizzo dei BYOD. In questo modo si aggiornerà la dotazione tecnologica dell'intero Istituto e, grazie agli arredi modulari già presenti nella scuola, si riuscirà a trasformare il 70% delle aule in ambienti fisici di apprendimento innovativi. Le dotazioni tecnologiche saranno accompagnate da ulteriori innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno implementate nel nostro Liceo. Queste ultime saranno supportate dalla trasformazione tecnologica e dalla flessibilità di conformazione degli ambienti di apprendimento di cui sopra. I nuovi HUBS per lo sviluppo delle competenze digitali che saranno realizzati con l'Azione 2 e le misure di contrasto alla dispersione scolastica concorreranno, insieme alla presente, a curvare la formazione degli studenti nella direzione delle richieste dell'attuale mondo del lavoro caratterizzato da una forte spinta verso la trasformazione e l'innovazione digitale.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Nuovi HUBS al Pitagora

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con l'occasione dei fondi PNRR intendiamo realizzare alcuni Hubs per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali. Gli Hubs si snoderanno nei diversi laboratori tradizionali della scuola e nello spazio destinato alla biblioteca e andranno a costituire un unico grande laboratorio per le competenze digitali. I curricula dei diversi indirizzi del nostro Liceo non contemplano materie specialistiche come robotica o cyber security tuttavia anche la nostra scuola può contribuire a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare le nuove professioni digitali con particolare riferimento ai macro-temi del coding, della gestione di informazioni e dati, creazione di contenuti per comunicazione innovative sia in ambito umanistico che scientifico.. Con il presente progetto si intende valorizzare quanto presente nella nostra scuola implementando i laboratori di matematica e fisica, scienze e disegno con dotazioni tecnologiche al fine di dare una curvatura digitale ai laboratori tradizionali. Intendiamo inoltre ripensare la biblioteca secondo gli standard promossi dall'IFLA. Tra questi la permanenza del virtuale e dei servizi fruibili da remoto e la rivalutazione degli spazi fisici. Lo spazio si configurerà quindi come un "learning commons" fondato sulla cultura partecipativa degli utenti, il cui ruolo non è solo quello di consumatori, ma di creatori di informazioni secondo un modello in cui studentesse e studenti sono posti al centro del processo di creazione e apprendimento. Sarà uno spazio polifunzionale



e riconfigurabile per adattarsi alle diverse esigenze (studio autonomo, lavoro di gruppo, area laboratoriale ...), creativo e dinamico. In quest'ottica lo spazio che oggi contiene la biblioteca diventerà il luogo (Learning&Making HUB) dove promuovere le competenze digitali dell'information and data literacy, del comunicare e collaborare, del creare contenuti digitali attraverso la realizzazione di spazi creativi destinato allo storytelling, video making, stop motion e podcasting. Si prevede che lo spazio sia suddiviso nelle seguenti aree: - area di studio e ricerca con postazioni online di studio e ricerca attrezzate con device; - area di lettura informale dedicata all'apprendimento permanente e alla lettura per piacere. Quest'area sarà arredata con sedute morbide (pouf o poltroncine); - area per la produzione di media e progetti di gruppo ("makerspace"): spazio per gruppi di lavoro e classi che si configura come centro della creatività dotato della strumentazione per registrazione podcast o video (web-TV, stop motion), di stampante 3D e software di progettazione. Il laboratorio di scienze accoglierà uno spazio da destinare allo studio del cambiamento climatico (Data&Climate HUB) dove potenziare la stazione meteo digitale grazie alla quale raccogliere dati che verranno in seguito elaborati per fare studi, analisi, proiezioni e quant'altro (riferimento obiettivo 13 dell'Agenda 2030 "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico"). Il lab. di fisica accoglierà spazi destinati al coding e alla creazione di video che riproducano esperimenti della fisica di base (Coding&Physics HUB) mentre il laboratorio di disegno (Vectoring&Modelling HUB) accoglierà lo spazio dedicato al disegno vettoriale e alla modellazione 3D.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PITAGORA PLUS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prende le mosse dalla mission del nostro Liceo esplicitata nel PTOF: "...il successo formativo di tutti, come fine ultimo della progettazione ... per raggiungere il quale ci si avvale di tutti gli strumenti di pianificazione previsti dalla normativa a supporto delle attività didattiche, educative e organizzative, ... attraverso il riconoscimento del disagio, ... e la realizzazione di pratiche di individualizzazione e personalizzazione nella progettualità educativa e didattica diversificata secondo i diversi bisogni educativi di ciascuno". Aderendo alla presente linea di investimento il nostro istituto intende contribuire al miglioramento dell'offerta formativa al fine di contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica implementando le diverse attività previste dal bando così come descritto nel seguito. I beneficiari saranno individuati tra gli alunni frequentanti la nostra scuola (attualmente gli studenti iscritti con Bisogni Educativi Speciali sono 56) ma eventualmente anche tra i giovani che hanno abbandonato precocemente il sistema scolastico e sono a rischio emarginazione sociale, tra studenti fragili individuati dai referenti per l'inclusione degli Istituti Comprensivi e i CPIA presenti nel territorio. Non escludiamo la possibilità di aprirci al territorio e avviare tavoli di confronto con i Servizi Sociali territoriali, le Associazioni di volontariato e altri. Tutte le attività proposte, pur nel rispetto dei vincoli imposti dal presente bando, saranno progettate a partire dai bisogni dei beneficiari e in co-progettazione con gli stessi al fine di rafforzare il loro ruolo attivo. Questa modalità di lavoro infatti, oltre che rendere i beneficiari protagonisti del proprio percorso di crescita, consente di ridurre la probabilità di insuccesso e di abbandono del progetto. Il nostro Istituto ha già maturato attività ed esperienze in merito aderendo, in qualità di partner, a progetti per l'erogazione di "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione" o ancora a progetti finalizzati a contrastare la dispersione dei giovani. È nostra intenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

proseguire nella direzione ormai tracciata dalla partecipazione ai progetti di cui sopra valorizzando le esperienze positive maturate soprattutto in riferimento alle seguenti strategie: - Co-progettazione a tutti i livelli (scuola/partner/figure professionali/beneficiari); - Formalizzazione degli intenti, oggi allo stato embrionale, della rete di partenariato tra Scuole, Enti del Terzo Settore, Enti Locali, Associazioni di volontariato e mantenimento coeso della stessa; - Scambio di buone pratiche all'interno della partnership e tra le figure professionali coinvolte; - Dialogo e confronto costante tra tutti gli attori coinvolti. Si intende inoltre avviare collaborazioni tra scuole per lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose prevedendo visite periodiche e ospitalità reciproca. La verifica del raggiungimento del target (108) sarà attestata dal numero minimo di attestati emessi a conclusione del percorso. I beneficiari individuati potranno essere coinvolti in più attività sia della stessa tipologia sia di tipologia differenti. Si intende attivare tutte le tipologie di attività previste dal bando.

Importo del finanziamento

€ 89.590,52

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

Approfondimento progetto:

La conclusione delle attività è stata rinviata al 30/03/2025.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM, Multilinguismo e Innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM, MULTILINGUISMO E INNOVAZIONE GLOBALE del Liceo Pitagora Selargius si propone di potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche di studenti e studentesse, con particolare attenzione alla promozione della parità di genere, nonché di incoraggiare l'acquisizione di competenze linguistiche multiple, anche da parte dei docenti, come un fattore di arricchimento personale e professionale. Il progetto, valorizzando l'approccio STEM e il learning by doing, incoraggerà l'integrazione di attività, metodologie e contenuti STEM all'interno dei percorsi di studio proposti dalla nostra scuola, così da offrire esperienze induttive, laboratoriali e in contesti reali e garantire una preparazione completa ed equa a tutti gli studenti e a tutte le studentesse. L'utilizzo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologie didattiche innovative e inclusive, come gruppi di livello, classi aperte e didattiche differenziate, consentirà di coinvolgere attivamente tutti gli studenti e tutte le studentesse del Liceo, stimolare la creatività attraverso la collaborazione interdisciplinare, eliminare barriere, promuovere un ambiente educativo inclusivo, incoraggiare il pensiero critico e la risoluzione creativa dei problemi. Il progetto, inoltre, offrirà ai docenti e alle docenti del Liceo una formazione specifica nel Content and Language Integrated Learning (CLIL), che consentirà di integrare in modo efficace la lingua straniera nelle loro lezioni. In questo modo studenti e studentesse potranno sia ampliare le possibilità di apprendimento multilingue sia acquisire familiarità con il linguaggio tecnico in diverse lingue, aumentando così le loro opportunità di collaborazione internazionale e di inserimento nel mondo del lavoro globale. Si promuoveranno, infine, collaborazioni tra docenti della scuola, ricercatori, professionisti di discipline STEM, Università, enti di formazione, centri culturali e di ricerca... per garantire una vasta gamma di opportunità educative e di orientamento per studenti e studentesse.

Importo del finanziamento

€ 71.618,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Approfondimento

Le attività del PNRR si sono concluse nell'a.s. 2024-2025, ed è in corso la rendicontazione.



Aspetti generali

Il nostro Istituto ha attivato i seguenti indirizzi:

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico unisce a una impostazione tradizionale, che fornisce una solida preparazione culturale di alto contenuto formativo, una dimensione innovativa che mira allo sviluppo dello studente anche in termini di maggiore spendibilità nel mondo del lavoro e universitario. Gli obiettivi generali di questo corso di studi costituiscono una sintesi organica delle due culture, quella scientifica e quella umanistica, corredata dell'indispensabile bagaglio critico necessario per un approccio alle problematiche culturali della contemporaneità aperto e consapevole della complessità che si accompagna ai fatti umani del passato e del presente. Il titolo di studio conseguito permette di accedere a tutte le Facoltà universitarie e alle Accademie militari.

LA SPERIMENTAZIONE IN AMBITO SPORTIVO

Le classi del biennio, successivamente all'avvio delle attività di potenziamento e fino alla loro conclusione, avranno un orario settimanale di 30 ore settimanali; il termine delle lezioni sarà pertanto tutti i giorni alle ore 13.30.

Le tre ore settimanali aggiuntive saranno dedicate a corsi sportivi in cui ci sarà la compresenza del docente di Scienze Motorie e dell'esperto. Qualora si rendesse necessario, per il potenziamento sportivo verrà utilizzato anche il 2 % / 3% del monte ore annuale di altre discipline. Le classi del triennio svolgeranno una media di n 2 ore settimanali (per 24 settimane) di attività motorie e sportive curriculari, durante le quali seguiranno due o più corsi sportivi con la compresenza del docente di Scienze Motorie e dell'esperto. Sarà anche possibile utilizzare il 2% / /3% del monte ore delle altre discipline.

Sia nel biennio che nel triennio le attività di potenziamento sportivo si svolgeranno sempre con la compresenza del docente di Scienze motorie. L'accesso all'Indirizzo Sperimentale Sportivo prevede una quota annuale di partecipazione a carico delle famiglie di euro 150,00 nel biennio e di euro



50,00 nel triennio, che verrà utilizzata per le spese inerenti le attività sportive programmate.

IL LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato il liceo linguistico, volto a completare l'offerta formativa nella direzione di una formazione linguistica da tempo consolidata, grazie alla presenza del Liceo Internazionale ad Opzione Spagnola. La necessità di far fronte alle numerose richieste di inserimento nella sezione internazionale, che ogni anno pervengono, e che solo in parte possono essere soddisfatte, ha evidenziato nel territorio di riferimento l'esigenza avvertita tra i giovani e le famiglie di una specifica formazione linguistica che non poteva essere elusa. Le richieste sono state tali da rendere possibile la formazione di due classi nelle quali si studiano due lingue comuni (l'inglese e lo spagnolo), mentre la terza lingua è il tedesco nelle sezioni E, H, I e il russo nella sezione F ed M.

Nella strutturazione del curriculum, il liceo linguistico permette allo studente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità di più sistemi linguistici, oltre alla lingua italiana, e acquisire padronanza nella comunicazione all'interno di una formazione che contempla lo studio delle discipline matematico-scientifiche e delle discipline, come il latino al biennio e la filosofia al triennio, in grado di conferire alla preparazione degli alunni modernità e spessore critico.

IL LICEO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA

Il corso G del Liceo Pitagora è una sezione di Liceo internazionale ad opzione spagnola, frutto di un accordo intergovernativo tra Italia e Spagna.

Il diploma conseguito consente di iscriversi in tutte le facoltà universitarie spagnole senza esame integrativo.

La caratteristica saliente è l'insegnamento della lingua e letteratura spagnola, della geografia (veicolata in spagnolo) e della storia (veicolata in spagnolo con compresenza del docente italiano) effettuato da due docenti di madre lingua nominati dal Ministero spagnolo.

L'insegnamento della lingua inglese prevede la presenza per un'ora alla settimana di un lettore di lingua madre. Il latino viene studiato solo nelle prime quattro classi.



LE SCELTE METODOLOGICHE

Il metodo didattico va connesso strettamente alla scelta e alla definizione degli obiettivi che si intende raggiungere e ai contenuti che si devono veicolare. Tutto ciò chiama in causa e qualifica in modo esclusivo la funzione del docente che esplica un ruolo di guida non solo sul piano del sapere, ma anche su quello più complesso dell'educazione e della formazione. Le finalità che la scuola si propone, infatti, prevedono la formazione di una personalità matura e responsabile, capace di inserirsi armonicamente nella vita sociale e lavorativa.

Poiché ciascun allievo reagisce in maniera diversa agli stimoli dell'ambiente scolastico, non è possibile predeterminare il metodo o definirlo a priori e in modo esclusivo.

L'azione didattica è un intervento complesso, finalizzato al raggiungimento di obiettivi trasversali quali:

- l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia, di fiducia in sé e nelle proprie potenzialità;
- la capacità di conoscere e analizzare criticamente la realtà;
- la capacità di affrontare problemi, scegliendo le giuste soluzioni.

I docenti del nostro Liceo, rendendosi interpreti di una cultura metodologica che ha nell'interazione comunicativa tra alunni e insegnanti, la diversificazione e la sperimentazione delle strategie i propri punti di forza, hanno fatto proprie queste linee guida miranti a promuovere la piena integrazione e il successo formativo di tutti gli allievi, a prescindere dalle loro condizioni di partenza:

- **RAPPORTO NON AUTORITARISTICO TRA DOCENTI ED ALLIEVI**, valorizzando e privilegiando il ruolo della comunicazione verbale nel rapporto tra docente e discente; ciò significa anche avere una buona conoscenza dell'interlocutore, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità;
- **COMUNICAZIONE OPERATIVA FRA I DIVERSI INSEGNANTI**;
- **INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO SIA DI SOSTEGNO, SIA DI RECUPERO, SIA DI POTENZIAMENTO**, diversificando quanto più possibile gli approcci didattici ed educativi, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e dei differenti ritmi di apprendimento, consente di guidare l'allievo nella possibilità di scegliere in modo consapevole i campi di interesse più confacenti alla propria personalità e alle proprie aspirazioni;



□ PROCESSO EDUCATIVO ARMONICO, CON CONTENUTI GRADUATI E ADEGUATI ALLA FISIONOMIA DELLA CLASSE. Privilegiare strategie che pongano lo studente al centro del processo di insegnamento – apprendimento, implica una continua sperimentazione e una selezione dei metodi che risultano più adeguati alle esigenze del momento; pertanto la lezione frontale, la lezione dialogata, il problem solving, la problematizzazione dei contenuti, il dibattito, i lavori di gruppo e il confronto tra pari, il cooperative learning, la riflessione comune sugli obiettivi e sui metodi, non vanno scelte in drastica alternativa, ma, opportunamente utilizzate, concorrono al raggiungimento degli obiettivi;

□ APPRENDIMENTO MOTIVATO TESO NON SOLO AL SAPERE, MA ANCHE AL “SAPER FARE”. In tal modo si permette allo studente di avere consapevolezza della gradualità del proprio percorso intellettuale e culturale, nel quale l’acquisizione di contenuti e capacità operative complesse si traduce nella promozione di atteggiamenti che incidono e permangono più stabilmente nella sua personalità;

□ CONSAPEVOLEZZA DEI PROCESSI DIDATTICI, DEGLI OBIETTIVI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE.

Si privilegeranno in particolare:

- metodi induttivi che muovono dall’esperienza vissuta dall’alunno e dalle sue concrete possibilità secondo il principio della gradualità;
- lavoro di ricerca, inteso come raccolta, analisi, confronto, sistemazione dei dati e rielaborazione personale;
- lavoro di gruppo finalizzato alla collaborazione, al confronto e alla problematizzazione;
- attività di laboratorio
- lavoro individuale per lo sviluppo dell’autonomia e dell’autogestione
- conversazione e discussione-dibattito per educare all’ascolto e al confronto delle proprie opinioni
- “stile di incoraggiamento”, nel rispetto dell’individuo per favorire la consapevolezza delle proprie possibilità.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

CAPS120008

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e

propositiva nei gruppi di lavoro;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze

fisiche e delle scienze naturali;

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di

un'altra cultura.

- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso di

strumenti multimediali;

- utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.



:

Approfondimento

Criteri di selezione e precedenza di iscrizione alle classi prime, in presenza di richiesta di iscrizioni in eccedenza, tenuto conto del limite massimo dei posti disponibili (con particolare riferimento agli alunni del liceo scientifico tradizionale e linguistico)

Criteri di Selezione Alunni

Formazione Classi Prime

Il collegio dei docenti è chiamato a formalizzare i criteri da adottare per la selezione degli studenti e per la formazione delle classi prime dei vari indirizzi presenti nell'istituto, in caso di impossibilità ad accettare tutte le iscrizioni. Detti criteri verranno definiti per garantire un'equa distribuzione degli studenti nelle classi prime, salvaguardando principi di omogeneità nei livelli di rendimento, attenzione alle diversità e bilanciamento demografico. L'obiettivo è favorire un ambiente educativo equilibrato e inclusivo, nel rispetto delle esigenze di ciascun alunno e delle caratteristiche specifiche dei diversi indirizzi di studio.

Criteri di selezione per indirizzo



I criteri sotto indicati verranno utilizzati per la selezione degli studenti nel caso in cui il numero delle iscrizioni superi il numero massimo di posti disponibili per ciascun indirizzo.

Liceo Scientifico Internazionale ad opzione spagnola

(criteri invariati rispetto a quelli approvati lo scorso anno)

1. Voto più alto di diploma di licenza media
2. In caso di parità:
 - a. Aver studiato spagnolo nella scuola media e/o possedere certificazione spagnola riconosciuta dal MIM e/o aver frequentato scuola in Paese di lingua spagnola
 - b. Media voti secondo quadrimestre
 - c. Media voti primo quadrimestre
 - d. Genitori di lingua spagnola (cittadinanza)
 - e. Fratelli/sorelle nella stessa classe
3. Ulteriore parità:
 - a. Voto matematica secondo quadrimestre
 - b. Media voti italiano e lingue straniere secondo quadrimestre
 - c. Estrazione

Liceo Scientifico con sperimentazione sportiva

(criteri invariati rispetto a quelli approvati lo scorso anno)



Punti assegnati per:

- a. Sport agonistico certificato da Federazioni Sportive Nazionali (5 punti)
 - b. Voto scienze motorie 3° anno (10=5 pt, 9=4 pt, 8=3 pt, inferiori=0 pt)
 - c. Voto licenza media (10=5 pt, 9=4 pt, 8=3 pt, inferiori=0 pt)
 - d. Voto condotta 3° anno (10=5 pt, 9=4 pt, 8=3 pt, inferiori=0 pt)
 - e. Media voti matematica e scienze (10=5 pt, 9=4 pt, 8=3 pt, inferiori=0 pt)
2. In caso di parità:
- a. Precedenza a chi ha frequentato corsi sportivi nella scuola media
 - b. Estrazione

Liceo Scientifico tradizionale
(criteri non previsti nello scorso anno)

1. Media aritmetica conseguita nel primo quadrimestre tra 4 voti: discipline indirizzo (matematica, scienze e tecnologia) e voto di condotta.

In caso di parità:

- a. Presenza di fratelli/sorelle iscritti nello stesso indirizzo.
- b. Minore distanza tra il comune di residenza e l'istituto.
- c. Votazione conseguita nel primo quadrimestre in Matematica
- d. media complessiva dei voti nel primo quadrimestre
- e. voto in condotta nel primo quadrimestre
- f. Estrazione in caso di ulteriore parità.



Liceo Linguistico

(criteri non previsti nello scorso anno)

1. Media aritmetica voti primo quadrimestre delle discipline di indirizzo (italiano e lingue straniere e voto di condotta nel primo quadrimestre.
2. In caso di parità:
 - a. Numero di certificazioni linguistiche riconosciute dal MIM, possedute dall'alunno
 - b. Presenza di fratelli/sorelle iscritti nello stesso indirizzo.
3. Minore distanza tra il comune di residenza e l'istituto.
4. Votazione conseguita nel primo quadrimestre in lingua inglese
5. media complessiva dei voti nel primo quadrimestre
6. voto in condotta nel primo quadrimestre
7. Estrazione in caso di ulteriore parità.

Criteri Generali per distribuire gli studenti

nelle varie sezioni dello stesso indirizzo

Equa distribuzione degli alunni nelle classi sulla base di:

- ☐ Voto di licenza della scuola media.
- ☐ Voto conseguito nel comportamento, al termine dello scrutinio della classe terza secondaria di primo grado (nuovo criterio, rispetto a quelli deliberati lo scorso anno)



- Inserimento, ove possibile, di almeno due alunni provenienti dallo stesso luogo di residenza.
- numero di maschi e femmine.
- Numero di alunni ripetenti.
- Attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Non è consentita la scelta della sezione, salvo motivi familiari (fratelli/sorelle nella stessa classe).

I criteri deliberati nel presente punto all'ordine del giorno sono stati definiti per assicurare un processo di selezione trasparente, equo e rispettoso delle caratteristiche della nostra comunità scolastica. Tali criteri saranno applicati rigorosamente al fine di garantire un percorso educativo di qualità, bilanciato e inclusivo per tutti gli studenti del Liceo "Pitagora" di Selargius.



Insegnamenti e quadri orario

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

QO LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	2	2	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	5	5	4	4	5
FISICA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	7	7	4	4	4
GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO)	0	0	0	0	0
STORIA (IN SPAGNOLO)	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS CAPS120008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La disciplina educazione civica è impartita in contitolarità da tutti i docenti per un minimo di 33 ore annuali all'interno del monte ore complessivo. I Consigli di Classe stabiliscono la ripartizione delle



ore da destinare all'educazione civica all'interno della programmazione annuale.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 sono entrate in vigore le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. che definiscono i principi e i nuclei fondanti , nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'offerta formativa del Liceo Pitagora si compone dei seguenti indirizzi:

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico unisce a una impostazione tradizionale, che fornisce una solida preparazione culturale di alto contenuto formativo, una dimensione innovativa che mira allo sviluppo dello studente anche in termini di maggiore spendibilità nel mondo del lavoro e universitario. Gli obiettivi generali di questo corso di studi costituiscono una sintesi organica delle due culture, quella scientifica e quella umanistica, corredata dell'indispensabile bagaglio critico necessario per un approccio alle problematiche culturali della contemporaneità aperto e consapevole della complessità che si accompagna ai fatti umani del passato e del presente. Il titolo di studio conseguito permette di accedere a tutte le Facoltà universitarie e alle Accademie militari.

LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato il liceo linguistico, volto a completare l'offerta formativa nella direzione di una formazione linguistica da tempo consolidata, grazie alla presenza del Liceo Internazionale ad Opzione Spagnola. La necessità di far fronte alle numerose richieste di inserimento nella sezione internazionale, che ogni anno pervengono, e che solo in parte possono essere soddisfatte, ha evidenziato nel territorio di riferimento l'esigenza avvertita tra i giovani e le famiglie di una specifica formazione linguistica che non poteva essere elusa. Le richieste sono state tali da



rendere possibile la formazione di due classi nelle quali si studiano due lingue comuni (l'inglese e lo spagnolo), mentre la terza lingua è il tedesco nella sezione H ed E e il russo nella sezione F e M. Nella strutturazione del curricolo, il liceo linguistico permette allo studente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità di più sistemi linguistici, oltre alla lingua italiana, e acquisire padronanza nella comunicazione all'interno di una formazione che contempla lo studio delle discipline matematico-scientifiche e delle discipline, come il latino al biennio e la filosofia al triennio, in grado di conferire alla preparazione degli alunni modernità e spessore critico.

LICEO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA

Il corso G del Liceo Pitagora è una sezione di Liceo internazionale ad opzione spagnola frutto di un accordo intergovernativo tra Italia e Spagna. Il diploma conseguito consente di iscriversi in tutte le facoltà universitarie spagnole senza esame integrativo. La caratteristica saliente è l'insegnamento della lingua e letteratura spagnola, della geografia (veicolata in spagnolo) e della storia (veicolata in spagnolo con compresenza del docente italiano) effettuato da due docenti di madre lingua nominati dal Ministero spagnolo. L'insegnamento della lingua inglese prevede la presenza per un'ora alla settimana di un lettore di lingua madre. Il latino viene studiato solo nelle prime quattro classi.

LICEO SCIENTIFICO A SPERIMENTAZIONE SPORTIVA

Le tre ore settimanali aggiuntive saranno dedicate a corsi sportivi in cui ci sarà la compresenza del docente di Scienze Motorie e dell'esperto. Qualora si rendesse necessario, per il potenziamento sportivo verrà utilizzato anche il 2 % / 3% del monte ore annuale di altre discipline. Sia nel biennio che nel triennio le attività di potenziamento sportivo si svolgeranno sempre con la compresenza del docente di Scienze motorie. Le classi del triennio svolgeranno una media di n 2 ore settimanali (per 24 settimane) di attività motorie e sportive curriculari, durante le quali seguiranno due o più corsi sportivi con la compresenza del docente di Scienze Motorie e dell'esperto. Sarà anche possibile utilizzare il 2% / /3% del monte ore delle altre discipline. Le classi del biennio, successivamente all'avvio delle attività di potenziamento e fino alla loro conclusione, avranno un orario settimanale di 30 ore settimanali; il termine delle lezioni sarà pertanto tutti i giorni alle ore 13.30. L'accesso all'Indirizzo Sperimentale Sportivo prevede una quota annuale di partecipazione a carico delle famiglie di euro 150,00 nel biennio e di euro 50,00 nel triennio, che verrà utilizzata per le spese



inerenti le attività sportive programmate.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica: i tre nuclei tematici

All'interno delle [Nuove Linee Guida](#) sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi :

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione **Cittadinanza digitale** si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole.

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.



SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro , in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente , della salute personale e del benessere collettivo .

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale , rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità , promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente ;
- Valorizzazione del patrimonio culturale , artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze ;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l' Educazione alla legalità , quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l' Educazione stradale , intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici , su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.



Il consiglio di classe (al cui interno si sceglie un docente con compiti di coordinamento delle attività) elabora un'Unità di Apprendimento in ottica trasversale e interdisciplinare e procede alla valutazione della disciplina con una votazione in decimi che contribuisce alla media scolastica.

PRINCIPI (EX ART.1 LEGGE 92/2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019 Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;



g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

PREMESSA

Nel nostro percorso, quale Istituzione scolastica di secondo grado, approfondiremo lo studio della Costituzione Italiana attraverso la riflessione su tematiche attuali, anche, eventualmente, con la presenza di personale esperto volto a contribuire a:

- Una lettura critica della Costituzione
- Educare i nostri allievi alla legalità e alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Diffondere la cultura del rispetto dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino quali: Il rispetto della vita e della libertà di ognuno, L'uguaglianza, La sicurezza, La solidarietà
- Contestualizzare questi principi nel mondo dei nativi digitali, promuovendo la consapevolezza delle opportunità e delle insidie del Web

Lo sfondo psicopedagogico di riferimento

La concezione psicopedagogica sottesa all'introduzione dell'insegnamento curricolare dell'educazione civica orienta verso un percorso teso a promuovere negli studenti la comprensione dell'inscindibile rapporto tra individuo, società e ambiente. Le attività saranno orientate a consolidare un processo identitario che sappia muoversi verso il riconoscimento dell'altro, sviluppando la consapevolezza del comune e prezioso contesto ambientale, individuando percorsi che possano favorire il passaggio dall'etica del singolo all'etica della comunità e che permettano quindi una convivenza civile responsabile ed



attiva.

LA RELAZIONE: Sé-Gli altri-Il mondo

- Conoscenza di sé
- Relazione con gli altri
- Fiducia
- Collaborazione
- Comunicazione empatica
- Responsabilità
- Capacità di affrontare i conflitti in modo sereno
- Esercitare i propri diritti
- Rispettare i propri doveri

È importante pertanto che la scuola:

- Sviluppi un processo di insegnamento-apprendimento che sia contemporaneamente cognitivo ed affettivo
- Educhi alla responsabilità
- Costruisca competenze chiave quali saper progettare, comunicare, collaborare e partecipare, imparare ad imparare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione

1 Linee guida per la programmazione del Consiglio di Classe Aspetti fondanti

- Dare attenzione forte agli aspetti metodologici
- Costruire percorsi legati alle finalità generali dell'educazione civica: formare cittadini migliori



- Costruire più percorsi nel corso dell'anno tra loro correlati
- Essere consapevoli di promuovere un processo di apprendimento cognitivo e socio affettivo
- Considerare propedeutici e trasversali i percorsi di educazione alle relazioni e per l'incremento della autostima
- Curare il coinvolgimento delle famiglie
- Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa (come strumento insostituibile di interazione scuola-famiglia poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e genitori invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si è ospitati)
- Curare il coinvolgimento del territorio ed i suoi servizi
- Curare la documentazione dei percorsi realizzati e creare un archivio dell'Istituto

Condizioni facilitanti

- A) Ogni docente è tenuto ad interrogarsi sul contributo che il proprio insegnamento può portare alla maturazione di comportamenti corretti per l'esercizio della cittadinanza attiva
- B) Partecipazione attiva di tutti i docenti, compresi quelli non direttamente coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica.

È importante, inoltre, concordare collegialmente:

- Interventi educativi e didattici necessari
- Coordinamento tra progetti che hanno finalità comuni
- Condivisione della programmazione nel Consiglio di classe
- Scelta di contenuti trasversali



- Atteggiamento aperto al dialogo con tutte le componenti della scuola

Elementi metodologici

- Definizione sistematica del lavoro
- Progettazione su tempi lunghi con ritorni continui su concetti fondamentali
- Continuità su più anni scolastici
- Progettazione articolata, ma flessibile nello svolgimento
- Condivisione delle regole
- Gradualità, regolarità, sistematicità dei progetti
- Riferimento al gruppo classe: lavorare con la classe intesa come spazio-tempo in cui favorire l'interazione con gli altri e l'esercizio di comportamenti responsabili e democratici
- Utilizzo di elementi di autoriflessione con un costante riferimento alla vita quotidiana
- Promozione di maggior empatia, intesa come il pensare anche attraverso i pensieri dell'altro e l'accogliere il punto di vista dell'altro
- Espressione e verbalizzazione dei sentimenti e delle emozioni, utilizzando linguaggi verbali e non
- Esercizio della democrazia da parte degli alunni (incarichi, discussione rispetto a situazioni- problema...)
- Incremento del senso di appartenenza: alla classe, alla scuola, alla comunità, alla cultura locale, al territorio.
- Pedagogia dell'altro, empatia
- Attivazione di percorsi per la promozione dell'autostima



- Lavoro cooperativo
- Responsabilizzazione dell'allievo rispetto al suo processo di apprendimento
- Ruolo significativo delle componenti emotive
- Riflessioni su esperienze proprie e altrui
- Risoluzione nonviolenta dei conflitti

Strumenti

- *Brainstorming*
- Interviste
- Utilizzo anche di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari...
- Utilizzo delle nuove tecnologie
- Utilizzo del territorio come risorsa
- Lavoro di gruppo e individuale
- Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative
- Rielaborazione dei contenuti attraverso mappe concettuali, sintesi
- Realizzazione di cartelloni, video
- Uscite sul territorio (Uffici comunali...)
- Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

Descrittori per creare una griglia di valutazione da adattare alla prova che verifica il percorso



- Consapevolezza dell'importanza degli argomenti trattati
- Congruenza con le consegne
- Accuratezza dei contenuti
- Adeguatezza lessicale
- Creatività e capacità organizzative
- Adeguatezza riferimenti alla *Costituzione* e all'*Agenda 2030*
- Chiarezza e accuratezza della presentazione PPT o del video documentario o creatività dello spot
- Capacità di reperire e rielaborare le informazioni
- Creatività ed efficacia delle immagini
- Capacità organizzative nella gestione delle fasi di lavoro
- Padronanza nell'uso delle tecnologie digitali e delle risorse multimediali
- Accuratezza ed efficacia delle argomentazioni
- Capacità di utilizzare le risorse date per reperire informazioni
- Ulteriori elementi individuati dai consigli di classe

La Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività



didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Elementi ineludibili per garantire la trasversalità dell'insegnamento e l'aderenza alle sue finalità:

1. assegnazione, da parte del team dei docenti coinvolti, di un compito o attività (per es. produzione di materiali multimediali, organizzazione di eventi, volontariato, creazione di pagine social o siti web finalizzati a promuovere obiettivi virtuosi o ad analizzare le fonti o a smascherare *fake news* etc.);
2. elaborazione di una rubrica di valutazione da condividere con gli studenti legata alle abilità e alle competenze che si intendono sviluppare nel percorso (in relazione al compito assegnato, ma anche, se si ritiene, ad una comune strategia valutativa delle singole discipline coinvolte)
3. chiedere agli studenti una relazione sul percorso svolto e su quanto appreso e maturato, in modo da promuovere un approccio metacognitivo e consapevole.

Macro-temi di riferimento

- Rispetto delle regole e norme
- Conoscenza della Costituzione italiana
- Conoscenza dell'ordinamento e dei poteri dello Stato
- Conoscenza delle Leggi
- *Conoscenza della Costituzione e delle istituzioni e dell'Unione Europea*
- Educazione alla pace



- Diritti dell'uomo e del bambino
- Conoscenza del Codice della strada
- Rispetto della segnaletica stradale
- Diritti e doveri del pedone, del ciclista, del motociclista
- Educazione al rispetto dell'ambiente e del suo patrimonio storico-artistico-culturale
- Educazione all'acquisizione di comportamenti corretti
- Cura della propria persona (igiene personale, abitudini alimentari, stile di vita)
- Cittadinanza Digitale (selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti, competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione, utilizzo servizi digitali pubblici e privati, partecipazione e cittadinanza attiva, regole di comportamento nel mondo digitale, strategie di comunicazione, rispetto delle diversità, gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale, benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi come cyber bullismo)

Obiettivi (conoscenze ed abilità)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita



democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Indicazioni per il primo biennio



- Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento di Istituto
- Educazione alla cittadinanza attiva
- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Educazione ambientale e al patrimonio culturale
- Educazione alla legalità
- Bullismo e cyber-bullismo
- Educazione al diritto del lavoro (nelle classi seconde nella prospettiva dell'attività di PCTO)

Indicazioni per il secondo biennio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO
- Il Lavoro e problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento
- Competenze di cittadinanza
- La crescita sostenibile
- Cittadinanza digitale

Indicazioni per le classi quinte



- Costituzione italiana
- Organizzazioni internazionali ed unione europea
- Diritti e doveri dei cittadini
- La crescita sostenibile
- Competenze di cittadinanza
- Cittadinanza digitale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Nuovo Obbligo di Istruzione, entrato in vigore dal 1 settembre 2007, e l'ultima Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio 2018, relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilisce *"come suo primo principio che ogni persona ha diritto ad una istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentano di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro"*. Tale premessa guida nella definizione e applicazione delle **competenze chiave** da acquisire attraverso la messa in atto di adeguate strategie che devono preparare tutti i giovani alla vita adulta e fornire un metodo per la prosecuzione del loro processo formativo lungo tutto l'arco della loro esistenza.:

Le otto **competenze chiave** sono:

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica;
- competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;



- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono articolate sulla base di

quattro assi culturali:

Asse dei LINGUAGGI

- Padronanza della lingua italiana;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare e produrre testi multimediali;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Asse MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

Asse SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto



culturale e sociale in cui vengono applicate;

Asse STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

La competenza digitale è contenuta in modo specifico nell'asse dei Linguaggi ma è comune a tutti gli assi per favorire l'accesso ai saperi e rafforzare le potenzialità espressive individuali.

I quattro assi culturali sono quindi il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze-chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della futura vita lavorativa.

Ciascun indirizzo di studio deve garantire, all'interno del piano di studi vigente, dei saperi e delle competenze che assicurino l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio. Perché questo sia possibile, la scuola deve dare fondamentale importanza non solo ai contenuti dei saperi, ma ai metodi, alle modalità relazionali, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento, alle possibilità di scelta. Perciò le discipline devono acquistare anche un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. Questo porta a destrutturare e riorganizzare l'impianto tradizionale dei saperi secondo criteri ricavabili dai nuclei fondanti (nell'ottica della disciplina) ed alla significatività per



l'apprendimento (nell'ottica dell'allievo), selezionando gli elementi essenziali e prioritari, nell'ambito di un curricolo concepito in verticale, dalla scuola materna alla fine della secondaria.

Un curricolo delle competenze deve avere questi attributi:

a) verticalità: valorizzazione sia degli elementi di continuità che delle discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;

b) coerenza interna: sia per il rapporto fra quota nazionale e quota locale, sia perché tutte le discipline e attività concorrono al raggiungimento delle medesime competenze trasversali;

d) flessibilità;

e) essenzialità: dal punto di vista dei contenuti, nel senso della loro selezione e riorganizzazione attorno ai concetti portanti delle discipline in cui sono organizzati convenzionalmente i saperi;

f) orientatività: in ciascun ciclo ed eminentemente alla fine della scuola di base – media attuale –, nel biennio superiore, alla fine della secondaria o dell'obbligo formativo;

g) rivedibilità: in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale;

h) verificabilità e certificabilità.

Per competenze trasversali o generali o macro-competenze si intendono le competenze comuni a più discipline perché afferiscono a più discipline o a tutte, declinandosi diversamente in ciascuna di esse nelle competenze specifiche o settoriali. Propriamente, esse manifestano appieno il loro carattere di trasversalità allorché sono utilizzate anche in contesti esterni alla formazione e all'istruzione. Esse possono essere ricondotte a:



- a) saper comunicare: relazionarsi, confrontarsi con l'altro da sé, transcodificare, elaborare 'testi' (in senso lato) coerenti e coesi anche sul piano delle presupposizioni etc.); saper selezionare: osservare, percepire, delimitare il campo d'indagine, scegliere i dati pertinenti ecc.;
- c) saper leggere in senso lato: analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, ecc.;
- d) saper generalizzare: sintetizzare, astrarre: andare dal particolare al generale, dall'informazione al concetto;
- e) saper strutturare: mettere in relazione e in rete, confrontare, falsificare le ipotesi, strutturare un modello aderente ai dati selezionati e conscio dell'uso sociale dei saperi, rappresentare lo/nello spazio e il/nel tempo, elaborare testi, prodotti etc.

Non solo ogni disciplina deve saper riconoscere ed indicare le proprie specifiche competenze rispetto a questo quadro generale, ma tali macro-competenze devono essere sviluppate contemporaneamente in ciascuna, secondo gradienti differenziati.

Allegato:

[certificazione delle competenze.pdf](#)

PIANO DELL'ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto stabilito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, la scuola è tenuta ad attivare moduli curriculari di orientamento di 30 ore ad annualità per tutte le classi (in orario curricolare per le classi del triennio) e a rimodulare la didattica in funzione orientativa. La progettazione di tali moduli e la rimodulazione della didattica in chiave orientativa più in genere si prefiggono lo scopo di rinforzare negli studenti competenze orientative. Il Liceo Pitagora si prefigge il raggiungimento di tali finalità ed obiettivi in un'ottica di orientamento alla vita, alla crescita formativa e psicologica dello studente, che coniughi il benessere e i talenti di ciascuno alle prospettive offerte dal mondo del lavoro, in modo tale che lo studente sia il regista del proprio futuro. A tale fine il Liceo ha



predisposto il piano di orientamento scolastico di seguito allegato

Allegato:

PIANO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo Pitagora tiene in particolare, in vista dell'arricchimento e della diversificazione delle opportunità formative e di apprendimento, anche ai fini dello sviluppo di competenze trasversali, ad attivare progetti e attività che mirino ad ampliare l'offerta formativa della scuola e il curriculum di base dei nostri studenti e delle nostre studentesse. L'insieme di tali progetti ha lo scopo di offrire percorsi personalizzati, potenziare eccellenze, includere e preparare meglio gli studenti alle sfide future, integrando risorse interne, esperti esterni e fondi specifici. Favoriscono inoltre l'arricchimento dell'esperienza scolastica, la crescita integrale della persona in chiave olistica e permette alla scuola di integrarsi con le esigenze del territorio.

Le attività previste per l'anno in corso sono qui di seguito allegate.

Allegato:

progetti ampliamento offerta formativa 25-26.pdf

Approfondimento

Criteri di selezione e precedenza di iscrizione alle classi prime, in presenza di richiesta di iscrizioni in eccedenza, tenuto conto del limite massimo dei posti disponibili (con particolare riferimento agli alunni del liceo scientifico tradizionale e linguistico)



Criteri di Selezione Alunni

Formazione Classi Prime

Il collegio dei docenti è chiamato a formalizzare i criteri da adottare per la selezione degli studenti e per la formazione delle classi prime dei vari indirizzi presenti nell'istituto, in caso di impossibilità ad accettare tutte le iscrizioni. Detti criteri verranno definiti per garantire un'equa distribuzione degli studenti nelle classi prime, salvaguardando principi di omogeneità nei livelli di rendimento, attenzione alle diversità e bilanciamento demografico. L'obiettivo è favorire un ambiente educativo equilibrato e inclusivo, nel rispetto delle esigenze di ciascun alunno e delle caratteristiche specifiche dei diversi indirizzi di studio.

Criteri di selezione per indirizzo

I criteri sotto indicati verranno utilizzati per la selezione degli studenti nel caso in cui il numero delle iscrizioni superi il numero massimo di posti disponibili per ciascun indirizzo.

Liceo Scientifico Internazionale ad opzione spagnola

(criteri invariati rispetto a quelli approvati lo scorso anno)

1. Voto più alto di diploma di licenza media

2. In caso di parità:

a. Aver studiato spagnolo nella scuola media e/o possedere certificazione spagnola riconosciuta dal MIM e/o aver frequentato scuola in Paese di lingua spagnola



- b. Media voti secondo quadrimestre
- c. Media voti primo quadrimestre
- d. Genitori di lingua spagnola (cittadinanza)
- e. Fratelli/sorelle nella stessa classe

3. Ulteriore parità:

- a. Voto matematica secondo quadrimestre
- b. Media voti italiano e lingue straniere secondo quadrimestre
- c. Estrazione

Liceo Scientifico con sperimentazione sportiva

(criteri invariati rispetto a quelli approvati lo scorso anno)

Punti assegnati per:

- a. Sport agonistico certificato da Federazioni Sportive Nazionali (5 punti)
- b. Voto scienze motorie 3° anno (10=5 pt, 9=4 pt, 8=3 pt, inferiori=0 pt)
- c. Voto licenza media (10=5 pt, 9=4 pt, 8=3 pt, inferiori=0 pt)
- d. Voto condotta 3° anno (10=5 pt, 9=4 pt, 8=3 pt, inferiori=0 pt)
- e. Media voti matematica e scienze (10=5 pt, 9=4 pt, 8=3 pt, inferiori=0 pt)

2. In caso di parità:

- a. Precedenza a chi ha frequentato corsi sportivi nella scuola media
- b. Estrazione

Liceo Scientifico tradizionale

(criteri non previsti nello scorso anno)



1. Media aritmetica conseguita nel primo quadrimestre tra 4 voti: discipline indirizzo (matematica, scienze e tecnologia) e voto di condotta.

In caso di parità:

- a. Presenza di fratelli/sorelle iscritti nello stesso indirizzo.
- b. Minore distanza tra il comune di residenza e l'istituto.
- c. Votazione conseguita nel primo quadrimestre in Matematica
- d. media complessiva dei voti nel primo quadrimestre
- e. voto in condotta nel primo quadrimestre
- f. Estrazione in caso di ulteriore parità.

Liceo Linguistico

(criteri non previsti nello scorso anno)

1. Media aritmetica voti primo quadrimestre delle discipline di indirizzo (italiano e lingue straniere e voto di condotta nel primo quadrimestre.

2. In caso di parità:

- a. Numero di certificazioni linguistiche riconosciute dal MIM, possedute dall'alunno
 - b. Presenza di fratelli/sorelle iscritti nello stesso indirizzo.
3. Minore distanza tra il comune di residenza e l'istituto.
4. Votazione conseguita nel primo quadrimestre in lingua inglese
5. media complessiva dei voti nel primo quadrimestre
6. voto in condotta nel primo quadrimestre
7. Estrazione in caso di ulteriore parità.

Criteri Generali per distribuire gli studenti



nelle varie sezioni dello stesso indirizzo

Equa distribuzione degli alunni nelle classi sulla base di:

- Voto di licenza della scuola media.
- Voto conseguito nel comportamento, al termine dello scrutinio della classe terza secondaria di primo grado (nuovo criterio, rispetto a quelli deliberati lo scorso anno)
- Inserimento, ove possibile, di almeno due alunni provenienti dallo stesso luogo di residenza.
- numero di maschi e femmine.
- Numero di alunni ripetenti.
- Attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Non è consentita la scelta della sezione, salvo motivi familiari (fratelli/sorelle nella stessa classe).

I criteri deliberati nel presente punto all'ordine del giorno sono stati definiti per assicurare un processo di selezione trasparente, equo e rispettoso delle caratteristiche della nostra comunità scolastica. Tali criteri saranno applicati rigorosamente al fine di garantire un percorso educativo di qualità, bilanciato e inclusivo per tutti gli studenti del Liceo "Pitagora" di Selargius.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGRAMMA ERASMUS+ - AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA' ACCREDITAMENTO AZIONE KA 120 SETTORE SCUOLA 2025-2026

Si tratta di un progetto finanziato dall'Unione Europea che prevede la mobilità in altri stati europei da parte di alunni e docenti.

- Mobilità di alunni a lungo termine nelle quali potranno studiare in un'altra scuola europea per un periodo di sei settimane e ricevere alunni di queste scuole per lo stesso periodo.
- Mobilità di alunni di gruppo, a breve termine, che permetterà di svolgere insieme ad alunni di un altro liceo europeo delle attività a tema per una settimana, sia nella nostra scuola come nelle scuole associate.
- Attività di job-shadowing che permetterà ai nostri docenti di visitare altre scuole europee in modo di acquisire le migliori pratiche di queste scuole ed incorporarle al nostro liceo.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM, Multilinguismo e Innovazione

Approfondimento:

ACCREDITAMENTO AZIONE KA 120 SETTORE SCUOLA

Codice attività: 2022-1-IT02-KA120-SCH-000104068.

Codice del progetto 2025-1-IT02-KA121-SCH-000323767

○ Attività n° 2: PROGRAMMA PNRR ERASMUS AZIONE



KA1 PROGETTI DI MOBILITA'

Progetto sotto finanziamento dell'Unione Europea che permetterà:

- Mobilità di alunni a lungo termine nelle quali potranno studiare in un'altra scuola europea per un periodo di sei settimane e ricevere alunni di queste scuole per lo stesso periodo.
- Mobilità di alunni di gruppo, a breve termine, che permetterà di svolgere insieme ad alunni di un altro liceo europeo delle attività a tema per una settimana, sia nella nostra scuola come nelle scuole associate.
- Attività di job-shadowing che permetterà ai nostri docenti di visitare altre scuole europee in modo di acquisire le migliori pratiche di queste scuole ed incorporarle al nostro liceo.

OBIETTIVI E FINALITA'

Migliorare la pratica didattica attraverso la conoscenza e il confronto con i sistemi educativi di altri Paesi.

- Migliorare le competenze digitali degli alunni.
- Migliorare la competenza nelle lingue straniere, in particolare inglese e spagnolo.
- Rafforzare la tolleranza nei confronti di altre culture e allo stesso tempo valorizzare la propria comunità.
- Sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione Europea e come cittadini europei.
- Aprire i nostri studenti al mondo che li circonda e aiutarli nel loro sviluppo personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Gemellaggio

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM, Multilinguismo e Innovazione

Approfondimento:

PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000138428

PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000230203

Da attuare nell'anno 2025 e concludere entro il 31.12.25

○ Attività n° 3: A postcard from...



Gemellaggio "a distanza" con la Colchester County High School for Girls (UK). Il progetto prevede la scrittura di cartoline in lingua inglese e italiana tra 25 studentesse della scuola inglese e la classe 2G A.S. 2025/26. Le cartoline verranno scansionate dalle docenti delle due scuole (Prof.ssa Secci F. per il Liceo Pitagora e Prof.ssa Picciau S. per la CCHSG) e inviate per email tra le stesse, senza scambio di dati tra gli alunni. Le cartoline verranno poi recapitate fisicamente agli alunni e alle alunne partecipanti in base agli spostamenti da/per il Regno Unito delle due docenti. La scrittura delle cartoline sarà preceduta da una lezione sui rispettivi sistemi scolastici e si concluderà con una videochiamata tra le classi, da svolgersi in orario scolastico e con la supervisione delle docenti referenti per il progetto.

OBIETTIVI

- Migliorare le competenze di comprensione e produzione scritta in lingua inglese e lingua italiana
- Promuovere l'interculturalità e il rispetto delle differenze

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Science for women Science for all

Il progetto promuove l'inclusione e la parità di genere nel mondo della scienza e delle discipline STEM. Prevede incontri formativi, laboratori scientifici, mentoring con ricercatrici e professioniste, seminari di orientamento e campagne di sensibilizzazione rivolte a studenti e studentesse, docenti e comunità educanti.

In particolare nella corrente edizione del progetto, le classi coinvolte saranno accompagnate nella costruzione di un podcast legato alla tematica. Per fare questo fruiranno di:

- N. 15 ore di laboratori formativi di esplorazione della tematica
- N. 10 ore di attività di preparazione e registrazione podcast
- N. 6 ore di organizzazione evento conclusivo
- N. 5 ore realizzazione della mattina/evento conclusivo
- N. 10 ore di riconoscimento ore di preparazione materiali utili per il progetto.

Totale ore: 36 in presenza e 10 come riconoscimento di attività personale o in micro gruppo autonomo per la preparazione materiali utili per il progetto.

Totale ore 46.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto Science for women science of all prende spunto dalla frase “Non esistono lavori per maschi o lavori per femmine. Tutti hanno il diritto di contribuire alla scienza”, pronunciata da una bambina durante un’attività di Save the children, per contrastare la percezione che le discipline STEAM siano prerogativa maschile. Una delle motivazioni che viene messa in evidenza è la percezione e pressione, sia maschile che femminile, che siano ambiti di studio e lavoro per uomini. Per questo il progetto vuole intervenire nell’offrire conoscenze ed esperienze che aiutino a modificare questo contesto.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo - tutte le classi**

OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto stabilito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, la scuola è tenuta ad attivare moduli curricolari di orientamento di 30 ore ad annualità per tutte le classi (in orario curricolare per le classi del triennio) e a rimodulare la didattica in funzione orientativa.

La progettazione di tali moduli e la rimodulazione della didattica in chiave orientativa più in genere si prefiggono lo scopo di rinforzare negli studenti competenze orientative.

Le competenze orientative generali corrispondono in sostanza alle competenze chiave di cittadinanza. Ossia, Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze orientative specifiche sono invece «finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali (orientamento



scolastico e professionale)» e «si sviluppano esclusivamente attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti».(Circ. Min. 29 del 12 aprile 2012)

Le competenze per l'orientamento consistono nel possesso di una cultura ed un metodo orientativo (orientamento personale) e sono propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche; si acquisiscono durante l'età evolutiva (scuola, agenzie formative, famiglia), anche se attraverso modalità diverse:

- attraverso esperienze spontanee, in cui l'obiettivo consapevole non è quello di contribuire al processo di orientamento, informalmente;
- attraverso azioni intenzionali, finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo orientativo attraverso i saperi formali (per esempio attraverso la didattica orientativa).

Obiettivi di queste ultime sono le seguenti:

Competenze orientative specifiche:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Il Liceo Pitagora si prefigge il raggiungimento di tali finalità ed obiettivi in un'ottica di orientamento alla vita, alla crescita formativa e psicologica dello studente, che coniughi il benessere e i talenti di ciascuno alle prospettive offerte dal mondo del lavoro, in modo tale che lo studente sia il regista del proprio futuro.



Allegato:

moduli di orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

PR. STRUTTURA OSPITANTE

TITOLO PROGETTO

1 LICEO PITAGORA

LA VERITÀ: UNA NESSUNA, CENTOMILA

2 LICEO PITAGORA

A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

3 LICEO PITAGORA

MATEMATICAMENTE INSIEME ... AL PITAGORA!

LICEO PITAGORA

PITAGORA ORIENTA

4

SCIENZASOCIETASCIENZA

LE TESSITRICI

5

6 A.S.D. MILLESPORT

A SCUOLA D'INCLUSIONE

7

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SELARGIUS 1

GENERAZIONE DI SCACCHI



- | | | |
|----|---|--|
| 8 | ASSOCIAZIONE CULTURALE LUNA
SCARLATTA | PAZZA IDEA: UN FESTIVAL CULTURALE COME
ESPERIENZA DI PCTO |
| 9 | I.N.F.N. - ISTITUTO NAZIONALE DI
FISICA NUCLEARE | RADIOLAB |
| 10 | I.N.F.N. - ISTITUTO NAZIONALE DI
FISICA NUCLEARE | PREMIO ASIMOV |

Sarà possibile organizzare ulteriori percorsi di formazione scuola-lavoro sulla base delle opportunità che la scuola individuerà e delle proposte del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ciascun percorso di formazione scuola-lavoro coinvolge un ente pubblico o privato, impresa, professionista, società o altro soggetto.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le attività di formazione ed orientamento di formazione scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante (tutor formativo esterno).

Il docente tutor interno:

- assiste e guida lo studente nel percorso e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di formazione, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i formazione scuola-lavoro evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di formazione scuola-lavoro;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di formazione scuola-lavoro ;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.



Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di Classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine dell'ampliamento dell'offerta formativa il Collegio dei docenti ha deliberato per il corrente anno scolastico i seguenti progetti, suddivisi nelle seguenti aree: area dell'accoglienza e dell'orientamento; area della cittadinanza attiva; area della comunicazione linguistica; area dell'inclusione, recupero e potenziamento; area salute e ambiente; area dello sport; area della valorizzazione delle eccellenze; area dei viaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Elenco delle priorità e degli obiettivi di processo desunti dal RAV [dicembre 2022] - **RISULTATI SCOLASTICI**: Diminuzione graduale del divario tra i livelli di successo scolastico del liceo scientifico rispetto a quelli del liceo internazionale e del linguistico. Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte. Tale obiettivo è riferito soprattutto al liceo scientifico, in quanto i risultati del liceo internazionale e del liceo linguistico sono già superiori rispetto a quelli nazionali. - **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**: Ottenere risultati migliori di quelli conseguiti nel biennio precedente sia per quanto riguarda l'omogeneità degli stessi sia in relazione alle medie di riferimento regionali e nazionali. - **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**: Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte. Elevare il livello di condivisione e rispetto, da parte degli studenti, del Regolamento di Istituto e dei suoi principi ispiratori. Elevare il livello di gradimento degli studenti rispetto alle esperienze e alle attività programmate. Attuare percorsi di PCTO coerenti con gli indirizzi di studio e sviluppare idonei strumenti di valutazione degli stessi. - **RISULTATI A DISTANZA**: Gli studenti iscritti al primo anno migliorano i risultati scolastici negli anni successivi. Gli alunni che proseguono gli studi dopo il diploma (iscrizione universitaria o formazione professionale), raggiungono risultati positivi e completano il percorso intrapreso.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

AREA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ORIENTAMENTO

Progetto ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Finanziamento Fondo di Istituto

Descrizione

Il progetto prevede l'organizzazione di diverse iniziative che si svolgono durante le prime settimane di scuola. Tali attività prevedono l'accoglienza delle classi prime in Aula Magna alla presenza della Dirigente Scolastica, dei docenti e dei genitori, proseguono poi con la presentazione del Regolamento di Istituto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse e l'illustrazione di casi concreti. Ciascun docente che aderisce al progetto può scegliere tra ulteriori attività, quali visione di filmati, questionari, visita degli ambienti scolastici, uscite didattiche ecc.

Obiettivi

Lo scopo del progetto è quello di favorire il passaggio al primo biennio della scuola secondaria superiore, l'ambientazione dei ragazzi e la conoscenza degli ambienti, permettendo l'inizio di un processo di socializzazione indispensabile per il buon inserimento nel nuovo corso di studi



Tempi Prim e settiman e di attività didattica

Referenti Prof.sse Fois Ilaria e Pitzalis Barbara

Progetto Orientamento in ingresso

Finanziamento FIS – Fondi per il PCTO – Fondi funzioni strumentali

Il Liceo Statale "Pitagora" di Selargius organizza progetti educativi didattici e culturali idonei ad ampliare l'offerta formativa curricolare e che prevedono l'apertura al territorio grazie alla realizzazione di una serie di mini-laboratori o progetti, rivolti agli studenti delle scuole medie (classi terze) provenienti da tutto il bacino d'utenza dell'istituto.

Descrizione Per i Genitori e gli studenti che quest'anno concludono il corso di Scuola Media, il Liceo Statale "Pitagora" organizza due pomeriggi di presentazione delle attività didattiche e formative dell'istituto.

Dalle ore 15,00 alle 19,00 la Scuola accoglierà studenti e genitori, che potranno incontrare Docenti dei Corsi Ordinari, dei Corsi con sperimentazione autonoma in ambito sportivo, dei Corsi del linguistico, del Corso Internazionale ad opzione spagnola; conoscere la specificità delle strategie didattiche-metodologiche utilizzate dai nostri insegnanti; visitare l'Istituto; prendere visione dei servizi e delle attrezzature scientifiche; vedere i suoi impianti sportivi, nonché la ricca strumentazione tecnologica e laboratoriale di cui è dotato l'Istituto.

I docenti e gli studenti del Liceo "Pitagora" parteciperanno inoltre ad incontri di



presentazione della propria offerta formativa organizzati dalle scuole secondarie di primo grado del territorio.

Finalità e Obiettivi Promuovere l'offerta formativa del Liceo "Pitagora" di Selargius in occasione delle attività di orientamento in ingresso.

Destinatari Studenti della scuola (classi aperte).

Risorse umane Docenti del "Team orientamento in ingresso" .

Tempi Da novembre 2025 a gennaio 2026 (salvo rinvio della usale scadenza delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado).

Referenti Prof. Atzeri Angelo e Prof.ssa Pitzalis Barbara.

Progetto Pitagora Orienta: Percorsi per il Futuro tra Didattica e Competenze

Finanziamento PON POC - Percorsi di Orientamento
10.1.6A-FDRPOC-SA-2024-17

Descrizione Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare l'orientamento degli alunni del Liceo Pitagora di Selargius. Attraverso azioni mirate di potenziamento didattico e sviluppo competenze, il progetto intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per compiere scelte consapevoli riguardo il loro percorso formativo e professionale. Saranno attivati laboratori interdisciplinari, incontri con esperti del mondo del lavoro e dell'università, e percorsi personalizzati volti a valorizzare i talenti individuali. L'obiettivo ultimo è supportare attivamente gli studenti nella costruzione di un futuro autonomo, di successo e in linea con le proprie aspirazioni, promuovendo al contempo il benessere psicologico e una motivazione all'apprendimento duratura e profonda. Il progetto mira a rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di crescita.



L'obiettivo ultimo è supportare attivamente gli studenti nella costruzione di un futuro autonomo, di successo e in linea con le proprie aspirazioni, promuovendo al contempo il benessere psicologico e una motivazione all'apprendimento duratura e profonda. Il progetto mira a rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di crescita con la frequenza dei seguenti moduli laboratoriali di 30 ore ciascuno, da realizzarsi in orario extrascolastico:

Design e Identità: crea il nuovo logo del Pitagora

Il modulo si focalizza sulla grafica digitale applicata alla realizzazione del logo scolastico, offrendo agli studenti l'opportunità unica di lasciare un segno visibile nella storia del Liceo Pitagora. Gli obiettivi sono fornire competenze pratiche nel design grafico, esplorare i principi della comunicazione visiva e tradurre i valori della scuola in un simbolo iconico.

Finalità e Obiettivi

I contenuti comprendono i fondamenti del design grafico (teoria del colore, tipografia, composizione), l'utilizzo di software professionali (es. Adobe Illustrator/Inkscape), e le fasi di sviluppo di un logo: dal brief all'ideazione, dalla prototipazione alla vettorializzazione. La metodologia è laboratoriale e orientata al progetto finale: gli studenti lavoreranno individualmente o in piccoli gruppi per concepire e realizzare le proprie proposte di logo, ricevendo feedback costruttivi.

I risultati attesi sono l'acquisizione di abilità nel software di grafica vettoriale, la comprensione delle dinamiche di branding e la capacità di presentare efficacemente un progetto visivo. La verifica e valutazione saranno basate sulla partecipazione attiva, sulla qualità estetica e concettuale delle proposte di logo e sulla presentazione finale del proprio lavoro.

Orientamento al lavoro: aspetti psicologici, sociali e relazionali

Questo modulo mira a esplorare gli aspetti psicologici, sociali e relazionali che influenzano l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli obiettivi sono aiutare gli studenti a identificare le proprie inclinazioni, a comprendere le dinamiche interpersonali negli ambienti professionali e a sviluppare strategie efficaci per la ricerca attiva di opportunità.

I contenuti includono l'analisi del mercato del lavoro, le soft skills più richieste, la gestione delle aspettative, il colloquio di lavoro e la creazione di un personal



branding efficace. La metodologia è interattiva, con attività di gruppo, role-playing, eventuali testimonianze di professionisti e workshop pratici per la redazione di CV e lettere di motivazione.

I risultati attesi sono una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e delle opportunità lavorative, nonché l'acquisizione di strumenti pratici per affrontare il percorso di orientamento. La verifica e valutazione saranno basate sulla partecipazione attiva, sull'elaborazione di materiali personali (CV, lettera di presentazione) e sulla capacità di analisi critica delle tematiche affrontate.

Giovani: Azione Volontariato

Il modulo intende sensibilizzare gli studenti al valore della solidarietà e del contributo attivo alla comunità, promuovendo esperienze concrete di volontariato. L'obiettivo è sviluppare la cittadinanza attiva, l'empatia e le competenze sociali e organizzative attraverso il servizio agli altri.

I contenuti comprendono la conoscenza del mondo del volontariato, i principi etici della solidarietà e l'analisi dei bisogni del territorio in collaborazione con enti locali come la Caritas. La metodologia è fortemente esperienziale, combinando momenti di formazione con attività pratiche di volontariato sul campo, progettate con le associazioni partner.

I risultati attesi includono una maggiore consapevolezza delle problematiche sociali, lo sviluppo di un senso civico e di responsabilità, e l'acquisizione di competenze relazionali e organizzative. La verifica e valutazione si baseranno sull'impegno nelle attività pratiche, sulla partecipazione alle discussioni, sulla presentazione finale di un report sulle attività svolte.

Gestione dello stress e tecniche di rilassamento

Questo modulo è progettato per dotare gli studenti di strumenti efficaci per riconoscere, comprendere e gestire lo stress, promuovendo il benessere psicofisico e migliorando le performance nello studio e nella vita quotidiana.

I principali obiettivi sono l'identificazione delle cause dello stress, l'apprendimento di tecniche di rilassamento e mindfulness, e lo sviluppo di strategie personalizzate per fronteggiare le pressioni. I contenuti includono la fisiologia dello stress, tecniche di respirazione, meditazione guidata,



visualizzazione e strategie di time management.

La metodologia è eminentemente pratica ed esperienziale, con sessioni guidate di rilassamento, esercizi di consapevolezza e momenti di condivisione delle esperienze. Saranno fornite dispense e risorse audio/video per la pratica individuale.

I risultati attesi sono una riduzione percepita dello stress, un miglioramento della concentrazione e della qualità del sonno, e l'acquisizione di un repertorio di tecniche applicabili autonomamente. La verifica e valutazione avverranno attraverso l'osservazione della partecipazione attiva, la compilazione di questionari di autovalutazione sul benessere e la capacità di dimostrare l'applicazione delle tecniche apprese.

Metodo di studio e tecniche di memorizzazione

Il modulo si propone di ottimizzare l'efficacia dello studio e migliorare le capacità di memorizzazione degli studenti, fornendo strategie personalizzate e scientificamente validate. L'obiettivo è incrementare l'autonomia nello studio e ridurre lo stress legato alla preparazione scolastica.

I contenuti includono l'organizzazione del tempo e dello spazio di studio, le diverse fasi del processo di apprendimento, mappe concettuali e mentali, e metodi di memorizzazione (es. palazzo della memoria, acronimi, chunking). La metodologia è pratica e interattiva, con workshop per l'applicazione immediata delle tecniche, esercizi di allenamento della memoria e simulazioni di approccio a testi complessi.

I risultati attesi sono un miglioramento delle performance scolastiche, una maggiore efficienza nello studio e l'acquisizione di un metodo personalizzato e flessibile. La verifica e valutazione si baseranno sulla partecipazione attiva, sulla dimostrazione pratica delle tecniche apprese e sulla capacità di applicarle a materiali di studio reali.

Laboratorio Scientifico: Dall'Esperimento al Report

Questo modulo fornisce agli studenti competenze pratiche e teoriche per condurre esperimenti scientifici e comunicarne i risultati in modo efficace, con un focus sull'applicazione del metodo scientifico. Gli obiettivi sono sviluppare



abilità di osservazione, misurazione e analisi critica, e imparare a documentare e presentare i risultati in modo rigoroso sfruttando le dotazioni dei laboratori scientifici del Liceo Pitagora.

I contenuti comprendono l'analisi del problema, la formulazione di ipotesi, la progettazione sperimentale, la raccolta e l'elaborazione dati, e la redazione di report scientifici. La metodologia è prettamente laboratoriale e hands-on, incoraggiando il problem-solving e il lavoro di gruppo attraverso esperimenti pratici in ambito chimico, fisico o biologico. Si darà importanza alla sicurezza in laboratorio e all'uso corretto della strumentazione.

I risultati attesi sono la dimestichezza con le procedure di laboratorio, la capacità di interpretare dati e di comunicare scoperte scientifiche, anche in lingue straniere. La verifica e valutazione saranno continue, basate sulla partecipazione, sulla qualità dell'esecuzione degli esperimenti e sulla chiarezza e accuratezza dei report prodotti.

Allenarsi a pensare: il Debate come palestra per il lavoro e la cittadinanza

Questo modulo introduce gli studenti all'arte del Debate, sviluppando pensiero critico, abilità argomentative e competenze di public speaking, essenziali per il futuro lavorativo e per una cittadinanza attiva e consapevole. L'obiettivo è formare oratori capaci di analizzare problemi complessi, sostenere tesi e confutare argomentazioni in modo logico e rispettoso.

I contenuti comprendono la struttura del Debate, le tecniche di ricerca e analisi delle fonti, la costruzione di argomentazioni solide, la gestione della contro-argomentazione e le regole del public speaking efficace. La metodologia è fortemente pratica, basata su simulazioni di dibattiti su temi d'attualità e su esercizi specifici per ogni fase del processo argomentativo.

I risultati attesi sono un miglioramento significativo delle capacità di pensiero critico, di analisi e sintesi, di eloquio e di gestione dell'ansia da palcoscenico. La verifica e valutazione saranno basate sull'osservazione della partecipazione attiva ai dibattiti, sulla qualità delle argomentazioni prodotte e sulla capacità di lavorare in squadra per la preparazione delle mozioni.

Lavori in Corso: il podcast delle professioni e dell'orientamento



Il modulo si propone di guidare gli studenti nella scoperta del mondo delle professioni e dell'orientamento attraverso la produzione di un podcast originale. L'obiettivo è sviluppare competenze di ricerca, intervista, produzione audio e comunicazione digitale, fornendo al contempo una panoramica su carriere emergenti e percorsi formativi.

I contenuti includono tecniche di ricerca e selezione di professionisti da intervistare, conduzione di interviste, tecniche di registrazione e montaggio audio, sceneggiatura e scrittura per podcast, e strategie di pubblicazione e promozione. La metodologia è totalmente project-based e collaborativa: gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi per realizzare episodi del podcast, dalla fase ideativa alla pubblicazione.

I risultati attesi sono l'acquisizione di competenze trasversali nel campo dei media digitali e della comunicazione, una conoscenza approfondita di diversi settori professionali e la produzione di un podcast scolastico di qualità. La verifica e valutazione saranno basate sull'impegno nel lavoro di gruppo, sulla qualità tecnica e contenutistica degli episodi prodotti e sulla capacità di presentazione finale del progetto.

Cervello in azione: Laboratorio di Problem Solving creativo

Si tratta di un laboratorio intensivo dedicato allo sviluppo delle capacità di Problem Solving e Decision Making attraverso l'applicazione di tecniche creative e innovative. L'obiettivo è potenziare la flessibilità mentale, la capacità di affrontare sfide complesse e di generare soluzioni originali in contesti sia scolastici che futuri professionali.

I contenuti includono la definizione del problema, tecniche di brainstorming, pensiero laterale, analisi SWOT, diagrammi di flusso e alberi decisionali. Si esploreranno anche casi studio reali che richiedono un approccio critico e innovativo. La metodologia è altamente interattiva e pratica, basata su esercizi individuali e di gruppo, giochi di ruolo e simulazioni di situazioni problematiche da risolvere.

I risultati attesi sono un miglioramento delle capacità analitiche e creative, della gestione dell'incertezza e della presa di decisioni efficaci. La verifica e valutazione saranno basate sull'osservazione della partecipazione attiva, sulla



qualità delle soluzioni proposte ai problemi posti e sulla capacità di applicare le tecniche apprese a nuovi contesti.

Classi Classi terze, quarte e quinte (totale. n. 151 alunni)

Tempi 2025

Referenti Cara A, Cara M.T., Atzeri, Buffa, Cogoni, Reggio, Viridis, Littarru, Picciau, Saba, Delitala

Progetto "DISCENTI DOCENT".

Indicare la fonte e l'importo del finanziamento relativo al progetto.

Finanziamento

////////////////////////////////////

Indicare le attività previste e le metodologie che si intende utilizzare per il progetto.

Descrizione

IL PROGETTO PREVEDE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI AD ATTIVITÀ DI DOPOSCUOLA E DI COLLABORAZIONE CON GLI EDUCATORI DELL'ASSOCIAZIONE "LACHETE", COMPRESSE ATTIVITÀ LUDICHE CHE L'ASSOCIAZIONE ORGANIZZA PER BAMBINI E ADOLESCENTI.

Indicare le finalità e gli obiettivi che si intendono far perseguire. Indicare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Finalità e Obiettivi

GLI OBIETTIVI CHE IL PROGETTO SI PROPONE SONO QUELLI DI RACCORDARE IL MONDO DELLA SCUOLA CON IL MONDO DEL LAVORO, FAVORENDO COSÌ NEGLI ALUNNI LO SVILUPPO DI COMPETENZE LAVORATIVE E RELAZIONALI TRA PARI E CON IL MONDO LAVORATIVO DEGLI ADULTI.

IL PROGETTO VERRÀ SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "LACHETE",



Progetto Science for women Science for all

Finanziamento Fondazione Banco di Sardegna

Descrizione

Il progetto promuove l'inclusione e la parità di genere nel mondo della scienza e delle discipline STEM. Prevede incontri formativi, laboratori scientifici, mentoring



con ricercatrici e professioniste, seminari di orientamento e campagne di sensibilizzazione rivolte a studenti e studentesse, docenti e comunità educanti.

In particolare nella corrente edizione del progetto, le classi coinvolte saranno accompagnate nella costruzione di un podcast legato alla tematica. Per fare questo fruiranno di:

- N. 15 ore di laboratori formativi di esplorazione della tematica
- N. 10 ore di attività di preparazione e registrazione podcast
- N. 6 ore di organizzazione evento conclusivo
- N. 5 ore realizzazione della mattina/evento conclusivo
- N. 10 ore di riconoscimento ore di preparazione materiali utili per il progetto.

Totale ore: 36 in presenza e 10 come riconoscimento di attività personale o in micro gruppo autonomo per la preparazione materiali utili per il progetto.
Totale ore 46.

Finalità e Obiettivi

Il progetto Science for women science of all prende spunto dalla frase "Non esistono lavori per maschi o lavori per femmine. Tutti hanno il diritto di contribuire alla scienza", pronunciata da una bambina durante un'attività di Save the children, per contrastare la percezione che le discipline STEAM siano prerogativa maschile. Una delle motivazioni che viene messa in evidenza è la percezione e pressione, sia maschile che femminile, che siano ambiti di studio e lavoro per uomini. Per questo il progetto vuole intervenire nell'offrire conoscenze ed esperienze che aiutino a modificare questo contesto.

Istituti coinvolti

Liceo Scientifico Pitagora - Selargius

Istituto Professionale per i Servizi Sociali Sandro Pertini - Cagliari

Destinatari

Ogni istituto può aderire al progetto con n.2 classi oppure n. 2 gruppi aperti. I gruppi aperti possono essere composti da massimo 15 alunne/i. Le

adesioni ai gruppi saranno gestite dalla scuola.



Risorse umane Carla Trudu – Emanuele Ortu - Maria Grazia De Vita

Tempi Le attività si svolgeranno nell'arco temporale compreso tra gennaio e maggio 2026 in orario extracurricolare, nei locali della scuola.

Referente Carla Trudu

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Progetto IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Finanziamento Retribuzione forfettaria per il personale coinvolto nel ritiro delle riviste dall'edicola



Descrizione	Il progetto è promosso dall'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori e prevede la messa a disposizione dei docenti e degli alunni delle classi quarte e quinte, e di altre classi che ne facessero richiesta -fino a 20 classi-, del quotidiano "La Repubblica", tutti i giorni dell'anno, con lo scopo di fornire gli strumenti per un approccio consapevole alla lettura del giornale e un approccio critico allo studio della realtà.
Finalità e Obiettivi	Favorire presso i ragazzi la lettura ragionata del quotidiano Arricchire gli strumenti per la conoscenza del linguaggio giornalistico e delle modalità attraverso le quali viene descritta la realtà Favorire il confronto sui temi dell'attualità
Tempi	Da ottobre 2025 a luglio 2026
Referente:	prof.ssa Cara M.T.

Progetto LOTTA E PREVENZIONE DEL FENOMENO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Finanziamento Costo zero

Descrizione	Progetto "A Lezione di convivenza", con il coinvolgimento del referente d'istituto si bullismo e cyberbullismo. L'iniziativa pensata nell'ambito delle iniziative di accoglienza per i neo iscritti vedeva coinvolti anche i docenti di ogni consiglio di classe per evidenziare l'attenzione posta al fenomeno, strumenti adottati e il ruolo del referente. Partecipazione alle eventuali iniziative presenti sul territorio. Adesione alla Giornata mondiale per la sicurezza in Rete istituita e promossa dalla Commissione Europea - Safer Internet Day – 11 febbraio 2025, con iniziative da svolgere in classe, dedicate alla sensibilizzazione e alla prevenzione.
-------------	---



Incontri con le forze dell'ordine (carabinieri e/o polizia di stato)

Visione di film aventi per tematica il bullismo e il cyberbullismo, reperibili al

seguente link: <https://didatticapersuasiva.com/didattica/film-sul-bullismo> (7 film sul bullismo). Altri film di cui si consiglia la visione:

- Ben X
- In un mondo migliore
- Un sogno per domani.

Tempi 2025/2026

Referente Prof. Littarru

AREA DELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA

Progetto #IOLEGGOPERCHÉ – La grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura.

Finanziamento Associazione Italiana Editori (AIE) e Partner Istituzionali (MIUR, AIB, ALI, etc.).

Descrizione Il progetto #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura in Italia.

L'iniziativa si articola in diverse fasi lungo l'anno, con un culmine annuale nella settimana delle donazioni (tradizionalmente a novembre):

1. Gemellaggio: le scuole si registrano sulla piattaforma ufficiale e si associano



con una o più librerie del territorio.

2. Sensibilizzazione: i docenti promuovono l'iniziativa tra studenti e famiglie.
3. Donazioni: durante la settimana delle donazioni, i cittadini sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate per acquistare un libro e donarlo alla biblioteca di una scuola partecipante.
4. Contributo degli editori: alla fine della raccolta, gli editori contribuiscono con un numero di libri aggiuntivi pari al totale delle donazioni fatte dal pubblico per aumentare ulteriormente il patrimonio librario scolastico.

□ Potenziare le biblioteche scolastiche con nuovi volumi.

Finalità e
Obiettivi

□ Sviluppare l'interesse e la curiosità verso la lettura.

□ Promuovere la collaborazione e il senso di appartenenza attraverso il dono.

Destinatari Tutti gli studenti dell'istituto

Risorse umane Docenti referenti, docenti, studenti

Tempi Novembre 2025

Referenti Prof.sse I.Fois, F. Secci

Progetto LEGGERE IL FUTURO

Finanziamento Fondo per la promozione alla lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario per l'anno 2025 erogato dal MIC.

Descrizione Il progetto mira a trasformare la biblioteca del Liceo Pitagora in un centro culturale dinamico e inclusivo, promuovendo sia la lettura sia le competenze digitali. A tal fine si implementeranno soluzioni innovative basate su Chatbot e IA



per migliorare l'accesso alle risorse, personalizzare l'esperienza degli utenti e valorizzare il patrimonio librario. In particolare, il progetto si propone di diffondere la lettura e la scrittura nella comunità scolastica attraverso incontri con autori e laboratori, anche nell'ambito della "Formazione Scuola-Lavoro". L'azione didattica avrà una dimensione verticale, con laboratori di lettura ad alta voce per bambini della scuola primaria tenuti dagli studenti stessi ("Formazione Scuola-Lavoro"), che si occuperanno anche di documentare e promuovere gli incontri con gli autori attraverso i social media.

- Finalità e Obiettivi
- Promuovere e diffondere la lettura e la scrittura nella comunità scolastica
 - Tutelare e valorizzare il patrimonio librario
 - Promuovere le competenze digitali
 - Avere una dimensione didattica verticale, con laboratori di lettura ad alta voce per bambini

Destinatari Tutte le classi, classi del secondo biennio e ultimo anno per "Formazione Scuola-Lavoro"

Risorse umane Docenti referenti, docenti esperti in lettura e scrittura, autori, esperti nell'uso delle nuove tecnologie e in lettura ad alta voce, personale della biblioteca.

Tempi Novembre 2025-Maggio 2026

Referenti Prof.sse Ilaria Fois e Francesca Secci

Progetto "VERTERE" - Laboratorio sul lessico latino e la traduzione in italiano.

Finanziamento Eventuale Fondo d'Istituto: 10 h.



Il progetto nasce dall'idea che lo studio della Lingua e della cultura latina rivesta fondamentale importanza in qualsiasi percorso liceale.

Nel Liceo Scientifico Internazionale a Opzione Spagnola, che si propone di fondere sapere scientifico e studio delle lingue, lo studio del Latino offre la possibilità di poter comprendere le opere letterarie della latinità, che tanto hanno influito nelle letterature europee e nella formazione della pensiero occidentale, ma anche di implementare conoscenze e competenze che possono migliorare l'apprendimento di altre discipline, e non solo umanistiche e linguistiche.

Come potenziamento delle ore di Latino in orario curricolare, si propone quindi un percorso in cui ci si soffermerà sul lessico della lingua latina e si eserciteranno le competenze di traduzione dalla lingua latina a quella italiana e con confronti anche con altre lingue europee.

Descrizione

Il progetto non va inteso come un corso di recupero, visto che nasce anche dalla richiesta di approfondimento da parte di studenti che non incontrano grandi difficoltà nell'apprendimento della lingua latina.

Il laboratorio avrà una durata di due ore in orario pomeridiano e in giorni da concordare con gli studenti che aderiranno.

Tutti i materiali didattici aggiuntivi saranno forniti agli studenti dal docente in formato digitale.

Il progetto sarà attivato con iscrizioni su base volontaria e non prenderà il via qualora le adesioni dovessero essere inferiori al 20% della somma degli studenti delle classi 1G e 2G; verrà, inoltre, interrotto se per più di due volte consecutive il numero dei partecipanti dovesse essere inferiore alla metà degli iscritti.

La partecipazione al laboratorio verrà controllata attraverso la compilazione di un registro in cui verranno inseriti le attività svolte e la presenza degli studenti, che verrà registrata con apposito foglio firme.

Finalità e Obiettivi

- Approfondire la conoscenza della lingua e di vari ambiti della cultura latina.
- Approfondire la conoscenza del lessico del latino attraverso lo studio delle parole in riferimento a famiglie lessicali riconoscibili su base etimologica.



- Esercitare competenze di traduzione utili per potenziare le competenze utili anche nella lingua italiana.

- Motivare allo studio e al successo formativo gli studenti.

Destinatari Classi 1G e 2G, su base volontaria.

Risorse umane Docente e Referente del progetto.

Tempi Dicembre 2025- Maggio 2026.

Referente Prof. Angelo Favaro

Progetto Curso de preparación a la certificación DELE

Finanziamento Programma annuale/eventuale contributo da parte delle famiglie

Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di uno o più corsi pomeridiani di preparazione agli esami di certificazione DELE (livelli B1-B2-C1), strutturato in moduli dedicati alle diverse abilità valutate: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta, produzione orale e competenza grammaticale-lessicale.

Le lezioni includeranno attività specifiche su modelli d'esame, esercitazioni individuali e cooperative, simulazioni delle prove ufficiali, analisi degli errori e potenziamento del lessico tematico richiesto dal QCER.

La metodologia privilegiata sarà di tipo comunicativo-operativo: uso autentico della lingua, role-play, lavori a coppie e a piccoli gruppi, ascolto e produzione guidata. È previsto l'utilizzo di materiali ufficiali dell'Istituto Cervantes ed eventualmente di testi specifici per la preparazione dell'esame.



Finalità e Obiettivi	Finalità: promuovere il conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale; rafforzare la competenza comunicativa in lingua spagnola, potenziando autonomia, sicurezza e motivazione degli studenti; avvicinare gli studenti alla cultura ispanofona attraverso materiali autentici e situazioni comunicative reali.
	Obiettivi specifici: familiarizzare gli studenti con la struttura, il formato e i criteri di valutazione delle prove DELE; consolidare le competenze linguistiche secondo i descrittori QCER per i livelli B1–B2–C1; migliorare la qualità della produzione scritta e orale attraverso attività di simulazione e revisione; sviluppare strategie efficaci di gestione del tempo, comprensione globale e selettiva, pianificazione del testo e interazione orale; favorire la capacità di autocorrezione e l'analisi degli errori più frequenti.
Destinatari	Il progetto è rivolto alle e agli studenti interessati al conseguimento della certificazione DELE nei livelli B1, B2 e C1 (MAX 20 studenti)
	Sono coinvolte prioritariamente le classi quarte e quinte, con eventuale apertura anche a studenti particolarmente motivati del terzo anno.
Risorse umane	Docenti di Lingua e Cultura Spagnola e docenti madrelingua con conoscenza delle modalità di svolgimento degli esami e possibilmente con comprovata esperienza nella preparazione alle certificazioni internazionali.
	Personale ATA per supporto logistico e apertura dei locali.
Tempi	Il progetto si svolgerà nel periodo novembre – maggio, in linea con la sessione ufficiale degli esami DELE prevista per la primavera. Sono previste 30 ore complessive, articolate in incontri settimanali da 2 ore.
Referenti	Prof. Stefano Pau



Progetto

FESTIVAL LETTERARIO "ANDERAS" – QUARTA edizione (2025)

Finanziamento

Nessun costo per la scuola

Descrizione

Il Liceo Pitagora di Selargius partecipa in modo attivo, grazie ad un partenariato, con la Fondazione Faustino Onnis all'elaborazione del calendario e alle attività di Anderas – Festival letterario del libro, delle autrici e degli attori, delle lettrici e dei lettori. La sinergia con gli altri enti del territorio prevede la partecipazione del Comune di Selargius e della Fondazione di Sardegna.

Gli alunni, sulla base dei loro interessi e delle adesioni dei loro docenti, saranno coinvolti in incontri e laboratori su libri e lettura, da svolgersi a scuola o presso strutture della Biblioteca Comunale o del Comune di Selargius.



Finalità e Obiettivi	-promuovere la lettura
	-creare occasioni di incontri con gli scrittori
	-creare una comunità locale di lettori sensibili alla produzione letteraria regionale
	-rafforzare i rapporti delle scuole coinvolte con il territorio
	-motivare allo studio e al successo formativo gli studenti.
Tempi	Settembre - Dicembre 2025
Referente	Adele Galli
Progetto	A postcard from...
Finanziamento	Nessun costo.
Descrizione	Gemellaggio "a distanza" con la Colchester County High School for Girls (UK). Il progetto prevede la scrittura di cartoline in lingua inglese e italiana tra 25 studentesse della scuola inglese e la classe 2G A.S. 2025/26. Le cartoline verranno scansionate dalle docenti delle due scuole (Prof.ssa Secci F. per il Liceo Pitagora e Prof.ssa Picciau S. per la CCHSG) e inviate per email tra le stesse, senza scambio di dati tra gli alunni. Le cartoline verranno poi recapitate fisicamente agli alunni e alle alunne partecipanti in base agli spostamenti da/per il Regno Unito delle due docenti. La scrittura delle cartoline sarà preceduta da una lezione sui rispettivi sistemi scolastici e si concluderà con una videochiamata



tra le classi, da svolgersi in orario scolastico e con la supervisione delle docenti referenti per il progetto.

- Obiettivi
- Migliorare le competenze di comprensione e produzione scritta in lingua inglese e lingua italiana
 - Promuovere l'interculturalità e il rispetto delle differenze

Destinatari Classe 2G A.S. 2025/26

Risorse umane Prof.sse Secci Francesca e Lewis Henrietta Maria

Videolezioni sui sistemi scolastici a cura delle prof.sse Secci e Picciau: ottobre 2025

Tempi Prima cartolina: ottobre-novembre 2025

Seconda cartolina: marzo-aprile 2026

Videochiamata tra le classi: maggio 2026

Referente Prof.ssa Secci Francesca

AREA DELL'INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Progetto PROGRESSI – Linea RECUPERIAMO

Finanziamento



RAS

Descrizione

La proposta progettuale, finalizzata al miglioramento del processo di apprendimento ed al successo formativo, prevede azioni integrative rispetto alla attività didattica ordinaria rivolte a studenti in condizioni di svantaggio frequentanti il biennio dell'obbligo.

Le azioni mirano alla costruzione di percorsi di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di competenze e strumentalità di base di carattere linguistico, inerenti le discipline di Italiano e Latino.

L'intervento è inoltre finalizzato a rafforzare e consolidare le capacità trasversali, cognitive e metacognitive, comunicative e relazionali degli studenti, attraverso una metodologia di carattere laboratoriale l'apprendimento cooperativo, la peer education, la modalità del learning by doing e si farà uso delle nuove tecnologie. Tali strategie innovative favoriranno anche la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico.

I risultati attesi consistono nella riduzione dell'insuccesso scolastico al termine del primo biennio ed il riallineamento tra i dati di successo del Liceo e quelli dei benchmark di riferimento.

La durata complessiva è di 500 ore

Finalità e
Obiettivi

Obiettivo prioritario dell'intervento é il miglioramento delle competenze e strumentalità di base di carattere linguistico attraverso azioni afferenti le discipline di Italiano e Latino, Matematica e Fisica.

Tempi

a.s. 2025-2026

Referenti:

Atzeri, Picciau

Progetto

PROGRESSI – Linea AIUTIAMOCI



Finanziamento

RAS

Descrizione

Le azioni previste saranno finalizzate alla costruzione di un clima inclusivo e cooperativo ed alla riduzione dello svantaggio e delle dinamiche conflittuali che ostacolano il processo di apprendimento. Esse saranno articolate in:

- Attività di counseling psicologico e psicoeducativo rivolto a studenti in condizioni di disagio scolastico, relazionale, emotivo, familiare;
- Attività di parent training, rivolta a genitori di alunni con problematiche comportamentali, difficoltà relazionali, disagio scolastico.

-Attività di teacher training, rivolto ai docenti in relazione a classi o gruppi di studenti che manifestino disagio scolastico, finalizzate alla costruzione di metodologie didattiche e strategie di inclusività scolastica.

Tutte le azioni saranno rivolte al superamento di condizioni di svantaggio, che possono avere effetti negativi sul percorso formativo, allo scopo di ridurre e prevenire l'abbandono scolastico, promuovere la parità di accesso all'istruzione, migliorare l'inclusione scolastica.

La durata complessiva è di 500 ore

Finalità e Obiettivi

Raggiungimento del successo formativo attraverso azioni volte ad accrescere l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica attraverso la modifica dei comportamenti degli studenti (riduzione del tasso di assenze, miglioramento del rendimento scolastico, riduzione dei problemi disciplinari), il rafforzamento della motivazione allo studio ed all'apprendimento, l'accrescimento del livello di benessere nel contesto scolastico.

Tempi

a.s. 2025-2026

Referenti:

prof.ssa Annese-Trudu



Progetto PROGRESSI – Linea DIGITIAMO

Finanziamento
RAS

Descrizione

Gli interventi, curricolari ed extracurricolari, saranno articolati in

- laboratori extracurricolari sulle competenze digitali e sul loro utilizzo;
- azioni di supporto agli insegnanti curricolari per l'utilizzo delle competenze digitali con approccio interdisciplinare;
- seminari e incontri finalizzati al contrasto ai fenomeni di cyberbullismo;
- attività di sportello per counselling psicologico, educativo e familiare sull'uso degli strumenti digitali

I docenti ed esperti di informatica dovranno essere esterni rispetto all'Autonomia scolastica individuati tramite un Avviso per la selezione, per soli titoli, delle figure previste.

La durata complessiva è di 250 ore

Finalità e Obiettivi

Le attività progettuali mirano al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare.

Tempi

a.s. 2025-2026

Referenti:

prof.ssa Carla Trudu

Progetto CORSI DI RECUPERO, SPORTELLLO DIDATTICO, ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



Finanziamento Istituzione scolastica

Descrizione

Gli interventi programmati (corsi di recupero e sportelli didattici al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; corsi di potenziamento per maturandi) saranno rivolti a piccoli gruppi di studenti provenienti da classi parallele e verranno calendarizzati in orario extracurricolare.

I docenti incaricati delle attività saranno individuati tramite avviso interno.

Tutte le azioni poste in essere hanno la finalità di migliorare e innalzare i livelli di apprendimento e di competenza degli studenti.

Finalità e Obiettivi

Gli interventi di recupero mireranno al superamento delle carenze in ambito disciplinare, evidenziate attraverso la valutazione formativa e sommativa, ed alla costruzione di un sistema di abilità di studio utilizzabili dagli studenti in modo autonomo.

Le attività di potenziamento saranno finalizzate ad arricchire le conoscenze disciplinari, nonché a consolidare ed ampliare gli strumenti concettuali in ambito linguistico e logico- matematico.

Tempi

a.s. 2025-2026

Referenti:

Picciau E. – Atzeri Angelo

Progetto

IL GIARDINO DIDATTICO INCLUSIVO

Finanziamento

Non sono previsti costi da parte della scuola.



Si prevede la realizzazione di un orto didattico inclusivo, con il coinvolgimento degli alunni in attività quali:

Semina e trapianto

- - Postazioni accessibili per tutti gli studenti;
- - Brevi video esplicativi accessibili tramite QR code.

Cura quotidiana

- - Gruppi misti di alunni, con ruoli diversi (chi inaffia, chi tiene il diario, ecc.), compatibilmente con le attività didattiche curricolari.
- - Agenda visiva con immagini, colori e simboli.

Laboratori sensoriali

Descrizione

- - "Esplora con il tatto": foglie morbide, ruvide, profumate.
- - "Indovina l'odore": piante aromatiche in sacchettiini.

Raccolta dati scientifici

- - Misurare altezza delle piante, esposizione.
- - Registrazione su schede semplificate o digitali.

Arte in giardino

- - Realizzazione di etichette, sassi decorati, cartelli colorati.
- - Creazione di mandala naturali con foglie e fiori caduti.

Prodotto finale multimediale

- - Ogni gruppo produce un video, podcast o poster digitale sul lavoro svolto.



Finalità

Creare uno spazio verde inclusivo che favorisca:

- - l'apprendimento attivo , attraverso attività pratiche;
- - l'inclusione degli alunni con disabilità tramite percorsi specifici;
- - la sensibilizzazione della diversità negli alunni normodotati;
- - il lavoro cooperativo tra pari;
- - la consapevolezza ambientale ;
- - lo sviluppo di competenze sociali e sensoriali .

Obiettivi

Finalità e
Obiettivi

Didattici

- - Comprendere il ciclo vitale delle piante, la fotosintesi e gli ecosistemi.
- - Sviluppare capacità di osservazione, misurazione e documentazione.
- - Promuovere l'educazione ambientale e la responsabilità.

Inclusivi

- - Garantire l'accesso fisico e sensoriale a tutti gli studenti.
- - Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi con disabilità cognitive tramite attività semplificate e strutturate.
- - Promuovere la collaborazione nel gruppo classe con modalità di tutoraggio tra pari.

Psico-motori

- - Stimolare la motricità fine e globale con attività manuali adattate.



- Favorire il rilassamento, la concentrazione e la regolazione emotiva.

Destinatari Alunni delle classi 3D-4A-5D

Risorse umane Docenti delle classi, con particolare riferimento ai docenti di sostegno e all'insegnante di italiano, educatore scolastico, OSS, personale ATA

Tempi Gennaio-maggio 2026

Referenti Prof.ssa Costanzo e Prof. Gaia

Progetto Verso un mondo senza barriere: Ausili e Sussidi per un'inclusione completa

Finanziamento D:M. 41/2024 PNRR investimento 1.4

Descrizione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 -

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO

1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE

SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA. - STRUMENTI E



AUSILI PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI DI APPRENDIMENTO PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ DA PARTE DEI

CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO (D.M. 41/2024)

Codice Identificativo Progetto: M4C1I1.4-2024-1382-P-47329

Titolo del progetto: Verso un mondo senza barriere: Ausili e Sussidi per un'Inclusione completa

CUP: B24D21000330006

1. Finalità del Progetto

Le finalità definiscono l'orizzonte di senso dell'intervento e si allineano alla Strategia Europea per la Disabilità e alle riforme del PNRR.

Promozione dell'equità educativa: Ridurre il divario di apprendimento causato da barriere fisiche, cognitive o sensoriali, garantendo che ogni studente con disabilità abbia accesso alle medesime opportunità di successo formativo dei coetanei.

Sostegno alla didattica inclusiva: Trasformare l'ambiente di apprendimento attraverso l'integrazione di tecnologie assistive che permettano una partecipazione attiva e autonoma alla vita scolastica.

Contrasto alla dispersione scolastica: Prevenire l'abbandono e l'isolamento degli studenti con disabilità nelle scuole secondarie, agendo sui fattori di fragilità legati alla mancanza di strumenti adeguati.

2. Obiettivi Specifici

Gli obiettivi sono i traguardi operativi che il progetto intende raggiungere attraverso l'investimento.

Potenziamento della dotazione tecnologica: Acquisire ausili, sussidi didattici e software specialistici (comunicatori, hardware adattato, periferiche speciali) da destinare in comodato d'uso agli studenti dell'Istituto.

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento: Fornire strumenti che

Finalità e
Obiettivi



permettano di declinare i PEI (Piani Educativi Individualizzati) in modo efficace, garantendo l'accessibilità ai contenuti curricolari.

Destinatari Gli studenti con 104 dell'Istituto Pitagora

Tempi Gli strumenti saranno a disposizione dello studente o della studentessa per tutto il ciclo di studi

Referente Annese Mariaclaudia

AREA SALUTE E AMBIENTE

Progetto PRIMO SOCCORSO RIVOLTO ALLE CLASSI TERZE

Finanziamento Svolto dagli operatori della Misericordia – senza oneri per la scuola

Descrizione La scuola ha il compito di promuovere nei giovani l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui. Importante è quindi far loro acquisire informazioni e conoscenze sull'argomento e prepararli ad intervenire adeguatamente in caso di situazioni d'urgenza.



Le iniziative di formazione sul primo soccorso costituiscono un'implementazione ed un approfondimento delle attività curriculari previste per l'insegnamento di scienze motorie e sportive.

Il percorso formativo ha la durata complessiva di 8 ore nelle classi terze.

Acquisire, a livello teorico e pratico:

1. le tre competenze fondamentali in tema di primo soccorso, inerenti le manovre salvavita di seguito indicate:

a) massaggio cardiaco

b) disostruzione delle vie aeree del soggetto pediatrico e adulto

c) manovre di primo soccorso nel trauma

Obiettivi
generali
e specifici

2. Le modalità di raccordo con il SET-112, inclusive delle informazioni da fornire all'operatore della Centrale Operativa 112 e delle istruzioni pre arrivo fornite dalla Centrale Operativa al primo soccorritore.

Finalità formative

Al termine delle attività di formazione nella scuola secondaria di secondo grado, lo studente è in grado di identificare ed è capace di fare fronte ai casi di emergenza sanitaria, anche eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, defibrillazione precoce, disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico, primo soccorso al traumatizzato.

Tempi

a.s. 2025-2026

Referente

Cara Maria Teresa



Progetto A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO Progetto per la diffusione della cultura della sicurezza e della tutela della salute tra gli studenti della Regione Sardegna. CLASSIQUARTE E ALCUNI STUDERNTI DELLE CLASSI QUINTE

Finanziamento A carico dell'INAIL

La scuola ha il compito di promuovere nei giovani l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui. Importante è quindi far loro acquisire informazioni e conoscenze sull'argomento e prepararli ad intervenire adeguatamente in caso di situazioni d'urgenza

Descrizione Le iniziative di formazione sul primo soccorso costituiscono un'implementazione ed un approfondimento delle attività curriculari previste per l'insegnamento di scienze motorie e di educazione alla cittadinanza. Il percorso formativo, che coinvolge tutte le classi quarte e quinte del Liceo, ha la durata complessiva di 6 ore e si articola in un intervento di 2 ore online e 4 ore in presenza a scuola sulla defibrillazione (con rilascio di certificazione autorizzativa all'uso del DAE)

Obiettivi Acquisire, a livello teorico e pratico:



- generali Acquisire, a livello teorico e pratico:
- e specifici 1. le quattro competenze fondamentali in tema di primo soccorso, inerenti le manovre salvavita di seguito indicate:
- a) massaggio cardiaco
 - b) defibrillazione precoce
 - c) disostruzione delle vie aeree del soggetto pediatrico e adulto
 - d) manovre di primo soccorso nel trauma
2. Le modalità di raccordo con il SET-112, inclusive delle informazioni da fornire all'operatore della Centrale Operativa 112 e delle istruzioni pre arrivo fornite dalla Centrale Operativa al primo soccorritore.

Finalità formative

Al termine delle attività di formazione lo studente è in grado di identificare e di affrontare casi di emergenza sanitaria, anche eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, defibrillazione precoce, disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico, primo soccorso al traumatizzato.

Tempi a.s. 2025-2026

Referente Cara Maria Teresa

Progetto EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'



Finanziamento	Realizzato in collaborazione con il consultorio di Selargius. Senza oneri per la scuola
Descrizione	Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde OTERZE. E' previsto un incontro in orario scolastico, presso il consultorio di Selargius, alla presenza di differenti figure professionali: ginecologa, ostetrica, psicologhe, assistente sociale .
Finalità e Obiettivi	- prevenzione primaria e diffusione di una corretta e adeguata informazione sui metodi contraccettivi, malattie sessualmente trasmesse e sulle situazioni a rischio; - supporto per un adeguato sviluppo psico-fisico degli adolescenti; - guida alla comprensione degli aspetti emotivo-relazionali dell'età adolescenziale .
Tempi	Secondo quadrimestre a.s. 2025-2026
Referenti:	prof.ssa Maria Teresa Cara
Progetto	Progetto S.I.ST.EM.A. "Sostegno all'Inclusione e Strategie di Empowerment per l'Adolescenza"
Finanziamento	PNRR , Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - annualità 2023. Servizio amministrato dall'associazione Alta Formazione e Sviluppo - Non prevede l'utilizzo di risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.
Cofinanziamento Alta Formazione e Sviluppo, Ente di Formazione IAL Sardegna, ETS "Anteas	



Amica Città Metropolitana di Cagliari"

Soggetto proponente: Alta Formazione e Sviluppo

Descrizione

Istituti scolastici partner di progetto: Liceo Scientifico "Pitagora" di Selargius, Liceo "Motzo" di Quartu Sant'Elena, I.P.S.I.A "A. Meucci" e I.T.I. "M. Giua" di Cagliari.

Altri partner di progetto: Ente di Formazione IAL Sardegna, ETS "Anteas Amica Città Metropolitana di Cagliari"

Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto è promuovere la crescita inclusiva, contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica della fascia di popolazione giovanile (con priorità 16-17 anni) appartenente a contesti in svantaggio economico, sociale, culturale, attraverso percorsi personalizzati in grado di aumentare i livelli di consapevolezza e competenza con il coinvolgimento attivo delle istituzioni del territorio (scuola, servizi territoriali, famiglie).

Destinatari

Interventi rivolti alla fascia di età compresa tra 14 - 17 anni. N. 125 beneficiarie/i individuati tra le alunne e gli alunni dei quattro Istituti costituenti la partnership

Risorse umane

Esperti/e in discipline psicologiche, pedagogiche, educative ed esperti informatici

Tempi

24 mesi - a.s. 2024/25 prima annualità - a.s. 2025/26 seconda annualità

Referenti

Prof.ssa Maria Spano E Annese

AREA DELLO SPORT



Progetto	SPORT A SCUOLA
Finanziamento	Fondo Attività complementari di educazione fisica. Spese per bus a carico della scuola
Descrizione	Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e consiste nell'introduzione della pratica sportiva di alcune discipline, in orario extrascolastico, con i docenti dell'Istituto in orario extrascolastico: es. Pallavolo, basket, calcio a 5, atletica scacchi e ulteriori eventuali sport . Sono previste lezioni frontali, attività di gruppo ed esercitazioni pratiche. È prevista la partecipazione ai Campionati Studenteschi Valenza educativa (attività prive di esasperazione agonistica) FINALITA' □ Diffusione dei valori positivi dello sport □ Sviluppo della socialità come momento d'incontro tra i giovani □ Ampliamento della cultura motoria individuale finalizzato anche ad un adeguato impiego del tempo libero Finalità e Obiettivi □ Affermazione delle potenzialità individuali e accrescimento della personalità OBIETTIVI □ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti nel gruppo □ Acquisire un codice di comportamento nelle attività di squadra □ Acquisire capacità organizzative e di cooperazione nel gruppo



Tempi a.s. 2025-26

Referenti: prof. G. Chessa

Progetto ATTIVITA' CORSO SPORTIVO SPERIMENTALE 1-2-5 sezione C

Finanziamento Fondi dell'Istituzione scolastica

Descrizione Il progetto è rivolto alle classi del TRIENNIO della minisperimentazione sportiva e consiste nell'introduzione della pratica sportiva di alcune discipline, mediante il supporto di tecnici federali.

Conoscere i fondamenti delle discipline sportive e favorirne la pratica.

Finalità e Obiettivi Promuovere la socializzazione e lo spirito di collaborazione e di lealtà tra i ragazzi, il rispetto delle regole come principi fondamentali della pratica sportiva e della vita.

Tempi a.s. 2025-2026

Referenti: prof. Piras Pablito

Progetto ATTIVITA' CORSO SPORTIVO SPERIMENTALE DEL BIENNIO 1C-2C

Contributo delle famiglie



Descrizione	Il progetto consiste in lezioni tenute da istruttori federali di, atletica, calcio a 5, baseball, ultimate, hockey su prato, flag football o eventuali ulteriori discipline sportive inserite nel corso sportivo sperimentale. Le lezioni si svolgeranno nei mesi da ottobre 2025 a giugno 2026 in orario curricolare e/o extracurricolare. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport e quelli arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
Finalità e Obiettivi	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'avversario, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
Tempi	Anno scolastico 2025-2026
Referente	prof. Piras Pablito
Progetto	Baskin al Pitagora *
Finanziamento	Senza oneri per la scuola



Descrizione	Il Baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al Basket, ma ha caratteristiche particolari ed innovative, in quanto è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra, composta sia da ragazzi che da ragazze. Il Baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Le regole valorizzano il contributo di ogni ragazzo/a all'interno della squadra, infatti il successo comune dipende realmente da tutti, in quanto personalizzano la responsabilità di ogni giocatore durante la partita e permettono di superare positivamente la tendenza spontanea ad un atteggiamento "assistenziale" a volte presente nelle proposte di attività fisiche per persone disabili. Anche i ragazzi normodotati beneficiano di questo percorso, perché oltre a poter esprimere al meglio il loro potenziale, devono sviluppare nuove capacità di comunicazione, mettendo in gioco la propria creatività ed instaurando relazioni affettive anche molto intense.
Finalità e Obiettivi	Diffusione dei valori positivi dello sport Sviluppo della socialità come momento d'incontro tra i giovani Ampliamento della cultura motoria individuale finalizzato anche ad un adeguato impiego del tempo libero Affermazione delle potenzialità individuali e accrescimento della personalità
Tempi	Il progetto si attua durante l'intero anno scolastico 2024/2025 prevedendo lezioni nelle classi supportate da formatori regionali dell'EISI, tornei d'istituto ed eventuali tornei provinciali e regionali. Parteciperanno alunni del liceo e di altri istituti del territorio, n. 5 docenti interni di scienze motorie, Formatori regionali dell'EISI, docenti di sostegno e personale educativo in servizio durante le lezioni.



Progetto	PROGETTO DIDATTICO SPORTIVO NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'
Finanziamento	
Descrizione	promuovere lo sport e l'educazione motoria nelle scuole di secondo grado, inclusi studenti con disabilità, con finalità educative, sociali e inclusive, puntando a contrastare la sedentarietà e valorizzare il benessere, la socializzazione e i talenti sportivi attraverso un approccio multidisciplinare e integrato nel percorso scolastico
Finalità e Obiettivi	Il progetto intende promuovere la prativa motoria e sportiva come strumento educativo, favorendo: - benessere psicofisico degli studenti; - sviluppo delle competenze motorie sociali e relazionali; - diffusione dei valori di inclusione, rispetto delle regole, cooperazione e fair play
Destinatari	Scuole secondaria di secondo grado
Risorse umane	Docenti scienze motorie
Tempi	Gennaio maggio 2026



Referenti
GIOVANNI CHESSA

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Progetto ECCELLENZE SPORTIVE

Finanziamento Senza oneri per la scuola

Descrizione In vista della valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito della programmazione didattico-disciplinare, il consiglio di classe adotta nei confronti degli allievi idonei che ne abbiano fatto richiesta, misure metodologico-didattiche personalizzate.

Finalità e Obiettivi

- Promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico
- Permettere, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, agli studenti atleti di superare le criticità del loro percorso orientato alla doppia carriera e il raggiungimento del successo formativo.

Tempi Anno scolastico 2025-2026

Referenti: prof. Piras Pablito



Progetto	MATEMATICAMENTE INSIEME... AL PITAGORA!
Finanziamento	FIS 30 ore
Descrizione	Partecipazione in presenza degli studenti agli allenamenti per le gare a squadre di matematica proposti dal Progetto Phi Quadro (sito www.phiquadro.it) in competizione con altre scuole italiane. Partecipazione degli studenti alle successive correzioni con i docenti referenti.
Finalità e Obiettivi	• Rendere consapevoli gli studenti della importanza del pensiero critico nella logica matematica • Coinvolgere gli studenti inserendoli in un team di lavoro col quale possano interagire, collaborare e apprendere • Fornire conoscenze che abbiano una ricaduta didattica nel percorso scolastico soprattutto per quanto riguarda lo studio delle scienze matematiche, fisiche e naturali • Fornire uno stimolo alla crescita culturale e personale di ogni singolo studente • Approfondire e analizzare procedure matematiche in algebra, teoria dei numeri, combinatoria e geometria • Migliorare le capacità logiche per la risoluzione di problemi • Sviluppare capacità di lavoro in collaborazione • Essere in grado di spiegare quanto appreso e sviluppato
Tempi	Dal mese di novembre 2025 al mese di marzo 2026
Referenti	Atzeri Angelo e Lampis Nathascia



Progetto	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E GARE DI MATEMATICA – VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
Finanziamento	FIS per i pagamenti dei docenti referenti Pagamento delle quote di iscrizione alle gare (ad. esempio 80€ per l'iscrizione ai Giochi di Archimede, non è ancora nota la quota per la partecipazione alla gara a squadre mista, eventuali altre quote)
Descrizione	In particolare si incentiverà la partecipazione alle seguenti gare organizzate dall'UMI: □ <u>Fase d'Istituto dei giochi di Archimede (27 novembre 2025)</u> □ <u>Gara distrettuale (11 febbraio 2026)</u> □ <u>Gara a squadre femminile (30 gennaio 2026)</u> □ <u>Gara a squadre (6 marzo 2026)</u> □ <u>Solo in caso di eventuali qualificazioni □ Gare nazionali (individuali e a squadre, dall'8 all'11 maggio 2025 a Cesenatico)</u> Si valuterà la partecipazione eventuale ad ulteriori gare di matematiche proposte anche da altri enti durante il corso dell'anno scolastico (ad esempio Kangourou della matematica, Giochi del Mediterraneo, etc.)
Finalità e Obiettivi	□ Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica □ Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove □ Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive □ Rendere consapevoli gli studenti della importanza del pensiero critico nella logica matematica



- Affinare le strategie risolutive di un problema concreto
- Coinvolgere gli studenti inserendoli in un team di lavoro col quale possano interagire, collaborare e apprendere
- Fornire conoscenze che abbiano una ricaduta didattica nel percorso scolastico soprattutto per quanto riguarda lo studio delle scienze matematiche, fisiche e naturali
- Fornire uno stimolo alla crescita culturale e personale di ogni singolo studente
- Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri studenti, che varchi i confini dell'Istituto scolastico
- Approfondire e analizzare procedure matematiche in algebra, teoria dei numeri, combinatoria e geometria
- Sviluppare capacità di lavoro in collaborazione
- Essere in grado di spiegare quanto appreso e sviluppato
- Opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale

Tempi A.S. 2025/2026

Referenti: Atzeri Angelo e Lampis Nathascia

Progetto CERTAMEN KARALITANUM – VII EDIZIONE

Fondo d'Istituto (docenti e Ata): 20 h.

Finanziamento Altri fondi: 700 euro (premi per vincitori, ricordo per tutti i partecipanti, merenda per i partecipanti alla finale provenienti da tutta la Sardegna, buffet premiazione finale).



Descrizione	Il Liceo Classico "Dettori" di Cagliari, il Liceo Scientifico "A. Pacinotti" di Cagliari e il Liceo Scientifico e Linguistico "Pitagora" di Selargius, scuole appartenenti al SODALICIUM LATINUM (Rete SL), con il patrocinio dell'AICC – Associazione Italiana di Cultura Classica, della Regione Autonoma della Sardegna, del Comune di Cagliari e del Comune di Selargius, organizzano il CERTAMEN KARALITANUM, competizione regionale di lingua e civiltà latina, rivolta agli studenti dei licei classici e scientifici della Sardegna, giunta alla sua settima edizione. Potranno partecipare per ogni scuola solo tre studenti per ogni categoria (Juniore, Seniore, Civiltà latina): la scelta dei tre studenti da inviare alla gara regionale avverrà attraverso gare d'istituto gestite dai referenti del Certamen in ogni Istituto. La sede della premiazione nell'anno 2026, secondo il criterio dell'alternanza, sarà il Liceo Pacinotti.
Finalità e Obiettivi	- Promuovere lo studio della civiltà della Roma antica, attraverso l'imprescindibile conoscenza della lingua latina, per una crescente valorizzazione del patrimonio culturale della classicità quale fondamento comune della civiltà occidentale. - Rafforzare i rapporti delle scuole coinvolte con il territorio. - Sostenere lo sviluppo delle eccellenze scolastiche. - Motivare allo studio e al successo formativo gli studenti.
Destinatari	Classi seconde, terze, quarte, quinte del Liceo Scientifico. Referenti del progetto.
Risorse umane	Docenti componenti di giuria per la selezione interna. ATA (tecnico informatico).
Tempi	Novembre 2025- Maggio 2026.
Referente	Prof.ssa Ilaria Fois, Prof. Angelo Favarolo



Progetto LE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Finanziamento Fondi dell'istituzione scolastica; contributo di 80 euro

Descrizione Il progetto prevede diverse fasi (scolastico, provinciale, regionale e nazionale) e coinvolge un gruppo di alunni di tutte le classi, individuato dai docenti di matematica

Obiettivi Favorire nei ragazzi il confronto con prove e gare di matematica standardizzate
Valorizzare le eccellenze

Tempi a.s. 2025-2026

Referente prof. Atzeri - Lampis

Progetto OLIMPIADI DI FISICA

Finanziamento Fondi dell'istituzione scolastica; contributo di 110 euro

Descrizione L'iniziativa è rivolta agli studenti del triennio più preparati nella fisica, che si confrontano a livello provinciale e poi a livello regionale e nazionale, con altri studenti sulle competenze e le conoscenze nel campo della fisica. Il progetto si inserisce nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi Rafforzare le conoscenze nel campo della fisica ed imparare a rapportarsi con contesti extrascolastici e confrontarsi con altri docenti e altri studenti



Tempi	a.s. 2025-2026 Fase di Istituto: dicembre, fase Regionale: febbraio, fase Nazionale: giugno
Referente	prof. Picciau
Progetto	PROGETTO 'ASIMOV'
Finanziamento	Fondi dell'istituzione scolastica per eventuale contributo per il viaggio premio
Descrizione	Il progetto è promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), è riservato agli studenti del triennio e inserito nelle attività di PCTO per 30 ore. Partecipazione della classe, o di un gruppo classe, coordinati da un docente che curi la preparazione e tutte le fasi di lettura e scrittura fino al caricamento della recensione, eventualmente con la collaborazione e il supporto del docente referente per i contatti con il Comitato scientifico nazionale e la raccolta e gestione dei dati delle classi partecipanti (docenti tutor e studenti accreditati). Lo studente dovrà quindi scegliere, leggere il libro e scrivere la recensione, iscriversi al seguente link https://asimov.ca.infn.it/asimov/ (l'iscrizione va approvata), caricare la recensione, esprimere online un voto da 1 a 10 sul libro, compilare il questionario anonimo in modo serio e coscienzioso, perché sarà oggetto di una ricerca scientifica sulla percezione della tecnologia e della scienza nelle scuole. Ogni recensione deve essere un documento di lunghezza compresa tra 2000 e 3500 battute (spazi compresi), e dal contenuto strettamente originale.
Finalità e Obiettivi	Diffondere la cultura scientifica e favorire nei ragazzi la passione per la lettura critica finalizzata alla stesura di una recensione ragionata
Tempi	a.s. 2025-2026
Referente	prof.ssa Nathascia Lampis



Progetto PROGETTO RADIOLAB*

Finanziamento Eventuali costi saranno a carico dei fondi del PCTO

Descrizione

In una prima fase vengono illustrati agli studenti i fenomeni della radioattività e i metodi di misura con i relativi strumenti e rivelatori. Viene quindi illustrata la normativa che prevede il monitoraggio del Radon e ne prescrive i limiti di legge. Successivamente vengono forniti i materiali per il confezionamento dei dosimetri e illustrato il metodo di posizionamento e la documentazione da allegare. Contemporaneamente dovranno essere inseriti nel sito web del progetto i dati relativi alla abitazione e al posizionamento dei dosimetri accompagnati da documentazione fotografica, pianta dei locali, dati costruttivi e codifiche. Dato che i tempi di esposizione dei dosimetri sono dell'ordine di vari mesi gli studenti saranno impegnati durante la fase di attesa in esperienze di laboratorio, quali la esposizione dei dosimetri con una camera in atmosfera controllata di concentrazione di Radon, il processamento nel laboratorio di Chimica, la lettura, il calcolo della densità di tracce lasciate dalle particelle alfa emesse dal Radon e dai suoi discendenti, la taratura ovvero la relazione che lega la densità superficiale delle tracce alla concentrazione del Radon e la durata della esposizione. Altre analisi potranno essere eseguite su tempi brevi su campioni di materiali da costruzione, in particolare graniti, che presentano una significativa presenza di granuli radioattivi.

Le attività si svolgeranno in parte presso il liceo e in parte presso la Sezione di Cagliari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Al termine del progetto verranno convocate per un evento comune le scuole che hanno partecipato al progetto Radon al fine di confrontare le esperienze, presentare i risultati, fornire suggerimenti per il miglioramento dei processi. All'evento saranno invitati i genitori degli studenti che riceveranno alla documentazione relativa al monitoraggio del Radon nella loro abitazione.

Al termine del percorso verranno certificate le ore.

Finalità e Obiettivi

L'obiettivo del progetto di monitoraggio del Radon nelle abitazioni degli studenti e negli edifici scolastici è la presa di coscienza da parte dei ragazzi e delle



famiglie coinvolte dei fenomeni della radioattività naturali e delle conseguenze sulla salute. Il risultato della indagine è la valutazione del rischio connesso al Radon nelle abitazioni e il coinvolgimento diretto degli studenti nella preparazione dei rivelatori del Radon, il loro posizionamento, il trattamento in laboratorio, la valutazione della concentrazione di radon, l'inserimento dei dati nel sito web predisposto e la redazione della documentazione su tutte le fasi del progetto.

Tempi a.s. 2025-2026

Referenti: prof.ssa Nathascia Lampis

Progetto CAMPIONATI DI ITALIANO

Finanziamento Fondi dell'Istituzione scolastica

I Campionati di Italiano sono organizzati dalla Direzione generale ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e sono inseriti nel "Programma Valorizzazione Eccellenze a.s. 2023-2024" del Ministero dell'Istruzione. La XII edizione è dedicata al ricordo del Prof. Luca Serianni

Possono partecipare ai campionati di Italiano gli studenti del biennio e del triennio:

Descrizione

fino a dieci studenti per categoria JUNIOR;

fino a dieci studenti per categoria SENIOR.

Gli studenti si potranno esercitare sia in classe che a casa su simulazioni messe a disposizione dal ministero dell'istruzione nella piattaforma delle olimpiadi di italiano

La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di



Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online

Finalità e Obiettivi

- Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Tempi

a.s. 25-26

Referente

Prof. Guerra

Progetto

"Le tessitrici" – Progetto valido come "Formazione scuola-lavoro"

Finanziamento

Senza oneri per la scuola

Descrizione

L'attività svolta dagli studenti si pone come opportunità di approfondimento e orientamento all'interno del processo scolastico, in quanto questi saranno coinvolti in prima persona nella lettura del saggio "Le tessitrici" saggio a carattere scientifico una sorta di storia dell'informatica tutta al femminile. Gli alunni saranno chiamati, nell'ambito del Festival della scienza, a prendere parte alla presentazione del libro, il 6 novembre, presso la biblioteca "Emilio Lussu" di Monte Claro, e a partecipare ad una sorta di intervista all'autrice. Una parte delle studentesse, poi, darà voce a ciascuna delle matematiche protagoniste del libro.

OBIETTIVI GENERALI

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro, superando divisioni e contrapposizioni per acquisire una cultura della



partnership e valorizzando i bisogni del territorio;

- Creare modalità didattiche innovative che, attraverso esperienze in specifici contesti lavorativi, consentano di conseguire obiettivi formativi spendibili nel mondo del lavoro;
- Facilitare le scelte di orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro e gli studi universitari;
- Far conoscere ai giovani il mondo della divulgazione scientifica e museale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Finalità e
Obiettivi

- promuovere e divulgare la cultura scientifica portando gli studenti a contatto con il pubblico cittadino e con il mondo della scienza per una maggiore consapevolezza dell'unicità della cultura, sulle trasformazioni che la scienza sta inducendo nella vita dell'uomo e sulle sue nuove e straordinarie prospettive
- favorire l'apprendimento di tematiche scientifiche attraverso un approccio attuale e stimolante

Destinatari

Classi III G

Tempi

20h così distribuite: 10 ore per lettura ed elaborazione quesiti da sotto porre alla presentazione del libro il 6 novembre: 10 h per elaborazione materiali per la performance

Risorse umane

Annese Mariaclaudia (tutor interno), Pina Rosa (tutor esterna).

Referenti

Annese Mariaclaudia Pina Rosa



Progetto Cambridge Exams

Finanziamento Indicare la fonte e l'importo del finanziamento relativo al progetto. DA DEFINIRE

Essendo il Liceo riconosciuto come sede preparatrice degli Esami Cambridge, si intende proseguire con i tradizionali corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni Cambridge formando due classi di cui una per il conseguimento del livello B1 e una per il livello B2/C1 (a seconda della richiesta)

Attività:

- Approfondimento delle strutture linguistiche, sintattiche e grammaticali
- Attività di ascolto e produzione orale
- Analisi e sintesi delle varie tipologie testuali
- Produzione di differenti tipologie di testi scritti
- Simulazione di prove d'esame

Metodologie:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Laboratori
- Lavori di gruppo / role play

Finalità e Obiettivi

Preparazione alle certificazioni esterne di lingua inglese "Cambridge", livelli B1, B2 e C1 (a secondo delle richieste). Potenziare le quattro abilità descritte nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere. Offrire un intervento aggiuntivo rispetto al curriculum, che offra ad alunni particolarmente motivati all'apprendimento della lingua straniera, percorsi didattici di rafforzamento delle stesse competenze linguistiche. Acquisire competenze comunicative nell'ottica della formazione plurilingue. Allargare ed approfondire conoscenze linguistiche e garantire la continuità dell'apprendimento.



Destinatari	Alunni del Liceo Pitagora, selezionati tramite Test scritto e orale
Risorse umane	Docente: Henrietta Maria Lewis Sede d'esame: Anglo American Academy - Cagliari
Tempi	2 corsi da 30 ore ciascuno, livelli da determinare in base alle esigenze (15 lezioni di 2 ore). A partire da febbraio/marzo 2026.
Referenti	Antonella Piselli, Henrietta Maria Lewis (e se ci sono altri volontari..)

Progetto OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Finanziamento Fondi dell'istituzione scolastica

Descrizione Il progetto prevede la preparazione nel corso dell'anno, degli alunni del triennio più meritevoli per permettere loro la partecipazione alle fasi finali nazionali e internazionali delle Olimpiadi di Filosofia. Gli alunni selezionati si confronteranno con testi in italiano (per la competizione nazionale) o in inglese (per la competizione internazionale) che si svolgeranno a Roma.

Obiettivi La valorizzazione delle eccellenze è alla base dell'iniziativa; mediante la partecipazione ai lavori, gli alunni avranno modo di confrontarsi con le tematiche filosofiche, dimostrare le loro capacità di interpretazione del testo filosofico, di



rielaborazione e di scrittura

Tempi Secondo quadrimestre a.s. 25-26

Referenti prof.ssa Daniela Reggio

Progetto Generazioni di scacchi – Progetto valido come “Formazione scuola-lavoro”

Finanziamento Senza oneri per la scuola

Il progetto prevede un ciclo di lezioni di scacchi per i bambini della scuola primaria (classi prime) tenute da studenti dell'Istituto che agiranno da tutor e istruttori. Le lezioni si terranno all'interno dell'Istituto, dando ai bambini l'opportunità di visitare un ambiente scolastico più grande, scoprendo nuovi spazi e relazionandosi con i più grandi.

Attività previste:

Descrizione

- introduzione agli scacchi (lezioni teoriche e pratiche sui pezzi, le regole base e gli obiettivi del gioco).
- gioco libero: i bambini giocheranno partite tra di loro, con il supporto e il monitoraggio dei tutor superiori, che interverranno per spiegare le mosse e le strategie.
- discussione delle partite: ogni incontro si concluderà con una breve discussione sui giochi fatti, con un'analisi delle mosse principali, per aiutare i bambini a riflettere su cosa hanno imparato;
- eventuale minitorneo di scacchi secondo le regole delle competizioni per professionisti, in preparazione di una possibile partecipazione degli alunni della



primaria alla manifestazione dei campionati studenteschi del Trofeo Scacchi Scuola, organizzato dalla FSI.

Attività implementative:

□ laboratori creativi: nella scuola di provenienza i bambini parteciperanno a brevi laboratori legati al tema degli scacchi, come la creazione di scacchiere artigianali o l'illustrazione di storie di scacchi.

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado in un'attività formativa che li vedrà impegnati nel ruolo di tutor e insegnanti di scacchi per gli alunni delle prime classi della scuola primaria.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di promuovere, attraverso il gioco degli scacchi, valori educativi, competenze trasversali e capacità relazionali, offrendo agli studenti più grandi l'opportunità di vivere un'esperienza concreta di responsabilità educativa, comunicazione efficace e lavoro di gruppo.

Gli scacchi, per la loro natura logica, strategica e formativa, rappresentano un contesto ideale per sviluppare abilità cognitive (attenzione, concentrazione, problem solving) e socio-relazionali (rispetto delle regole, collaborazione, fair play), tanto nei bambini che nei tutor.

Gli studenti della scuola superiore, dopo un percorso di preparazione teorica e metodologica guidato dai docenti tutor, interni ed esterni, pianificheranno e condurranno una serie di incontri con le classi della primaria, durante i quali insegneranno le regole di base, le mosse dei pezzi, semplici strategie di gioco e promuoveranno attività ludico-educative legate agli scacchi.

L'esperienza si concluderà con un momento di condivisione finale (torneo o giornata del gioco) aperto a tutti i partecipanti, utile per valorizzare i risultati e riflettere sulle competenze acquisite.

Al termine delle attività gli alunni tutor realizzeranno e presenteranno una relazione finale per illustrare il percorso svolto.

Competenze comunicative e relazionali

Finalità e
Obiettivi



- Capacità di adattare il linguaggio al livello cognitivo ed emotivo dei bambini della scuola primaria.
- Saper ascoltare attivamente e rispondere in modo empatico e incoraggiante.
- Apprendere a gestire dinamiche di gruppo e a mantenere l'attenzione e la partecipazione dei bambini.
- Promuovere relazioni positive basate sul rispetto reciproco, la collaborazione e la fiducia.

Competenze didattico-metodologiche

- Saper progettare e condurre attività educative (lezioni, giochi, supervisione) con obiettivi chiari e tempi definiti.
- Sviluppare capacità di semplificazione e mediazione dei contenuti, rendendo accessibili le regole e i principi del gioco degli scacchi.
- Utilizzare strategie di insegnamento attivo, come il gioco guidato, il lavoro a coppie e il problem solving.
- Riflettere sui risultati dell'insegnamento e valutare l'efficacia delle proprie strategie educative.

Competenze sociali e civiche

- Promuovere il valore dell'inclusione, della lealtà e del rispetto delle regole, elementi fondanti del gioco degli scacchi.
- Collaborare in team con altri studenti-tutor e con i docenti per organizzare e gestire le attività.
- Sviluppare il senso di responsabilità verso un compito educativo e verso i bambini affidati.

Competenze organizzative e progettuali

- Pianificare un percorso strutturato di lezioni (obiettivi, materiali, fasi del gioco, tempi).



- Gestire autonomamente materiali didattici e strumenti (scacchiere, schede, giochi di ruolo, ecc.).

Competenze digitali

- Utilizzare strumenti digitali per creare schede interattive, presentazioni o tutorial video sugli scacchi.
- Comprendere come la tecnologia possa supportare l'apprendimento e la comunicazione didattica.

Competenze personali e orientative

- Sviluppare autostima, autonomia e capacità di iniziativa.
- Riflettere sul proprio stile comunicativo e relazionale in contesti educativi.
- Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie attitudini verso professioni educative, formative o sociali.

Si prevede di stipulare una Convenzione con Istituto Comprensivo Selargius 1, per il percorso di "Formazione scuola-lavoro"; la docente referente per tale istituto è la maestra Fabiola Manca, con cui lo scorso anno si è organizzata la prima edizione del progetto. La docente sarà la tutor esterna.

Classi III - IV -V

Destinatari Alunni della scuola primaria

Risorse umane Germana Biolchini (tutor interno), Fabiola Manca (tutor esterna).

Tempi

N° INCONTRI

DURATA ATTIVITA'



2	1 h	pianificazione delle attività da parte degli alunni tutor
5	2 h	attività di tutoraggio ai bambini
1	1 h	presentazione delle relazioni finali
Totale ore di "Formazione scuola-lavoro"		13 h

Le attività si svolgeranno a partire dal primo quadrimestre e saranno svolte durante l'orario scolastico.

Si svolgeranno nell'aula magna secondo un calendario da concordare in base alle necessità delle classi della primaria e della disponibilità dell'aula Magna.

Potrà essere utilizzato anche il laboratorio di fisica per l'attività di programmazione e organizzazione da parte dei tutor.

Referenti Germana Biolchini – Fabiola Manca

Progetto ERASMUS THEATRE

Finanziamento Fondi dell' istituzione scolastica

Descrizione Lo studio della lingua e della cultura inglese/francese si terrà attraverso la rappresentazione teatrale di alcune opere. Ogni spettacolo sarà accompagnato da guide didattiche e attività interattive, avvicinando gli studenti alla lingua e cultura inglese o francese in modo coinvolgente e divertente.



Obiettivi	-Promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo, stimolando la creatività e l'attenzione degli studenti e potenziando la competenza linguistica.
	- Offrire un'esperienza immersiva e coinvolgente, facilitando la comprensione e la memorizzazione del contenuto.
Tempi	a.s. 25-26
Referenti	Prof.ssa Antonella Piselli
Progetto	CAMPIONATO DELLE LINGUE UNIVERSITA' URBINO
Finanziamento	€30 per studente finalista + 30 per docente accompagnatore + eventuali spese viaggio
Descrizione	Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/agli insegnanti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale.
Finalità e Obiettivi	Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. (Inglese, Spagnolo, Tedesco)
Tempi	a.s. 25-26
Referenti:	Cara



Progetto	Gara lettura riservata alle classi del biennio a.s. 2025-2026
Finanziamento	Fondi appartenenti al FIS/fondi ampliamento offerta formativa
Descrizione	Gara di lettura che coinvolge gli alunni delle classi del biennio dell'Istituto e si articola in una serie di giochi relativi alla conoscenza del romanzo che verrà preso in considerazione.
Finalità e Obiettivi	□ Stimolare la lettura di libri, anche attraverso la competizione □ Concepire la lettura non solo come mezzo insostituibile per accedere ai vasti campi del sapere, ma anche come attività che sviluppa le capacità di riflessione, rielaborazione e invenzione □ Promuovere la capacità di comprendere e analizzare un testo □ Sapere affinare le tecniche di lettura in riferimento a richieste diverse, determinate dalla struttura stessa dei giochi proposti (ordinare in sequenze, individuare le parole chiave, ecc.) □ Contribuire a migliorare il clima di classe attraverso la partecipazione a un gioco che prevede la collaborazione di tutti gli studenti □ Approfondire la pratica della cooperazione di gruppo □ Promuovere il senso di responsabilità sia del singolo studente sia del gruppo classe, poiché si concorre per il conseguimento di un obiettivo comune □ Favorire una maggiore socializzazione fra gli studenti
Tempi	Novembre-dicembre: presentazione del progetto, individuazione dei docenti referenti per le classi in gara e dei docenti che prepareranno i quesiti, creazione della bibliografia e scelta del testo di gara, presentazione alle classi della gara, reperimento dei libri



- Gennaio-febbraio: individuazione della struttura dei vari "giochi", scrittura e presentazione del regolamento alle classi, preparazione dei quesiti e avvio della lettura dei libri da parte dei ragazzi
- Fine Aprile/inizio Maggio
- Inizio maggio: fruizione del premio per le classi vincitrici (la migliore prima e la migliore seconda parteciperanno ad un'uscita didattica di una giornata □ possibile meta: parco avventura "Parco avventura Koala- Donusnovas e Grotte di San Giovanni- Domusnovas).

Referenti: Vinicio Guerra

Progetto GARA DI LETTURA IN INGLESE

Finanziamento Fondi appartenenti al FIS/fondi ampliamento offerta formativa

Descrizione Ogni classe per prepararsi alla gara dovrà leggere un libro in lingua inglese scelto dagli organizzatori della gara.

Finalità e Obiettivi

- Stimolare la lettura di libri in lingua originale, anche attraverso la competizione
- Concepire la lettura non solo come mezzo insostituibile per accedere ai vasti campi del sapere, ma anche come attività che sviluppa le capacità di riflessione, rielaborazione e invenzione



- Promuovere la capacità di comprendere e analizzare un testo
 - Sapere affinare le tecniche di lettura in riferimento a richieste diverse, determinate dalla struttura stessa dei giochi proposti (ordinare in sequenze, individuare le parole chiave, ecc.)
 - Contribuire a migliorare il clima di classe attraverso la partecipazione a un gioco che prevede la collaborazione di tutti gli studenti
 - Approfondire la pratica della cooperazione di gruppo
 - Promuovere il senso di responsabilità sia del singolo studente sia del gruppo classe, poiché si concorre per il conseguimento di un obiettivo comune
 - Favorire una maggiore socializzazione fra gli studenti
- Novembre-dicembre: presentazione del progetto, individuazione dei docenti referenti per le classi in gara e dei docenti che prepareranno i quesiti, creazione della bibliografia e scelta del testo di gara, presentazione alle classi della gara, reperimento dei libri
- Gennaio-febbraio: individuazione della struttura dei vari "giochi", scrittura e presentazione del regolamento alle classi, preparazione dei quesiti e avvio della lettura dei libri da parte dei ragazzi
- Fine marzo: svolgimento della gara
- Inizio maggio: fruizione del premio per le classi vincitrici (la migliore terza e la migliore quarta) parteciperanno ad un'uscita didattica di una giornata

Tempi

Referenti

Prof.ssa CABIDDU

Progetto

GARA DI LETTURA IN SPAGNOLO

Finanziamento *Fondi appartenenti al FIS/fondi ampliamento offerta formativa*



Descrizione

Ogni classe per prepararsi alla gara dovrà leggere un libro in lingua SPAGNOLA scelto dagli organizzatori della gara.

Finalità e Obiettivi

- Tenuto conto della diffusa disaffezione degli adolescenti di oggi per il leggere, il progetto si prefigge un approccio diverso al mondo dei libri.***
- La lettura, spesso considerata un'attività individuale, a volte di difficile gradimento, può diventare un veicolo di socialità, se organizzata e guidata.***
- Il gioco e la competizione di squadra appaiono strumenti idonei ad avvicinare i ragazzi ai libri, alla lettura in quanto favorisce il confronto e la condivisione dei gusti, delle idee, delle esperienze di lettore.***
- Stimolare la lettura di libri in lingua originale, anche attraverso la competizione***
- Promuovere il senso di responsabilità sia del singolo studente sia del gruppo classe, poiché si concorre per il conseguimento di un obiettivo comune***

Tempi

- Novembre-dicembre: presentazione del progetto, individuazione dei docenti referenti per le classi in gara e dei docenti che prepareranno i quesiti, creazione della bibliografia e scelta del testo di gara, presentazione alle classi della gara, reperimento dei libri***
- Gennaio-febbraio: individuazione della struttura dei vari "giochi", scrittura e presentazione del regolamento alle classi, preparazione dei quesiti e avvio della lettura dei libri da parte dei ragazzi***
- Fine marzo: svolgimento della gara***
- Inizio maggio: fruizione del premio per le classi vincitrici (la migliore terza e la migliore quarta) parteciperanno ad un'uscita didattica di una giornata***

Referenti

MIAI A. P.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





AREA DEI VIAGGI

(VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, GEMELLAGGI, STAGE ALL'ESTERO)

PROGETTO ERASMUS+ PNRR ERASMUS

PROGRAMMA ERASMUS+ - AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA'

Progetto

Codice attività: 2022-1-IT02-KA120-SCH-000104068

Codice del progetto 2025-1-IT02-KA121-SCH-000323767

Finanziamento Unione Europea. Finanziamento per l'anno scolastico 2025/26:

Progetto sotto finanziamento dell'Unione Europea che permetterà:

Descrizione

□ Mobilità di alunni a lungo termine nelle quali potranno studiare in un'altra scuola europea per un periodo di sei settimane e ricevere alunni di queste scuole per lo stesso periodo.

□ Mobilità di alunni di gruppo, a breve termine, che permetterà di svolgere insieme ad alunni di un altro liceo europeo delle attività a tema per una settimana, sia nella nostra scuola come nelle scuole associate.

□ Attività di job-shadowing che permetterà ai nostri docenti di visitare altre scuole europee in modo di acquisire le migliori pratiche di queste scuole ed incorporarle al nostro liceo.

Destinatari dei progetti: alunni e docenti del Liceo Statale Pitagora.

Finalità e
Obiettivi

□ Aprire i nostri studenti al mondo che li circonda e aiutarli nel loro sviluppo personale.

□ Sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione Europea e come cittadini europei.



- ☐ Rafforzare la tolleranza nei confronti di altre culture e allo stesso tempo valorizzare la propria comunità.
- ☐ Migliorare la competenza nelle lingue straniere, in particolare inglese e spagnolo.
- ☐ Migliorare le competenze digitali degli alunni.
- ☐ Migliorare la pratica didattica attraverso la conoscenza e il confronto con i sistemi educativi di altri Paesi.

Tempi Anno scolastico 2025-2026

Referente prof.ssa Antonella Cara – Annese

PROGRAMMA PNRR ERASMUS AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA'

PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000138428

Progetto PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000230203

Finanziamento Unione Europea. Finanziamento per l'anno 2025

Progetto sotto finanziamento dell'Unione Europea che permetterà:

- ☐ Mobilità di alunni a lungo termine nelle quali potranno studiare in un'altra scuola europea per un periodo di sei settimane e ricevere alunni di queste scuole per lo stesso periodo.
- Descrizione
- ☐ Mobilità di alunni di gruppo, a breve termine, che permetterà di svolgere insieme ad alunni di un altro liceo europeo delle attività a tema per una settimana, sia nella nostra scuola come nelle scuole associate.
 - ☐ Attività di job-shadowing che permetterà ai nostri docenti di visitare altre scuole europee in modo di acquisire le migliori pratiche di queste scuole ed



incorporarle al nostro liceo.

Destinatari dei progetti: alunni e docenti del Liceo Statale Pitagora.

Finalità e Obiettivi

- Aprire i nostri studenti al mondo che li circonda e aiutarli nel loro sviluppo personale.
- Sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione Europea e come cittadini europei.
- Rafforzare la tolleranza nei confronti di altre culture e allo stesso tempo valorizzare la propria comunità.
- Migliorare la competenza nelle lingue straniere, in particolare inglese e spagnolo.
- Migliorare le competenze digitali degli alunni.
- Migliorare la pratica didattica attraverso la conoscenza e il confronto con i sistemi educativi di altri Paesi.

Tempi

Anno scolastico 2025-2026

Referente

prof.ssa Antonella Cara – Annese

Progetto

Ponti tra scienza e natura: gemellaggio Pitagora – Mugello

Finanziamento

Senza oneri per la scuola, finanziato dalle famiglie



Descrizione

Il progetto di gemellaggio nasce con l'obiettivo di **favorire lo scambio culturale e formativo tra studenti di due realtà scolastiche italiane con percorsi diversi ma complementari**: il Liceo Scientifico "Pitagora" di Selargius e l'Istituto Agrario del Mugello.

L'iniziativa vuole offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà territoriali, culturali e formative diverse, sviluppando **competenze sociali, collaborative e organizzative**.

Durante lo scambio, gli studenti parteciperanno a **laboratori, visite guidate e attività pratiche**, sia in ambito scientifico che agricolo, con l'obiettivo di valorizzare le specificità dei due istituti e promuovere l'**apprendimento reciproco e la cittadinanza attiva**.

- Interculturalità e conoscenza territoriale
- Far conoscere agli studenti culture, tradizioni e realtà locali diverse.
- Promuovere lo scambio di esperienze e punti di vista tra studenti di regioni differenti.
- Competenze trasversali
- Sviluppare capacità di lavoro in gruppo, comunicazione, problem solving e collaborazione.
- Favorire l'autonomia e la responsabilità nella gestione di attività comuni.
- Valorizzazione dei percorsi disciplinari
- Condividere conoscenze scientifiche e agricole attraverso laboratori, esperimenti e attività pratiche.
- Stimolare l'interesse verso discipline complementari: scienze naturali, agronomia, biologia, sostenibilità ambientale.
- Cittadinanza attiva e sostenibilità
- Sensibilizzare gli studenti su temi di sostenibilità, tutela ambientale e responsabilità sociale.

Finalità e Obiettivi



- Promuovere la consapevolezza del ruolo del singolo all'interno della comunità e della società.

Destinatari Le classi terze di tutti gli indirizzi dell'istituto

Tempi Accoglienza: una settimana ad aprile 2026
Mobilità: una settimana a settembre/ottobre 2026

Referenti Cara Antonella

PROGETTI DELLA SEZIONE INTERNACIONALE AD OPZIONE SPAGNOLO (2025-2026)

Progetto "Comunicamos en español". Laboratorio di creazione e pubblicazione di materiali sui social network e di podcast e programma TV (Radio- Tele Cervantes)

Finanziamento //

Descrizione L'attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, si pone come opportunità di approfondimento e orientamento degli studenti all'interno del processo scolastico, in quanto essi saranno coinvolti in prima persona nello sviluppo di interventi interamente in lingua spagnola e nella



creazione di vari testi orali e scritti destinati ad essere diffusi attraverso diversi mezzi di comunicazione. In particolare:

- nella scrittura di testi inerenti diversi argomenti che verranno pubblicati sulla pagina web della sezione o sulle pagine di altri social network dedicati alla sezione di Instagram.
- nello sviluppo di un podcast interamente in lingua spagnola o nella scrittura di un testo a taglio giornalistico inerenti agli argomenti a cui è dedicato il podcast (Radio Cervantes)
- nello sviluppo di brevi "telegiornale" interamente in lingua spagnola o nella scrittura di un testo a taglio giornalistico inerenti agli argomenti a cui è dedicato il programma (Tele Cervantes)

In questa attività saranno coinvolti gli studenti della Sezione Spagnola (dalla 1^a alla 5^aG) e i professori del Dipartimento di Spagnolo.

L'attività prevede l'utilizzo di:

- esperienze laboratoriali (radio, laboratorio di lingue)
- strumenti informatici e network.

OBBIETTIVI

Promuovere e divulgare la cultura e la lingua spagnola portando gli studenti a contatto con diversi temi proposti.

Finalità e Obiettivi

- Utilizzare i new media come strumento di educazione sociale, civile, alla legalità e intercultura, realizzando programmi di informazione culturale e sociale, nel desiderio di incidere sull'aspetto della attenzione e crescita di sensibilità verso la comunicazione e un particolare tipo di informazione sociale.
- Favorire l'incontro tra mondo della scuola e quello della divulgazione.
- Conoscere le caratteristiche del linguaggio giornalistico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un programma radiofonico e televisivo.



- Promuovere il talento e la creatività dei giovani attraverso i social media e il media radiofonico e televisivo.

FINALITÀ'

L'obiettivo primario che il progetto si propone sono due:

1. la creazione di una reale redazione promotrice della cultura spagnola attraverso l'uso di social media. Dopo la prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche, saranno suddivisi in team di lavoro, distinti per aree tematiche in base alle proprie aspirazioni e talenti.

La seconda fase sarà dedicata alla realizzazione di pagine web, in Instagram, che saranno pubblicati e avranno valore divulgativo e promozionale della cultura spagnola e delle attività della SIE di Cagliari.

- 2) la creazione di una reale redazione radiofonica. Le fasi di lavoro saranno le seguenti:

- Prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche. Riceveranno inoltre una formazione sulle caratteristiche del linguaggio giornalistico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un programma radiofonico

- Seconda fase: sarà dedicata alla realizzazione di podcast radiofonici. Gli studenti saranno suddivisi in team di lavoro, distinti per aree tematiche in base alle proprie aspirazioni e talenti.

- Terza fase: la comunicazione. I programmi radiofonici creati dagli studenti saranno pubblicati periodicamente sul sito web della sezione

- 3) la creazione di un vero estudio televisivo

. Le fasi di lavoro saranno le seguenti:

- Prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di



linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche. Riceveranno inoltre una formazione sulle caratteristiche del linguaggio giornalistico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un programma televisivo.

□ Seconda fase: sarà dedicata alla realizzazione di pbrevi telegiornali. Gli student saranno suddivisi in team di lavoro, distinti per aree tematiche in base alle proprie aspirazioni e talenti.

□ Terza fase: la comunicazione. I programmi creati dagli studenti saranno pubblicati periodicamente sul sito web della sezione

Tempi Tutto l'anno scolastico

Referenti Prof. Paula Gómez González e Miguel Ángel García Pablos

Progetto " Oltre lo spagnolo". Approfondimento della conoscenza del mondo ispanico attraverso le sue celebrazioni e altre attività culturali

Finanziamento //

Attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, (dalla 1° alla 5° G) e i professori del Dipartimento di Spagnolo.

Descrizione

Questo progetto rivolto agli studenti della sezione spagnola del Liceo Scientifico Statale Pitagora di Selargius è un'esperienza formativa e di fondamentale importanza per gli studenti che, oltre alla lingua spagnola, stanno conoscendo gli aspetti culturali, storici e politici di una realtà diversa da quella in cui vivono e studiano.

Per raggiungere questa conoscenza, la sezione organizzerà durante tutto l'anno scolastico una serie di attività (concorsi, conferenze, proiezioni di film o documentari, laboratori di letteratura, lavori di ricerca, musica, ecc.)volte proprio ad approfondire gli aspetti sopra citati. Queste attività si svolgeranno in date e feste importanti per il mondo ispanico e saranno legate al tema di queste



celebrazioni. Tra queste celebrazioni, segnaliamo le seguenti:

1. Commemorazione del Día de la Hispanidad (12 ottobre).
2. Commemorazione di Ognissanti a novembre.
3. Commemorazione dell' 25 novembre
4. Commemorazione della Costituzione spagnola a dicembre.
5. Celebrazione del Natale a dicembre.
6. Celebrazione del Carnevale a febbraio.
7. Commemorazione dell'8 marzo.
8. Settimana della Spagna in aprile, in coincidenza con la Giornata del Libro.
9. Cinema in lingua spagnola: partecipazione alla Settimana del cinema ispanoamericano.
10. Partecipazione ad attività di diffusione culturale organizzate dal liceo, da altri centri e istituzioni: conferenze, teatro in spagnolo, danza, cinema spagnolo e ispanoamericano, visite culturali...
11. Celebrazione del 30° anniversario della creazione della sezione

OBIETTIVI

Gli obiettivi del Progetto sono:

1. Rafforzare la tolleranza nei confronti di altre culture e allo stesso tempo valorare la propria comunità.
 2. Migliorare la competenza nella lingua Spagnola sia orale, sia scritta.
 3. Approfondire la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura, dell'arte, della società, dei costumi e delle tradizioni del mondo ispanico.
- Migliorare le competenze digitali degli alunni.

Finalità e
Obiettivi



Tempi Tutto l'anno scolastico

Referenti Prof. Paula Gómez González e Miguel Ángel García Pablos

Progetto "Cine exprés". Taller de cortometrajes en español Laboratorio di cortometraggi in spagnolo

Finanziamento Nessuno

L'attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, si pone come opportunità di approfondimento e orientamento degli studenti all'interno del processo scolastico, in quanto essi saranno coinvolti in prima persona nel processo di creazione di un cortometraggio. In particolare nella scrittura di sceneggiature e successivamente nello sviluppo di un cortometraggio interamente in lingua spagnola.

L'attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, (2^a-3^a G) e i professori del Dipartimento di Spagnolo.

Descrizione

Metodologia:

- ☐ Sessioni teoriche interattive.
- ☐ Esercizi pratici di scrittura e ripresa.
- ☐ Lavoro di gruppo per la produzione di cortometraggi.
- ☐ Sessioni di analisi e feedback.

Utilizzo della tecnologia per il montaggio e la proiezione dei cortometraggi.

Finalità e
Obiettivi

OBIETTIVI

- ° Promuovere e divulgare la cultura e la lingua spagnola portando gli studenti a



contatto con diversi temi proposti.

° Ispirare la creatività e fornire agli studenti gli strumenti necessari per raccontare storie in modo efficace attraverso il mezzo cinematografico.

° Favorire l'incontro tra mondo della scuola e quello della creazione artistica. °
Conoscere le caratteristiche del linguaggio cinematografico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un cortometraggio.

FINALITA'

L'obiettivo primario che il progetto si propone è la creazione di un cortometraggio in lingua spagnola e della sua locandina. Le fasi di lavoro saranno le seguenti:

- Prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche. Riceveranno inoltre una formazione sulle caratteristiche del linguaggio cinematografico e gli aspetti tecnici della realizzazione .
- Seconda fase: sarà dedicata alla realizzazione del cortometraggio (sceneggiatura, prove, registrazione, montaggio, disegno della locandina e realizzazione...). All'interno dei team di lavoro, i compiti saranno assegnati in base alle proprie aspirazioni e talenti.
- Terza fase: la comunicazione. Proiezione e colloquio e discussione sui cortometraggi realizzati dai diversi team di lavoro.

Tempi

Gennaio- Aprile 2026

Referenti

Prof. Paula Gómez González e Miguel Ángel García Pablos

Progetto

“Comunicamos en español”. Laboratorio di creazione e pubblicazione di materiali sui social network e di podcast e programma TV (Radio- Tele Cervantes)



Finanziamento Nessuno

Descrizione

L'attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, si pone come opportunità di approfondimento e orientamento degli studenti all'interno del processo scolastico, in quanto essi saranno coinvolti in prima persona nello sviluppo di interventi interamente in lingua spagnola e nella creazione di vari testi orali e scritti destinati ad essere diffusi attraverso diversi mezzi di comunicazione. In particolare:

- nella scrittura di testi inerenti diversi argomenti che verranno pubblicati sulla pagina "web della sezione o sulla pagine di altri social network dedicati alla sezione di Instagram.
- nello sviluppo di un podcast interamente in lingua spagnola o nella scrittura di un testo a taglio giornalistico inerenti agli argomenti a cui è dedicato il podcast (Radio Cervantes)
- nello sviluppo di brevi "telegiornale" interamente in lingua spagnola o nella scrittura di un testo a taglio giornalistico inerenti agli argomenti a cui è dedicato il programma (Tele Cervantes)

L'attività prevede l'utilizzo di:

- esperienze laboratoriali (radio, laboratorio di lingue)
- strumenti informatici e network.

OGGETTIVI

Finalità e
Obiettivi

Promuovere e divulgare la cultura e la lingua spagnola portando gli studenti a contatto con diversi temi proposti.

- Utilizzare i new media come strumento di educazione sociale, civile, alla legalità e intercultura, realizzando programmi di informazione culturale e sociale, nel desiderio di incidere sull'aspetto della attenzione e crescita di



sensibilità verso la comunicazione e un particolare tipo di informazione sociale.

- Favorire l'incontro tra mondo della scuola e quello della divulgazione.
- Conoscere le caratteristiche del linguaggio giornalistico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un programma radiofonico e televisivo.
- Promuovere il talento e la creatività dei giovani attraverso i social media e il media radiofonico e televisivo.

FINALITÀ'

L'obiettivo primario che il progetto si propone sono due:

1. la creazione di una reale redazione promotrice della cultura spagnola attraverso l'uso di social media. Dopo la prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche, saranno suddivisi in team di lavoro, distinti per aree tematiche in base alle proprie aspirazioni e talenti.

La seconda fase sarà dedicata alla realizzazione di pagine web, in Instagram, che saranno pubblicati e avranno valore divulgativo e promozionale della cultura spagnola e delle attività della SIE di Cagliari.

- 2) la creazione di una reale redazione radiofonica. Le fasi di lavoro saranno le seguenti:

- Prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche. Riceveranno inoltre una formazione sulle caratteristiche del linguaggio giornalistico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un programma radiofonico
- Seconda fase: sarà dedicata alla realizzazione di podcast radiofonici. Gli studenti saranno suddivisi in team di lavoro, distinti per aree tematiche in base alle proprie aspirazioni e talenti.
- Terza fase: la comunicazione. I programmi radiofonici creati dagli studenti saranno pubblicati periodicamente sul sito web della sezione



3) la creazione di un vero estudio televisivo

. Le fasi di lavoro saranno le seguenti:

□ Prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche. Riceveranno inoltre una formazione sulle caratteristiche del linguaggio giornalistico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un programma televisivo.

□ Seconda fase: sarà dedicata alla realizzazione di pbrevi telegiornali. Gli student saranno suddivisi in team di lavoro, distinti per aree tematiche in base alle proprie aspirazioni e talenti.

Terza fase: la comunicazione. I programmi creati dagli studenti saranno pubblicati periodicamente sul sito web della sezione

Tempi	Classi del Triennio del corso G
Referenti	Professori del Dipartimento della sezione
Progetto	"Cine exprés". Taller de cortometrajes en español Laboratorio di cortometraggi in spagnolo
Finanziamento	Nessuno
Descrizione	L'attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola, si pone come opportunità di approfondimento e orientamento degli studenti all'interno del processo scolastico, in quanto essi saranno coinvolti in prima persona nel processo di creazione di un cortometraggio. In particolare nella scrittura di sceneggiature e successivamente nello sviluppo di un cortometraggio interamente in lingua spagnola. L'attività, svolta dagli studenti della sezione internazionale ad opzione spagnola,



(3^a G) e i professori del Dipartimento di Spagnolo.

Metodologia:

- Sessioni teoriche interattive.
- Esercizi pratici di scrittura e ripresa.
- Lavoro di gruppo per la produzione di cortometraggi.
- Sessioni di analisi e feedback.

Utilizzo della tecnologia per il montaggio e la proiezione dei cortometraggi.

OBIETTIVI

- ° Promuovere e divulgare la cultura e la lingua spagnola portando gli studenti a contatto con diversi temi proposti.
- ° Ispirare la creatività e fornire agli studenti gli strumenti necessari per raccontare storie in modo efficace attraverso il mezzo cinematografico.
- ° Favorire l'incontro tra mondo della scuola e quello della creazione artistica. °
Conoscere le caratteristiche del linguaggio cinematografico e gli aspetti tecnici della realizzazione di un cortometraggio.

FINALITA'

Finalità e
Obiettivi

L'obiettivo primario che il progetto si propone è la creazione di un cortometraggio in lingua spagnola e della sua locandina. Le fasi di lavoro saranno le seguenti:

- Prima fase d'aula, durante la quale gli studenti saranno sottoposti a stimolazioni costanti per verificare la preparazione di base, la proprietà di linguaggio, la dialettica, le passioni e le competenze informatiche. Riceveranno inoltre una formazione sulle caratteristiche del linguaggio cinematografico e gli aspetti tecnici della realizzazione.
- Seconda fase: sarà dedicata alla realizzazione del cortometraggio (sceneggiatura, prove, registrazione, montaggio, disegno della locandina e realizzazione...). All'interno dei team di lavoro, i compiti saranno assegnati in



base alle proprie aspirazioni e talenti.

- Terza fase: la comunicazione. Proiezione e colloquio e discussione sui cortometraggi realizzati dai diversi team di lavoro.

Tempi

Classe 3^a del corso G

Referenti

Professori del Dipartimento della sezione



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NEXT GENERATION
LABS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto	NEXT GENERATION LABS
Finanziamento	PNRR – piano scuola 4.0
Descrizione	Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Gli interventi verranno programmati sulla base delle linee guida e di specifici chiarimenti applicativi da parte del Ministero dell'Istruzione.
Obiettivi	- ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari ed extracurricolari e PCTO



Ambito 1. Strumenti

Attività

	- fornire competenze digitali orientate al lavoro, far conoscere da vicino gli ambienti professionali
Tempi	2022-2026
Referenti	Professori Lai, Picciau, Spano

Titolo attività: NEXT GENERATION
CLASSROOMS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto	NEXT GENERATION CLASSROOMS
Finanziamento	PNRR – piano scuola 4.0
Descrizione	CREAZIONE DI AULE INNOVATIVE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO



Ambito 1. Strumenti

Attività

	dotate di connessione ultra larga, schermo digitale, accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza, per la promozione della realtà aumentata. Gli interventi verranno programmati sulla base delle linee guida e di specifici chiarimenti applicativi da parte del Ministero dell'Istruzione
Obiettivi	Promozione della scrittura e lettura studio delle STEM apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
Tempi	2022-2026
Referenti	Professori Lai, Picciau, Spano

Titolo attività: DIGITAL BOARD:
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

attesi

Progetto	DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
Finanziamento	FESR REACT EU
Descrizione	L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per



Ambito 1. Strumenti

Attività

		accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
	Obiettivi	Modulo Monitor digitali interattivi per la didattica L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la



Ambito 1. Strumenti

Attività

		cooperazione fra gli studenti. Modulo Digitalizzazione amministrativa L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.
	Tempi	a.s. 2021-2022, 2022-2023
	Referenti	Prof. Picciau



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE
DIGITALE: FORMAZIONE
DEL PERSONALE INTERNO
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto	ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO
Finanziamento	PNRR
Descrizione	Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	coinvolte.
Obiettivi	Raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.
Tempi	Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.
Referenti	Picciau Emmanuele



Approfondimento

Design e Identità: crea il nuovo logo del Pitagora

Il modulo si focalizza sulla grafica digitale applicata alla realizzazione del logo scolastico, offrendo agli studenti l'opportunità unica di lasciare un segno visibile nella storia del Liceo Pitagora. Gli obiettivi sono fornire competenze pratiche nel design grafico, esplorare i principi della comunicazione visiva e tradurre i valori della scuola in un simbolo iconico.

I contenuti comprendono i fondamenti del design grafico (teoria del colore, tipografia, composizione), l'utilizzo di software professionali (es. Adobe Illustrator/Inkscape), e le fasi di sviluppo di un logo: dal brief all'ideazione, dalla prototipazione alla vettorializzazione. La metodologia è laboratoriale e orientata al progetto finale: gli studenti lavoreranno individualmente o in piccoli gruppi per concepire e realizzare le proprie proposte di logo, ricevendo feedback costruttivi.

I risultati attesi sono l'acquisizione di abilità nel software di grafica vettoriale, la comprensione delle dinamiche di branding e la capacità di presentare efficacemente un progetto visivo. La verifica e valutazione saranno basate sulla partecipazione attiva, sulla qualità estetica e concettuale delle proposte di logo e sulla presentazione finale del proprio lavoro.

Laboratorio Scientifico: Dall'Esperimento al Report

Questo modulo fornisce agli studenti competenze pratiche e teoriche per condurre esperimenti scientifici e comunicarne i risultati in modo efficace, con un focus sull'applicazione del metodo scientifico. Gli obiettivi sono sviluppare abilità di osservazione, misurazione e analisi critica, e imparare a documentare e presentare i risultati in modo rigoroso sfruttando le dotazioni dei laboratori scientifici del Liceo Pitagora.

I contenuti comprendono l'analisi del problema, la formulazione di ipotesi, la progettazione sperimentale, la raccolta e l'elaborazione dati, e la redazione di report scientifici. La metodologia è prettamente laboratoriale e hands-on, incoraggiando il problem-solving e il lavoro di gruppo attraverso esperimenti pratici in ambito chimico, fisico o biologico. Si darà importanza alla sicurezza in laboratorio e all'uso corretto della strumentazione.

I risultati attesi sono la dimestichezza con le procedure di laboratorio, la capacità di interpretare dati



e di comunicare scoperte scientifiche, anche in lingue straniere. La verifica e valutazione saranno continue, basate sulla partecipazione, sulla qualità dell'esecuzione degli esperimenti e sulla chiarezza e accuratezza dei report prodotti.

DIGITIAMO

Gli interventi, curricolari ed extracurricolari, saranno articolati in

- laboratori extracurricolari sulle competenze digitali e sul loro utilizzo;
- azioni di supporto agli insegnanti curricolari per l'utilizzo delle competenze digitali con approccio interdisciplinare;
- seminari e incontri finalizzati al contrasto ai fenomeni di cyberbullismo;
- attività di sportello per counselling psicologico, educativo e familiare sull'uso degli strumenti digitali

I docenti ed esperti di informatica dovranno essere esterni rispetto all'Autonomia scolastica individuati tramite un Avviso per la selezione, per soli titoli, delle figure previste.

FINALITA' E OBIETTIVI

Le attività progettuali mirano al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare.

SISTEMiAmoci a scuola di competenza

Il progetto di PCTO "SISTEMiAmoci" ricalca, sovrapponendosi, la realizzazione delle attività finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune delle Competenze Chiave Europee e per l'Apprendimento Permanente quali la Competenza Digitale, la Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare, la Competenza in materia di Cittadinanza.

Di seguito si riportano le linee d'azione/attività previste e le corrispondenti competenze da potenziare e/o sviluppare:

- 1 - CORSO EIPASS. Obiettivi: sviluppare le Competenze Digitali e tecnologiche, rafforzare le competenze scientifiche, tecnologiche, STEM e l'uso consapevole dei social media;
- 2 - ORIENTAMENTO ED EMPOWERMENT. Obiettivi: sviluppare competenze metacognitive, di orientamento personale e professionale, di pianificazione del proprio futuro; fornire sostegno alle



autonomie nelle competenze di base scolastiche e sociali; potenziare la competenza Imparare a Imparare;

3 - COINVOLGIMENTO, ANIMAZIONE E INCLUSIONE TERRITORIALE. Obiettivi: sviluppare competenze nell'ideazione, progettazione e attuazione di eventi culturali e non rivolti al territorio.

Gli studenti saranno invitati a partecipare alle attività proposte dalle differenti linee.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. "PITAGORA" SELARGIUS - CAPS120008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è il momento in cui il percorso didattico definisce in modo visibile il proprio valore. È messo al centro l'apprendimento da parte dello studente, non è un momento isolato, ma un processo sotto il segno della continuità controllata via via nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati. La scuola è garante di trasparenza rispetto ai criteri di valutazione e riservatezza rispetto ai progressi dei singoli.

La valutazione serve:

- AGLI STUDENTI perché chiarisce loro il livello di preparazione raggiunto;
- ALLA FAMIGLIA perché può conoscere e seguire i progressi del percorso formativo dell'alunno;
- ALLA SCUOLA per verificare la propria adeguatezza ai bisogni degli studenti e quindi mettere in atto le strategie per migliorare le proprie proposte.

La verifica e la valutazione saranno improntate perciò alla massima trasparenza. Il docente notificherà il risultato delle prove scritte, di norma, entro 15 giorni dall'effettuazione della prova stessa. Al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico la valutazione attribuita per ogni singola disciplina è unica e coniuga le valutazioni ottenute nelle prove scritte (laddove previste) e nelle prove orali.

Il Coordinatore di classe, dopo i Consigli di classe, informerà, in caso di necessità, le famiglie del profitto e del comportamento del singolo alunno, evidenziando eventuali carenze, segnalando le strategie più idonee volte all'ottimizzazione del processo formativo dello studente e l'eventuale necessità della partecipazione alle attività di recupero.

I criteri di valutazione vengono declinati a livello europeo in termini di:

- **CONOSCENZE:** nozioni che lo studente apprende nei diversi campi del sapere (lo studente impara a



sapere)

– possesso dei contenuti della disciplina;

- **ABILITÀ:** modi in cui dette nozioni diventano metodi di lavoro (lo studente impara a fare) – abilità espressive, di metodo e operative;
- **COMPETENZE:** possibilità di spendere tali abilità nella quotidianità, anche in ambiti extrascolastici (lo studente impara ad essere e ad interagire) – risorse attitudinali.

Allegato:

griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Elementi ineludibili per garantire la trasversalità dell'insegnamento e l'aderenza alle sue finalità:

1. assegnazione, da parte del team dei docenti coinvolti, di un compito o attività (per es. produzione di materiali multimediali, organizzazione di eventi, volontariato, creazione di pagine social o siti web finalizzati a promuovere obiettivi virtuosi o ad analizzare le fonti o a smascherare fake news etc.);
2. elaborazione di una rubrica di valutazione da condividere con gli studenti legata alle abilità e alle competenze che si intendono sviluppare nel percorso (in relazione al compito assegnato, ma anche, se si ritiene, ad una comune strategia valutativa delle singole discipline coinvolte)
3. chiedere agli studenti una relazione sul percorso svolto e su quanto appreso e maturato, in modo da promuovere un approccio metacognitivo e consapevole.



Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto sulla valutazione del 01.09.2008 introduce il voto di condotta come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

Il decreto stabilisce che:

Il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori dalla loro sede"

La valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi.

Il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in modo consapevole alla vita scolastica.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

I parametri per l'assegnazione del voto di condotta sono i seguenti:

1. frequenza delle lezioni: lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare gli orari; è necessario usufruire di pochi ritardi e uscite anticipate; non si devono fare assenze strategiche;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. impegno nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa (i compiti devono essere svolti con regolarità rispettando le consegne; è necessario portare il materiale per le lezioni e le esercitazioni; non sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni);
4. rispetto degli impegni scolastici e della vita della scuola (partecipare con impegno e in modo costruttivo a tutte le attività didattiche ed educative come progetti, interventi di esperti, viaggi di istruzione, attività caratterizzanti di Istituto);
5. correttezza nei rapporti con i docenti, i compagni e qualsiasi persona (stabilire rapporti personali corretti, collaborare nei lavori di gruppo, saper interagire nel gruppo);
6. rispetto del Regolamento d'Istituto.

Allegato:

TABELLA DEI PARAMETRI VALUTATIVI PER IL VOTO DI CONDOTTA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la valutazione finale consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze ed esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi e tiene conto:

- dell'impegno e della costanza nello studio
- dell'interesse all'apprendimento
- della partecipazione al dialogo educativo
- delle capacità di recupero delle lacune e dei deficit d'apprendimento
- della eventuale partecipazione ad interventi di recupero e di sostegno e dei risultati conseguiti.

Il Collegio dei docenti, in ottemperanza a quanto stabilito alla C.M. 2 aprile 1998, n. 175 e dalle successive disposizioni normative fino alle ultime previste dal D.M. 42/2007 e dall'O.M. 92/2007 e fatta salva la discrezionalità di ciascun Consiglio di Classe nel deliberare in merito all'ammissione o non ammissione degli alunni alla frequenza della classe successiva, delibera i criteri e parametri che seguono:

Criteri di valutazione finale degli scrutini di giugno:

Può essere non promosso alla classe successiva un alunno che in sede di scrutinio abbia anche solo tre insufficienze gravi (4/10), oppure due insufficienze gravi e due non gravi.

Qualora un alunno riporti due valutazioni di gravissima insufficienza, il consiglio di classe può deliberarne la non ammissione alla classe successiva.

È fatta salva la facoltà dei singoli Consigli di classe di valutare autonomamente i singoli casi, promuovendo, ovvero procedendo alla sospensione del giudizio, classe successiva, o possano superare le lacune e sostenere con profitto la prova suppletiva nel caso di sospensione del giudizio

Criteri di valutazione per gli alunni col giudizio sospeso:

Le materie da recuperare non possono essere più di tre;

Nel caso in cui un alunno abbia tre materie da recuperare, potrà essere dichiarato promosso se ha raggiunto la sufficienza in due materie e ha riportato non meno di una valutazione di mediocrità nella terza;

Nel caso in cui il giudizio venga sospeso per una o due discipline, l'alunno deve essere dichiarato idoneo a frequentare la classe successiva solo se ha raggiunto la sufficienza nell'una, ovvero in entrambe, le materie;

Non può essere considerata complessivamente positiva la preparazione che contempri una insufficienza grave.



È fatta salva la facoltà dei singoli Consigli di classe di valutare autonomamente i singoli casi, promuovendo tutti coloro che siano in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

OBBLIGHI PER GLI STUDENTI

Gli studenti indirizzati alla frequenza dei corsi di recupero che abbiano riportato voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per i quali i Consigli di Classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono tenuti alla frequenza dei suddetti corsi. Ove le famiglie non intendano avvalersi di tali iniziative di recupero, devono darne tempestiva comunicazione alla scuola, fermo restando per gli studenti l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe.

AMMISSIONE PER LA TERZA VOLTA

Nel caso di studenti che per due anni consecutivi non siano stati ammessi alla classe successiva e che presentino domanda di iscrizione per la terza volta, il Collegio dei docenti si esprime sulla loro ammissibilità tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Classe che, per i casi suddetti, esprimerà un giudizio sulle motivazioni della non ammissione, sulle attitudini dello studente e sulla sua compatibilità con l'impegno richiesto per rifrequentare la stessa classe per la terza volta; eventualmente si pronuncerà sull'eventuale colloquio tenuto con i genitori e lo studente interessato circa l'opportunità di una terza iscrizione. Si terrà inoltre conto dell'eventuale parere dei componenti del Consiglio di classe ancora precedente e di tutti gli elementi che possano informare il Collegio sulla sostenibilità e sull'opportunità di tale scelta da parte dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

REQUISITI DI ACCESSO □ Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D:P:R: n. 122/2009 □ Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il C.d.C di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto □ Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese □ Svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nel quinto anno di



corso □ Per gli studenti con DSA o con altri BES fa fede il decreto 62/2017

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato; è un patrimonio che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di studi e contribuisce fino ad un massimo di 40 punti su 100 a determinare il punteggio finale. Per il triennio, il credito scolastico viene attribuito secondo la tabella in allegato (art.15 del d.lgs. 62/2017) Il Collegio dei Docenti adotta i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico: - Se la media è inferiore ai 6/10 ($M < 6$) si procede all'attribuzione del valore minimo della banda - Se la media è uguale ai 6/10 ($M = 6$) si procede all'attribuzione del valore minimo della banda - Se la media è compresa tra 6 (escluso) e 9 (incluso) ($6 < M \leq 9$) si procede all'attribuzione del valore massimo della banda qualora la media dei voti si collochi nella fascia alta (decimale uguale o superiore a 0,5) - Se la media è maggiore di 9/10 ($9 < M \leq 10$) il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione Si procede in ogni caso all'attribuzione del valore minimo della banda qualora allo studente siano state attribuite in sede di scrutinio valutazioni di sufficienza per voto di consiglio. Si procede all'attribuzione del valore massimo della banda qualora la media dei voti si collochi nella fascia alta (come detto sopra) oppure, qualora si verificino le seguenti condizioni: 1. assiduità nella frequenza e rilevante interesse nella partecipazione al dialogo educativo 2. interesse e impegno rilevanti nella partecipazione alle attività del PTOF 3. notevole diligenza nello svolgimento del lavoro individuale 4. valutazione positiva delle attività di formazione scuola-lavoro NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



Allegato:

credito scolastico.pdf

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I docenti incontreranno i genitori due volte all'anno in occasione dei colloqui generali che si terranno nella modalità online (salvo per i docenti che scelgono la modalità in presenza) nei mesi di dicembre e aprile. Nei mesi in cui non sono previsti i colloqui generali i docenti mettono a disposizione un'ora al mese per incontrare le famiglie che ne esprimessero la necessità. Tali colloqui, che attengono le questioni inerenti la didattica e il profitto, si interrompono entro la seconda settimana di maggio per garantire ai docenti di procedere con serenità alla valutazione conclusiva. I docenti resteranno comunque a disposizione delle famiglie per qualunque altra necessità diversa dalle questioni inerenti la valutazione.

I rapporti con le famiglie e con gli studenti sono regolati dalla condivisione del patto di corresponsabilità educativa e dal rispetto del regolamento di istituto.

Allegato:

Patto educativo di corresponsabilità.pdf

Regolamento biblioteca e donazioni

La fruizione della biblioteca è subordinata al rispetto del regolamento in allegato

Allegato:

regolamento biblioteca e donazioni.pdf



Regolamento palestra

L'accesso ai locali della palestra è legato al rispetto del regolamento in allegato

Allegato:

Regolamento palestra.pdf

Regolamento laboratori

L'accesso ai laboratori e la loro fruizione è legata al rispetto del regolamento in allegato

Allegato:

Regolamento-Laboratori.pdf

Patto di Corresponsabilità e Regolamento d'Istituto

La nostra comunità scolastica è composta da persone con esigenze e necessità proprie. Al suo interno tutto deve essere improntato al massimo grado di civiltà, educazione e rispetto.

Allegato:

Regolamento di istituto.pdf

Regolamento viaggi e uscite didattiche

Tutte le iniziative vanno considerate come momenti integranti delle lezioni, concepite come esperienze di apprendimento teorico-pratico, finalizzate a promuovere nell'alunno la crescita della personalità, e come occasione di promozione di processi relazionali e di socializzazione del gruppo.



Allegato:

Regolamento viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche.pdf

Regolamento carriera Alias

La nostra comunità scolastica è composta da persone con esigenze e peculiarità proprie. Per garantire la piena inclusione di tutte e tutti vengono adottate tutte le strategie previste dalle normative vigenti.

Allegato:

regolamento carriera alias.pdf

Regolamento per il prestito dei Chromebook della biblioteca

Il presente regolamento disciplina il prestito dei Chromebook della Biblioteca del Liceo Pitagora, collegati a una stazione di ricarica, al fine di garantire un utilizzo corretto e responsabile delle risorse digitali a disposizione di studenti/esse e docenti.

Allegato:

regolamento_chromebook.pdf

Regolamento laboratorio di disegno

Il presente regolamento disciplina l'uso del Laboratorio di Disegno e delle relative attrezzature e arredi (squadre, righe, compassi, curvilinee, tavoli, sedie, smart board, stampante, ecc.).



Allegato:

Regolamento laboratorio di disegno.pdf

Regolamento stazione mobile

Il presente regolamento disciplina l'uso di n° 25 PC portatili e dei relativi mouse destinati al disegno CAD, recanti ciascuno apposito numero identificativo, raccolti nella stazione di ricarica mobile posizionata nel laboratorio di Fisica.

Allegato:

Regolamento stazione mobile.pdf

Regolamento intelligenza artificiale

Il presente regolamento ha lo scopo di consentire a docenti, studenti, personale ATA e dirigente scolastico di operare in sicurezza con l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Allegato:

regolamento IA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In ottemperanza alla Circ. Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, che recepisce la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (*"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*), che ridefiniva e completava il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, fa parte integrante del PTOF, come strumento programmatico, il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), predisposto dal GLI, che ne costituisce la premessa. In base alla Nota prot. N 1551 del 27 giugno 2013, il PAI *"non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'".* Precisa, quindi, che non è un piano per soli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), ma riguarda la programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorirne la crescita nella qualità dell'offerta formativa. Parte innovativa della Direttiva sui BES è costituita dalla categoria degli alunni con svantaggio culturale e socio-economico o personale; il concetto di 'Inclusione' si applica a tutti gli alunni, come garanzia di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e di partecipazione sociale. L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione è stato quindi esteso anche ad alunni non compresi prima nella Legge 104/92 e poi nella Legge 170/2012 (DSA).

In breve, il PAI è un documento di ricognizione delle risorse, dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto in tema di Inclusione, racchiude l'esplicitazione degli organi e delle figure preposti all'Inclusione e che hanno il compito di irradiare il proprio operato a tutti i membri per poi da essi ricevere feedback e rinnovarsi ancora nella tensione del continuo miglioramento.

Proprio nella direzione del miglioramento, il PAI recentemente rinnovato, ha tra i suoi obiettivi la formazione dei docenti su percorsi di aggiornamento relativi all'Inclusività; in particolare appropfiterà delle interessanti proposte offerte dall'Ambito 9 in tema di formazione.

Si tiene infine a esplicitare che il Liceo 'Pitagora' opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Nella scuola non



esistono barriere architettoniche e i portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone le strutture.

L'Istituto persegue le finalità sotto elencate:

- Realizzare interventi atti a superare particolari situazioni di difficoltà determinate da disabilità;
- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione;
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

L'azione formativa è coerente con quella dell'Istituto e si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente viene guidato a sviluppare una propria motivazione.

Gruppo di Lavoro per l'INCLUSIONE (G.L.I.)

Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92).

Si riunisce in media 2/3 volte l'anno.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive



esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (**entro il mese di giugno**), da discutere e deliberare in collegio dei docenti
- **Nel mese di settembre**, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola provvede all'adattamento del PAI, sulla base del quale il Dirigente scolastico procede all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".
- Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio

Inoltre, il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha attivato un sistema inclusivo solido e ben strutturato, con un forte impegno sulla sensibilizzazione alle diversità e il sostegno quotidiano agli studenti attraverso materiali compensativi, lavoro di gruppo supportato dai docenti e software dedicati. Le figure professionali specializzate, come le funzioni strumentali per l'inclusione, gli assistenti all'autonomia e i docenti di sostegno, garantiscono un supporto mirato e costante. Il recupero delle lacune è efficace tramite corsi dedicati, mentre il potenziamento per competizioni e attività extrascolastiche dà ottimi risultati, insieme a un buon avanzamento nelle competenze di cittadinanza. Il coinvolgimento attivo di famiglie ed enti del territorio rafforza il percorso, come confermano i positivi esiti universitari anche per gli studenti con bisogni speciali.

Punti di debolezza:

La scuola presenta ancora alcuni protocolli di osservazione e monitoraggio per i Bisogni Educativi Speciali (BES) non del tutto consolidati, insieme a un accesso limitato ad ausili specifici come percorsi tattili nelle strutture. L'offerta di materiali multilingue è contenuta, coerente con una popolazione immigrata ridotta, ma con ampi margini di miglioramento. Il potenziamento per gli studenti plusdotati rimane scarso, mentre l'orientamento dedicato ai BES è più strutturato. Le alte



percentuali di sospensioni di giudizio nel biennio (tra il 22% e il 40%) segnalano che alcune lacune formative non vengono ancora colmate del tutto, richiedendo interventi più mirati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il D.I. n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI e le relative Linee Guida ed ha definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. Il nuovo modello di PEI presenta le caratteristiche di seguito riportate: • tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (che ricomprende la DF e il PDF), avendo particolare cura all'indicazione dei facilitatori e delle barriere (all'apprendimento e alla socializzazione), secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; • attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del D.lgs. 66/2017; • è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in caso di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; • è strumento di progettazione educativo-didattica; • ha durata annuale riguardo agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare; • nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e di destinazione; • garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità; • esplicita la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione



alla programmazione individualizzata; • esplicita la proposta degli interventi di assistenza igienica e di base; • esplicita la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato entro il 31 ottobre. Può essere modificato nel corso dell'anno scolastico, qualora fosse necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola (psicopedagogo -ove esistente – ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, designato dal Direttore sanitario della stessa; gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie risulta essere di fondamentale importanza ai fini dell'inclusione scolastica e del successo formativo di tutti gli studenti e di tutte le studentesse. Ragione per la quale la scuola coinvolge le stesse in tutte le fasi di progettazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. L'obiettivo è la massima condivisione degli obiettivi e delle modalità di raggiungimento degli stessi, nella consapevolezza che i risultati di apprendimento sono anche legati alla condivisione del percorso formativo con le famiglie stesse.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Altra attività

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Allegato:

PAI-A.S.-2025-26-signed.pdf



Aspetti generali

Nel portare a compimento le finalità educativo-didattiche, il Liceo Pitagora si avvale di un modello organizzativo complesso composto da diversi organismi. I compiti e le responsabilità che riguardano le figure del Dirigente Scolastico, del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto, del Consiglio di classe e della Giunta sono stabiliti dalla legge (Testo Unico sull'Istruzione, D.L. n. 297 del 16 aprile 1994). Nell'ambito dell'autonomia scolastica ogni scuola definisce le funzioni delle altre figure che operano nella scuola.

Il Dirigente Scolastico e i Collaboratori del dirigente

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; in particolare, il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ed è anche titolare delle relazioni sindacali.

Spetta al Dirigente scolastico la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo.

Il Dirigente Scolastico del Liceo Pitagora è la dott.ssa Paola Cossu.

Il collaboratore vicario, Prof. Picciau Emmanuele e il secondo collaboratore, prof. Atzeri Angelo curano, in sintonia col Dirigente Scolastico, i rapporti con le famiglie degli studenti, i rapporti con gli studenti, i rapporti con l'Amministrazione, i rapporti con altre scuole e istituzioni, i rapporti con i docenti della scuola; eseguono compiti di coordinamento e svolgono incarichi affidatigli direttamente dal Dirigente; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza; predispongono le sostituzioni dei colleghi assenti.

A partire dall'anno scolastico 2024/25 il collegio dei docenti ha nominato un'ulteriore figura di raccordo tra la dirigenza, i docenti, le famiglie e il personale Ata, con la denominazione di coordinatore scolastico: prof.ssa Annese Mariaclaudia.

Per il triennio 2022-2025 si richiedono n. 9 docenti di potenziamento, per la realizzazione del PTOF:

1 inglese



2 scienze

1 filosofia

2 matematica

2 matematica-fisica

2 lettere

1 educazione motoria

I suddetti docenti di potenziamento potranno essere utilizzati, oltre che per la sostituzione dei docenti assenti (supplenze brevi), per la realizzazione di progetti di potenziamento dell'offerta formativa e di recupero delle carenze disciplinari e per il semiesonero dei collaboratori del dirigente scolastico e staff di presidenza.

Il Consiglio d'Istituto

È l'organo che definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione; realizza il concorso e la convergenza di tutte le componenti scolastiche – studenti, genitori, docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario – attraverso il confronto delle competenze e delle aspettative, il controllo dell'efficacia e della qualità dei servizi offerti e dei progetti attuati; esplica funzioni di stimolo, verifica e organizzazione nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione. Il Consiglio d'Istituto:

- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola;
- delibera il Programma annuale e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.
- Adotta il regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.
- Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il [Piano dell'offerta formativa](#) elaborato dal collegio dei docenti.



- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe;
- esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, interviene su quanto concerne l'organizzazione della vita e delle attività della scuola nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno dell'istituto (modalità del funzionamento e dell'utilizzo delle risorse umane e materiali);
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze locali;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche, con particolare riguardo alle attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
- partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.

Inoltre, il Consiglio di Istituto:

- indica i criteri generali relativi all'andamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche;
- esprime parere sull'andamento generale educativo e didattico dell'Istituto.

La Giunta Esecutiva

In regime di autonomia organizzativa e di sviluppo, la Giunta esecutiva è chiamata a sostenere e facilitare la gestione e amministrazione finanziaria della scuola. Oltre a preparare i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e curare l'esecuzione delle relative delibere, acquisisce alcune funzioni più specifiche:

- propone al Consiglio d'Istituto, con apposita relazione e con il parere di regolarità del Collegio dei revisori, il documento contabile annuale predisposto dal Dirigente scolastico. Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse, in coerenza con le indicazioni e le previsioni



del Piano triennale dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario;

□ decide sulla possibilità e sull'ammontare dell'intervento economico a favore delle famiglie degli allievi che ne facciano motivata richiesta, in ordine alla partecipazione ad iniziative della scuola (quali viaggi, scambi e stage).

Il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

È composto da tutti i docenti ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Al Collegio dei Docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica. Al suo interno viene incaricato un segretario che si occupa della stesura del verbale delle sedute, da sottoporre all'approvazione. Il Collegio dei Docenti, oltre alle funzioni di programmazione educativa e didattica, assume:

□ l'impegno, nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, adattandone l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale;

□ delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, di articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario;

□ fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo;

□ promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento;

Per affrontare adeguatamente alcuni di questi complessi impegni, il Collegio dei Docenti può operare attraverso comitati, commissioni e gruppi di studio che predispongono i lavori e le proposte di delibera.

Il Collegio individua inoltre le funzioni strumentali all'attuazione del PTOF.



Le Funzioni Strumentali

I docenti incaricati di svolgere la Funzione strumentale si occupano di settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti Funzione strumentale vengono designati dal Collegio dei docenti in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali. Le aree delle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio sono le seguenti:

- Orientamento in ingresso , che si esplica nella progettazione e la messa in atto delle iniziative atte a presentare l'offerta formativa del Liceo Pitagora presso gli studenti della scuola media inferiore; organizza l'Open day; coordina le relazioni coi docenti referenti per l'orientamento delle scuole medie; organizza l'accoglienza degli studenti di terza media nelle classi del liceo per favorire una conoscenza più diretta dell'offerta formativa del liceo e del personale e dell'ambiente educativo.
- Biblioteca, che si esplica nella messa in opera di tutti gli accorgimenti per la gestione e la fruizione del patrimonio cartaceo e digitale da parte del personale della scuola e degli utenti esterni.
- Formazione scuola-lavoro , che si esplica nel coordinamento, in accordo con i tutor di classe, delle procedure per l'adempimento della formazione scuola-lavoro.
- Viaggi di istruzione, che si esplica nel supporto al D.S. e al D.S.G.A. nell'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate proposte dai consigli di classe, nella redazione del regolamento viaggi dell'istituto per l'anno corrente e nell'interazione con le agenzie di viaggio del territorio regionale e nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2023/24 la funzione strumentale per l'orientamento in uscita (attivata negli anni scolastici scorsi) è stata sostituita dalla figura del docente orientatore introdotta dalle linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022)

Il Collegio dei Docenti, per il coordinamento delle Funzioni Strumentali ha nominato i seguenti professori:

- Prof.ssa Pitzalis Barbara per l'orientamento in ingresso
- Prof.ssa Fois Ilaria e prof.ssa Secci Francesca per la biblioteca
- Prof.ssa Trudu Carla per formazione scuola-lavoro
- Prof.ssa Masia Antonella per i viaggi di istruzione

Ogni docente coordinatore della funzione strumentale si giova di uno staff di docenti.



I DIPARTIMENTI

Il Dipartimento è l'organismo che coordina il lavoro di ricerca e sperimentazione e di aggiornamento dei docenti con l'attività di insegnamento, sotto il profilo metodologico e didattico; individua ed esplicita la valenza formativa di ogni disciplina, selezionando gli aspetti irrinunciabili e facendone emergere le specifiche opportunità di apprendimento.

Il Dipartimento, dunque:

- definisce gli obiettivi cognitivi di ogni disciplina;
- promuove lo studio e la definizione aggiornata degli standard di apprendimento;
- può predisporre griglie di misurazione e di correzione delle prove e preparare moduli o unità didattiche da utilizzare nelle classi parallele; può elaborare prove di verifica e prove comuni;
- concorda i principi e le modalità della programmazione curricolare della disciplina, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente;
- offre indicazioni per gli interventi di approfondimento e sostegno;
- assume orientamenti per quanto possibile omogenei per l'adozione dei libri di testo, fatta salva la priorità del diritto di proposta del singolo docente al Consiglio di classe;
- avanza proposte in ordine a iniziative di: aggiornamento per i docenti; acquisto di attrezzature e sussidi didattici; corsi e conferenze per gli studenti;
- I docenti si confrontano, per stabilire i nodi fondamentali della disciplina, i possibili percorsi interdisciplinari, gli strumenti di cui ci si avvale, i tipi di verifica, i criteri di valutazione con esplicitazione dei requisiti minimi per la sufficienza.

Sulla base di tali indicazioni è stata elaborata la Programmazione educativo didattica che individua per ogni disciplina i contenuti, gli obiettivi e le competenze, distinte per classe, che devono essere acquisite a conclusione del percorso annuale, biennale e conclusivo del liceo tradizionale, del liceo linguistico e del liceo internazionale ad opzione spagnola.

I Dipartimenti operativi sono: Materie letterarie, Lingue straniere, Matematica e Fisica, Filosofia e Storia, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Religione cattolica, Scienze motorie, Sostegno.

I Consigli di classe e i coordinatori di classe



Il Consiglio di Classe è la sede fondamentale della programmazione che collega e armonizza gli indirizzi di gestione organizzazione del Liceo. Sono presieduti dal Dirigente che può delegare il coordinamento al coordinatore della classe, punto di riferimento tra gli insegnanti per ogni attività e provvedimento, responsabile, in accordo col Dirigente, dei contatti con i genitori. Nel Consiglio aperto sono presenti anche i rappresentanti dei genitori e i rappresentanti degli alunni. Può essere allargato alla partecipazione di collaboratori di attività parascolastiche o extrascolastiche.

È il luogo in cui viene monitorata la situazione della classe e si progettano le adeguate risposte educative, culturali e metodologiche. I docenti, dopo una prima conoscenza della classe, avviano una discussione per definire, coerentemente con gli obiettivi generali d'istituto, gli obiettivi formativi e le abilità trasversali; per rispondere a questo ruolo e impegno il Consiglio di classe:

- definisce gli scopi varie metodologie da attuare, i collegamenti tra le discipline (in modo particolare per il triennio e in vista dell'Esame di stato) e gli interventi di recupero.
- definisce i percorsi formativi e gli obiettivi trasversali e relazionali in ordine a motivazione, interesse, partecipazione, impegno della classe, con attenzione particolare agli interventi di sostegno e recupero;
- redige la programmazione dell'insegnamento tenuto conto anche del POF e degli obiettivi dei dipartimenti;
- individua e adotta i metodi più opportuni e concorda i criteri di verifica e valutazione in funzione del particolare profilo della classe;
- adotta, sulla base delle indicazioni e d'intesa con il responsabile della Commissione handicap, le iniziative specifiche per l'inserimento di studenti in situazione di handicap: didattiche individualizzate, strumentazioni specifiche etc.;
- adotta iniziative specifiche per l'inserimento degli studenti immigrati: didattica interculturale, didattica individualizzata etc.;
- determina il punteggio del credito scolastico, sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti;
- nelle classi finali predispone, entro il 15 maggio di ogni anno, il Documento sul percorso formativo compiuto dalla classe;
- definisce il piano di partecipazione ai progetti e alle attività complementari e integrative approvate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto;



- acquisisce e valuta le proposte di adozione dei libri di testo relative alla classe.

Le competenze relative alla realizzazione dell'unità dell'insegnamento e dei rapporti interdisciplinari nonché alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe convocato con la sola presenza dei docenti.

I coordinatori di classe, individuati e nominati dal Dirigente Scolastico all'interno di ciascun Consiglio di classe, presiedono i Consigli di classe aperti, fungono da referenti del Consiglio di classe per eventuali problemi evidenziati anche dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Al coordinatore del Consiglio di classe sono affidate le seguenti competenze:

- presiede, per delega del Dirigente scolastico, e organizza il lavoro delle sedute ordinarie del Consiglio di classe; può richiedere al Dirigente la convocazione, in via straordinaria, del Consiglio di classe, una volta consultati gli altri docenti;
- coordina la programmazione di classe per le attività curricolari e collabora all'organizzazione delle iniziative di integrazione culturale;
- dà le opportune informazioni sulla storia della classe e costituisce il punto di riferimento per i nuovi insegnanti e supplenti temporanei;
- informa la Dirigenza sui problemi più significativi incontrati nell'attività scolastica e nelle riunioni del Consiglio;
- cura l'informazione e l'eventuale convocazione dei genitori, specie nel caso di irregolare frequenza o inadeguato rendimento degli studenti;
- consegna le pagelle del primo quadrimestre, con le opportune osservazioni, ridefinendo il 'patto formativo' con la classe;
- coordina il lavoro dei colleghi per l'adozione dei libri di testo del successivo anno scolastico.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge



104/92).

Si riunisce in media 2/3 volte l'anno.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno), da discutere e deliberare in collegio dei docenti
- Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola provvede all'adattamento del PAI, sulla base del quale il Dirigente scolastico procede all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".
- Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio

Inoltre, il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.). é composto dal Dirigente scolastico, due docenti curricolari (Saba E., Annese M.C.), dai docenti di sostegno, dagli specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. In sede di definizione e attuazione del PAI, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

In sintesi, per l'anno scolastico 2025/26 il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree e i rispettivi incarichi:



DOCENTI

INCARICHI

FOIS ILARIA

Commissione accoglienza

PITZALIS BARBARA

Commissione accoglienza

TRUDU CARLA

Commissione orario

VIRDIS GIUSEPPE

Commissione orario

TRUDU CARLA

Membro del comitato scientifico

ANNESE CLAUDIA

Membro del comitato scientifico

CARA MARIA TERESA

Membro del comitato scientifico

SANNA GIACOMO

Referente laboratorio di chimica

LAMPIS NATHASCIA

Referente laboratorio di fisica

PISELLI ANTONELLA

Referente laboratorio multimediale

PIRAS PABLITO

Referente palestra

PICCIAU EMMANUELE

Referenti sito e canali social

LAMPIS NATHASCIA

Referenti sito e canali social



ANNESE MARIACLAUDIA Referente per l'inclusione

ANNESE MARIACLAUDIA Coordinatore scolastico

PICCIAU EMMANUELE Referente per le olimpiadi di fisica

ATZERI ANGELO
Referente per le gare matematiche
LAMPIS NATHASCIA

REGGIO DANIELA Referente per le olimpiadi di filosofia

GUERRA VINICIO Referente per le olimpiadi di italiano

FOIS ILARIA
Referente Certamen Kalaritanum
FAVAROLO ANGELO

LAMPIS NATHASCIA
Referente per il progetto Asimov
MAXIA CARLA

GUERRA VINICIO Referente per il progetto gara di lettura

LITTARRU DANILO Referente Bullismo-CyberBullismo

LITTARRU DANILO ,
ANNESE MARIACLAUDIA ,Team antibullismo ed emergenza
TRUDU CARLA

CARA MARIA TERESA Referente Salute e Ambiente



CARA ANTONELLA	Referente Erasmus
	Commissione Erasmus
CARA MARIA TERESA	Referente progetto quotidiano in classe
DEMEGLIO ROBERTO	Referente Invalsi
VIRDIS GIUSEPPE	Referente di istituto per l'educazione civica
REGGIO DANIELA	Membro commissione PTOF
SABA EMANUELA	Membro commissione PTOF
CARA ANTONELLA	Membro commissione PTOF
ATZERI ANGELO	Coordinatore STAFF orientamento in ingresso
Da definire	Staff orientamento in ingresso

La versione integrale del PTOF 2022-2025 è visibile sul sito web del Liceo Pitagora, accedendo attraverso il link: <https://liceopitagoraselargius.edu.it/documento/p-t-o-f/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE • attività di coordinamento e supporto organizzativo; • sostituzione dei docenti assenti; • autorizzazione permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti; • supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; • predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali; • preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella prevenzione dei rischi; • supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; • segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; • coordinamento delle adozioni dei libri di testo; • predisposizione calendari (consigli di classe, scrutini, assemblee d'istituto, corsi di recupero, attività varie); • collaborazione nella predisposizione avvisi e circolari; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta; • coordinamento delle operazioni di

2



organizzazione degli esami di stato; •
sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza e firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili. SECONDO COLLABORATORE • attività di coordinamento e supporto organizzativo; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta; • sostituzione dei docenti assenti; • autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella prevenzione dei rischi; • segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; • predisposizione calendari (consigli di classe, scrutini, assemblee d'istituto, corsi di recupero, attività varie); • collaborazione nella predisposizione avvisi e circolari; • supporto nell'organizzazione dei corsi relativi alla "sperimentazione autonoma sportiva", compresa l'individuazione di esperti interni/esterni e la calendarizzazione delle attività; • sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza e firma in luogo del DS di documenti e atti, con l'eccezione di quelli non delegabili.

Funzione strumentale	AREA 1. Funzione Strumentale Biblioteca (N. 2 DOCENTE) -progettazione coordinamento e partecipazione a progetti per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario; - promozione di promozione alla lettura e iscrizione a iniziative/manifestazioni. AREA 2. Orientamento in ingresso (N. 2 DOCENTI) -contatti con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado	4



per concordare modalità di orientamento in ingresso; -organizzazione di incontri in presenza o a distanza presso le classi terze delle scuole secondarie di I grado; -predisposizione e diffusione di materiale informativo pubblicitario; -organizzazione di Open Day in presenza per i genitori e per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado. AREA 3. Funzione Strumentale PCTO (N. 1 DOCENTE) - individuazione e promozione di progetti aderenti ai curricula del liceo; -collaborazione con l'ufficio alunni, ds e comitato scientifico, tutor esterni/interni e consigli di classe; -contatti con associazioni/enti, docenti e alunni per l'organizzazione e calendarizzazione delle attività di PCTO. AREA 4 VIAGGI DI ISTRUZIONE (N. 2 DOCENTI) - supporto al DS e al DSGA nell'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate proposte dai consigli di classe; - redazione del regolamento viaggi dell'istituto per l'anno corrente; - interazione con le aziende di trasporto e con agenzie viaggi del territorio regionale e nazionale.

Animatore digitale

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, anche on line, (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e dei docenti nell'organizzazione di workshop e altre

1



	attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, con momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; messa in pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio STEAM per tutti gli studenti e docenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (come ad es. acquisti di attrezzature per la didattica digitale, di software didattici, etc.).	
Coordinatore dell'educazione civica	Fornire informazioni e consulenza ai docenti coordinatori di classe e ai consigli di classe in merito all'insegnamento dell'educazione civica, anche con l'eventuale predisposizione di modelli per la programmazione e valutazione.	1
Docente tutor	Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor ha due attività principali: - Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la	10



	personalizzazione; Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". Il docente tutor ha inoltre il compito di costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.	
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti e le studentesse a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1
Cordinatore Scolatico	Il compito della seguente figura è quello di	1



coordinare le attività scolastiche, collaborando e interfacciandosi con i docenti, la Ds, i collaboratori, le famiglie, il personale Ata, gli educatori e gli specialisti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - ore di potenziamento per lo svolgimento delle funzioni strumentali PCTO, Orientamento in ingresso e Biblioteca.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Sostituzione docenti assenti

1

A019 - FILOSOFIA E STORIA

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - ore di potenziamento per lo svolgimento della funzione

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

strumentale Orientamento in uscita.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A026 - MATEMATICA

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - compiti organizzativi al secondo collaboratore del dirigente scolastico (1 ora)
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A027 - MATEMATICA E FISICA

- Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto (un docente in pensione non è stato sostituito)
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- progetti sportivi nelle classi del liceo ad indirizzo sportivo sperimentale - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - organizzazione di progetti sportivi nelle classi del liceo scientifico ad indirizzo sportivo sperimentale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

- sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnata - organizzazione di attività laboratoriali.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Semiesonero primo collaboratore del dirigente scolastico - Copertura ore di cattedra non assegnate in organico di fatto - sostituzione docenti assenti o in visita guidata/viaggi di istruzione/gemellaggio, con attività di potenziamento nella classe assegnate - attività di recupero in orario extracurricolare

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Attività di recupero



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni del DSGA sono principalmente le seguenti: - sovrintende ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, avendo il personale ATA alle sue dirette dipendenze; - organizza l'attività del personale ATA secondo le direttive del D.S.; - attribuisce al personale ATA incarichi organizzativi e autorizza prestazioni eccedenti l'orario di lavoro; - predispone e formalizza atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato e consegnatario di beni mobili (ne ha cura e responsabilità); - esprime parere riguardo le ferie del personale ATA; - coordina i servizi affidati sulla base del principio di unità dei medesimi; - assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria coadiuvando il D.S.; - è membro della Giunta Esecutiva, di cui è anche segretario verbalizzante; - coadiuva il D.S. nello svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative dello stesso.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sorveglianza sanitaria e medico competente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Azioni realizzate/da realizzare • Sorveglianza sanitaria da parte del medico competente.

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 9 "Città Metropolitana Cagliari Est

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 9 CAGLIARI EST

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Nuovi Mondi, punti di vista sul futuro raccontati dalle e dagli adolescenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partenariato - Progetto AbbracciArti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE per l'attuazione del Progetto unitario del CTS "PROGETTO DI INCLUSIONE SCOLASTICA



Azioni realizzate/da realizzare

- INCLUSIONE SCOLASTICA con previsione di utilizzo di ausili/sussidi didattici

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: - ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (A.T.S.) per la RASSOCIAZIONE TEM
Realizzazione del Progetto "Fondazione di Sardegna - Bandi Settore Educazione · Bando Scuola "Educazione al digitale – Tech Educatigon"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD Azione #25- Formazione docenti STEAM

Attivazione di corsi di formazione per docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD Azione #25). I docenti aderiscono ai corsi attraverso la piattaforma ministeriale "Scuola Futura", utilizzando le proprie credenziali spid. Titoli dei percorsi: 1. Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa 2. Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata 3. Arte e creatività digitali 4. Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare 5. Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Piattaforma E-Learning
--------------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

PARTE PRIMA - Il regolamento europeo - Dati personali comuni, particolari e giudiziari - Quali regole adottare nelle scuole nel trattamento dei dati personali - Accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili - Ruoli e responsabilità - Norme di comportamento per i docenti Parte 2: - Le pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente - La pubblicazione di foto e filmati - L'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD) - I pericoli dei social.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Videoconferenza

Titolo attività di formazione: La sicurezza sul lavoro nell'ambiente scuola

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, obbligatoria per tutto il personale scolastico. E' prevista la frequenza di un modulo base, modulo specifico e aggiornamento per i lavoratori che hanno svolto il corso di formazione specifica da oltre 5 anni. Formazione sull'utilizzo del defibrillatore. Formazione sul primo soccorso

Destinatari

Personale docente in obbligo formativo

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' FORMATIVE INDIVIDUATE DAI DOCENTI SULLA BASE DELLE ESIGENZE EMERGENTI

Ciascun docente individuerà le proprie esigenze formative emergenti e potrà iscriversi a corsi di formazione organizzati dalla rete d'Ambito n. 9, proposti dal Liceo "Pitagora" o da altri enti

Destinatari

Tutti i docenti interessati



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e metodologia

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. LINEA B RIVOLTA ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI: Percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti (€ 10.746,14) Si tratta di percorsi della durata di un anno scolastico rivolti a docenti in servizio, di discipline non linguistiche delle scuole secondarie. Sono previste due articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Titolo attività di formazione: BLSD

Il corso ha la struttura mista (blended): una parte teorica da completare a distanza. Al termine dell'attività di studio si potrà accedere al test finale, da superare con un punteggio minimo del 70% . Una volta superato il test teorico si potrà completare il corso con la parte pratica in presenza.

Destinatari	ALUNNI, DOCENTI, DIRIGENTE
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• BLENDED
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	INAIL
---------------------------	-------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INAIL



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

Destinatari Tutto il personale amministrativo e direttivo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTICORRUZIONE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Amministrazione trasparente e Albo Pretorio



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA SUL LAVORO NELL'AMBIENTE SCUOLA

Destinatari Tutto il personale ATA, per quanto concerne la formazione obbligatoria. Collaboratori scolastici e Assistenti tecnici per la formazione sul primo soccorso e antincendio

Modalità di Lavoro • Formazione in parte online e in parte in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Utilizzo del PC e della rete internet

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Accoglienza, vigilanza, assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Formazione online e/o in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Transizione digitale nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali

Destinatari DS, DSGA, AMMINISTRATIVI, TECNICI, AUSILIARI

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

La formazione potrà essere proposta dal Liceo Pitagora, Rete d'Ambito o Rete di Scopo